

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Tel. 0374 349411 - Anno XLVI - 2002

...UNA RIFLESSIONE SULLA DELICATA QUESTIONE DELL'OSPEDALE ROBBIANI IN S. CROCE



Questo numero di *Cronaca Soresinese* non poteva iniziare che con una riflessione sulla delicata questione dell'Ospedale Robbiani in S. Croce. Nel momento in cui scrivo, non esiste ancora niente di deciso sul futuro del presidio: la Regione Lombardia dovrebbe licenziare il *Piano Sanitario* entro la fine dell'anno; ad esso è legato il destino del nosocomio. Il nostro ospedale vive oggi giorni angosciosi, stretto tra la prospettiva positiva di una riqualificazione in una struttura nuova, che sia da riferimento ad una intera fetta di provincia, compresa l'*Unione dei Comuni del Soresinese*, e la drastica soppressione del reparto rimasto, con possibili scenari e ripercussioni sulla piena funzionalità dei poliambulatori, nonostante le rassicurazioni in questo senso da parte dell'*Azienda Ospedale di Crema*.

Il problema non è affatto nuovo, risalendo al 1988 le prime delibere regionali per la riconversione, che allora suscitavano numerose prese di posizione da parte di tutta la comunità, culminanti nella manifestazione davanti alla Fiera di Cremona e nella consegna all'allora Presidente regionale delle firme raccolte.

Diverse amministrazioni comunali ne sono state interessate, pur nella consapevolezza del ridotto ruolo che può svolgere un ente locale in un servizio come quello della sanità, demandato prima allo Stato e poi alle Regioni.

Per anni abbiamo assistito ad un len-

to disgregarsi dei servizi erogati, accompagnato da ipotesi di ristrutturazione, da interventi parziali a sostegno delle stesse, da discussioni sul numero dei posti letto e sulla tipologia dei reparti.

L'impegno di cittadini, consigli comunali e comitati ha evitato che la chiusura fosse, da tempo, cosa fatta; altri territori, vicini al nostro e con maggior numero di abitanti, dove questo è già accaduto, sono lì a dimostrare quanto possa essere difficile ottenere risultati tangibili, nonostante il prodigarsi degli sforzi.

Si è giunti alla considerazione che questa volta ci si trova di fronte ad un bivio: se non sarà autorizzata la nuova struttura è difficile azzardare qualsiasi ipotesi.

Gli sforzi messi in campo dalle diverse componenti sociali, che hanno colto la necessità di unirsi per la richiesta, vanno ben oltre il mero aspetto ospedaliero: non è in discussione solo un reparto di lungodegenza, ma le aspettative di un intero territorio, il rischio di impoverimento in quello che è un diritto fondamentale del cittadino.

Da parte dell'Amministrazione c'è stata la volontà di collaborare in modo anche propositivo con la Direzione dell'*Azienda Ospedale di Crema* per favorire il progetto della nuova struttura, come era stato anticipato in *Cronaca* dello scorso anno. Ribadiamo che non siamo favorevoli a manovre a carico dell'attuale struttura prima di una precisa definizione del percorso del nuovo.

Per questo motivo la raccolta firme spinge nel verso di una approvazione regionale al progetto.

In questo panorama si inserisce il discorso relativo alle case di riposo della nostra provincia, inclusa quella che ci interessa più da vicino, la *Zucchi Falcina*.

Le nuove percentuali di posti letto in base all'età portano nella nostra realtà ad una riduzione degli stessi, basti pensare che per i Soresinesi la quota a disposizione si attesta a poco meno di 90 unità. Questo, con l'introduzione della graduatoria gestita direttamente dall'ASL, ha portato da

due anni a questa parte alla difficoltà, così spesso segnalata dai familiari, dell'ingresso di Soresinesi nella struttura, stante la regola: entra un anziano locale ogni tre degenti.

Certo, ciò ha consentito all'ASL un minore esborso ed un contenimento del proprio deficit, ma ha, di fatto, scaricato sulle famiglie e sulle strutture, patrimonio dei cittadini, questi costi.

La suddivisione dei degenti in otto diverse categorie, avrà poi conseguenze gravissime per i cittadini: l'aumento diretto della quota a loro carico come compartecipazione alle rette ed un pesante aggravio del contributo assistenziale in carico ai comuni, costretti così di fatto a supplire alle latenze del sanitario prelevando fondi dal settore sociale.

Ritengo che, per la nostra società, sia prioritario e doveroso garantire, a tut-

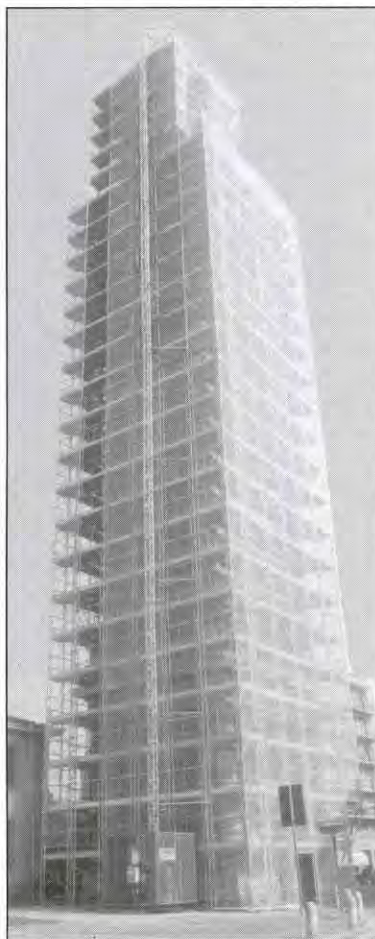
ti i soggetti che la compongono, una risposta ai propri problemi attraverso un percorso efficace, semplice e breve.

Sul nostro territorio operano in tale senso diversi soggetti pubblici locali (comune, casa di riposo, opere pie); è strategico e già avviato il cammino per giungere ad una struttura unitaria in grado di sfruttare al meglio gli aspetti peculiari delle diverse realtà.

Nell'augurare a tutta la cittadinanza buone feste, ringrazio indistintamente tutti coloro che si impegnano, anche quotidianamente, per e nell'Amministrazione.

Elio Chirolì

AUGURI!!!



Anno 2002.



Anno 1951.



Festa al Santuario di Ariadello.

A.C.A.T.

Un problema e le istituzioni non sono in grado di risolverlo mediante le strutture esistenti.

L'Associazione dei Club degli alcolisti in trattamento, come afferma lo Statuto, nasce a Soresina nel 1994.

Più tardi si unisce a Casalbuttano ed a Pizzighettone per permettere uno scambio più ampio di esperienze ed una maggior possibilità di confronto sul territorio. La sede dell'associazione e quindi dei Club è presso il Consultorio Familiare di Soresina, in Via Monti, 12 - tel. 0374 342085.

L'Associazione è nata per essere al servizio dei Clubs, cioè delle famiglie che lo frequentano. Ha il compito di favorire l'apertura di nuovi Clubs, sostenerli nelle difficoltà, coordinarne il lavoro se necessario, aiutarli ad attivare tutte quelle iniziative che possono servire alla loro diffusione.

Tante volte ci domandano: MA COSA È QUESTO CLUB? COME FUNZIONA?

Sono domande che spesso ci mettono in imbarazzo; spiegare ad una persona estranea che cosa è un Club e come funziona non è facile perché il suo funzionamento è così semplice che non ci crederà mai che possa funzionare. E invece noi sappiamo che funziona e come funziona!!!

Il Club è un'Associazione privata che appartiene alle famiglie che lo frequentano per iniziare e poi consolidare il cambiamento del nostro stile di vita e, naturalmente, per smettere di assumere alcool.

Ci incontriamo una volta alla settimana per un'ora e mezza presso la Biblioteca comunale gentilmente messa a nostra disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Ogni famiglia parla dei fatti, dei problemi, delle gioie, dei dolori della settimana: della sua vita. Li porta all'attenzione ed alla discussione di tutti, affinché tutti possano dare il loro contributo. Inoltre ogni famiglia parlando di sé e delle proprie esperienze dà la possibilità alle altre di trovare eventuali risposte valide anche per loro. In questo parlare di quotidianità di cose liete e

tristi in questo scambiarsi "pezzettini" di vita di esperienze di opinioni di stimoli di confronti sta la vita del Club.

Si parla del presente per progettare il futuro e si lascia il passato nel cassetto, perché continuare a rivangare non serve.

In questo modo si crea l'empatia, un'atmosfera di solidarietà, l'amicizia fra tutti noi.

Perciò comunicare diventa più facile e bello perché si è sempre accolti e mai giudicati. Ci si sente uniti. Si capisce che il nostro problema ha toccato anche altre famiglie; si confrontano esperienze si è partecipe dei cambiamenti dei nostri amici, si tocca con mano che tornare alla vita è possibile.

Questo è il segreto, la medicina del Club.

Smettere di assumere alcool non è facile e cambiare le proprie abitudini lo è ancora meno, soprattutto è

difficile farlo da soli. Noi pensiamo che quando in una famiglia c'è un problema legato all'alcool, questo non riguarda mai un singolo membro, ma tutta la famiglia e, in senso più lato, la comunità. Smettere di bere diventa decisamente più facile e naturalmente più bello quando tutta la famiglia è insieme nel Club. Per ottenere questo ci sono alcune cose semplici da fare, magari cose che avevamo dimenticato.

Anzitutto sapersi mettere in discussione con se stessi e con gli altri, parlare di sé, accettare il confronto, ascoltare gli altri. Il Club non è un tribunale e proprio per questo ci si trova bene. Gli amici non ci giudicano, né tanto meno ci condannano, ma rispettano le storie di ciascuno. Ciò vuol dire che tutto quello che viene detto nel Club rimane nel Club. Questo ci fa sentire liberi.

La partecipazione agli incontri del Club matura il nostro personale cambiamento nei confronti dei problemi correlati all'alcool e al rapporto coi nostri familiari. Nel Club sappiamo di aver iniziato un percorso e che cambiare è sempre possibile, il tempo è una risorsa su cui dobbiamo imparare a contare.

Un'ultima cosa: al Club nessuno decide per l'altro, ogni partecipante esprime la propria opinione e nessuno ha il diritto di dire all'altro che cosa deve fare. Ciascuno di noi imparerà a camminare con le proprie gambe. Ubbidire è facile, ma serve a poco; crescere è più faticoso ma insegna a vivere.

Terminiamo con un pensiero del prof. Hudolin fondatore della nostra associazione: **LA MENTE CERCA MA CHI TROVA È IL CUORE.**

LA S. VINCENZO

La Conferenza di Soresina ringrazia il Sig. Sindaco per l'opportunità di raggiungere i Soresinesi attraverso questa pubblicazione, ricordando che, ora come sempre la SAN VINCENZO è attiva su questo territorio per aiutare le famiglie ed i singoli bisognosi.

La Società di San Vincenzo De Paoli è un'organizzazione cattolica internazionale di laici, fondata a Parigi nel 1833 da Federico Ozanam e dai suoi compagni. Posta sotto il patrocinio di San Vincenzo De Paoli, essa si ispira al suo pensiero ed alla sua opera, sforzandosi di portare sollievo in spirito di giustizia e di carità, con impegno personale, a coloro che soffrono. Fedele ai suoi Fondatori, essa opera nel desiderio costante di rinnovarsi e di andare incontro alle mutevoli condizioni del mondo. Nessuna opera di carità è estranea alla Società.

Le consorelle Vincenziane di Soresina, fedeli a questi principi, colgono l'occasione per ringraziare quanti hanno contribuito alla buona riuscita delle manifestazioni vincenziane, vedi Ariadello e Giornata Nazionale della San Vincenzo, con generose offerte ed invitano le persone cristiane di buona volontà a partecipare alle loro Conferenze ogni ultimo martedì del mese, alle ore 14,30, presso la Casa Parrocchiale Perona.

Ringraziando per l'attenzione, certe che questo messaggio non passerà inosservato, porgiamo a tutti auguri di liete festività.

Le Vincenziane di Soresina



DREAM TEAM

Il Dream Team Soresina si conferma grande squadra sempre in crescita. Infatti il gruppo è ancora più numeroso ed unito, vive la pallacanestro con impegno e serietà, dimostrando continuamente evidenti progressi. Nel mese di maggio

sono state disputate alcune partite con gli alunni delle classi I e III C della Scuola Media e, a fine giugno, la squadra ha partecipato alla giornata dello sport che si è tenuta in piazza Garibaldi. La stagione sportiva 2002-2003 si è aperta con la possibilità di praticare gli allenamenti nella palestra di piazza Italia, un grande spazio per i nostri giocatori che ora non ne sono più

spaventati. Ringraziamo l'Amministrazione Comunale ed in particolare l'Assessore allo Sport Giulio Filippazzi che ci hanno fornito nuove maglie e canestri mobili e regolabili avendo capito l'importanza e la ricchezza che questa squadra rappresenta per la comunità.

**Mariana Beretta
Agnese Mosconi**



CENTRO E SINISTRE PER SORESINA

Tutti gli anni siamo chiamati da Cronaca Soresinese a redigere un articolo, possibilmente conciso, in merito all'attività politica svolta durante l'anno che va chiudendosi. Cogliamo volentieri questa occasione che ci permette un consuntivo del lavoro svolto, ma come per tutti gli anni scorsi ci lascia la consapevolezza che molto ci resta da fare. Quest'anno non ci vogliamo soffermare

su quanto si è fatto o si sta facendo, in quanto tutti si accorgono di quanto si stia trasformando la nostra città, ma preferiamo soffermarci su quanto ci sarà da fare, sulle soluzioni che saremo chiamati ad individuare per garantire il mantenimento dei servizi ai cittadini a fronte di risorse sempre più esigue. Con il nuovo anno le risorse economiche trasferite alle amministrazioni locali calerà del 2.5% a causa della legge finanziaria e contemporaneamente tutti quanti siamo consapevoli di quanto, l'anno appena trascorso, sia stato difficile per le tasche di tutti e quanto sia irrealistico il dato del 2.5% di inflazione dichiarato, ebbene il bilancio comunale non solo non potrà recuperare l'inflazione, ma addirittura subirà un taglio delle risorse, quindi avremo il 5% meno di risorse da spendere. A fronte di tutto ciò la domanda che ci dovremmo porre sarà in che modo chiudere il bilancio comunale: taglio dei servizi o aumento delle imposte comunali. Ma cosa significherà se dovessimo scegliere di tagliare? Vorrà dire aumenti delle rette dei servizi a

domanda individuale (mense scolastiche, asilo nido...), aumento dei canoni degli impianti sportivi, riduzione dei servizi offerti per le categorie più deboli e riduzione degli investimenti in opere pubbliche. Tutto questo sarà una necessità! Questa potrebbe essere la nostra risposta a fronte dei tagli governativi dei fondi comunali o di quelli regionali al sistema sanitario, una risposta semplice, che addossa tutte le colpe ad altri. Ma questa non è e non sarà la nostra risposta, se possibile; certo non possiamo esimerci dal criticare e osteggiare la finanziaria del Governo Berlusconi o la politica sanitaria della Giunta Formigoni, ma prendendo atto che questo è il quadro generale in cui ci troviamo a governare la città ci impegneremo per individuare le soluzioni utili a ridurre al minimo i tagli e conseguentemente i disagi. Ormai già da tempo questa è la nostra politica, la nascita dell'Unione dei Comuni del Soresinese ne è una dimostrazione, quale primo passo per la trasformazione della struttura comunale al fine di con-

ciliare quantità e qualità di servizi con scarsità delle risorse. La nostra politica sarà quella di mettere in campo le nostre qualità, le nostre capacità, le nostre conoscenze e la nostra fantasia per riformare il sistema amministrazione comunale.

Nell'immediato futuro saremo anche chiamati a trasformare le istituzioni soresinesi quali ASPM e Casa di Riposo Zucchi Falcina. Queste trasformazioni si rendono necessarie per attuazioni di leggi nazionali e regionali, ma vogliamo una volta di più puntualizzare che le nostre linee guida saranno dirette alla massima valorizzazione del patrimonio che ci è stato affidato e che vogliamo a nostra volta lasciare a chi verrà dopo di noi, ben sapendo che in questi enti risiede e dovrà sempre più risiedere il valore aggiunto per l'amministrazione soresinese.

Sperando di essere riusciti in poche righe ad esprimere in modo comprensibile concetti non semplici, portiamo gli auguri di buone feste a tutti i cittadini Soresinesi e a tutti i lettori di Cronaca.



LA CASA DELLE LIBERTÀ

Quest'anno i consiglieri comunali de "LA CASA DELLA LIBERTÀ PER SORESINA" hanno, più che mai, prestato attenzione alle varie problematiche della città.

Sempre pronti e disponibili ad ascoltare i cittadini, ma soprattutto sensibili a quanto avviene sul territorio. L'opposizione, compatta e sempre presente ai consigli comunali, ha sostenuto varie battaglie come:

- L'estensione delle agevolazioni fiscali per le aree non metanizzate spingendo, l'Amministrazione comunale, a fare retromarcia rispetto alle posizioni iniziali e ad intervenire concretamente;

- La battaglia per i passi carrai e gli accessi a raso (problema ancora aperto); il nostro obiettivo sarà, nel prossimo futuro, di batterci affinché questo fastidioso ed inutile balzello venga tolto;

- Denunciando in consiglio comunale l'irregolarità della delibera della Giunta riguardante la mancata copertura finanziaria per la costruzione degli spogliatoi del campo sportivo, costringendo l'Amministrazione comunale ad accendere un mutuo per poter iniziare i lavori al più presto;

- Presentando una mozione affinché

il Sindaco e la Giunta si facciano carico della costruzione di un'area protetta per i piccoli, aperta solo di giorno e corredata da strutture e giochi idonei, presso l'ex asilo Borsieri;

- Sostenendo la richiesta di un consiglio comunale aperto riguardante la tassa sui rifiuti; abbiamo dimostrato di essere vicini alle fasce più deboli. Il problema del passaggio da tassa a tariffa (legge Ronchi), ha visto il considerevole aumento della cifra da versare da parte di tutti i cittadini e non solo dei commercianti. Di qui la richiesta, da parte nostra, di una spiegazione concreta da parte del Sindaco e della Giunta nei confronti dei soresinesi. Sempre in merito alla tariffa sui rifiuti, dobbiamo sottolineare come la maggioranza abbia cercato di scaricare anche su di noi la responsabilità degli enormi aumenti, coinvolgendoci in ipotetiche corresponsabilità che assolutamente non esistono. Il gruppo di minoranza si è astenuto sulla delibera n. 11 che decretava il passaggio da tassa a tariffa, motivando tale voto con l'impossibilità di valutare oggettivamente il peso analitico di tale passaggio; ci siamo invece fortemente opposti con 5 voti contrari alla delibera n. 12 che definiva i coefficienti per calcolare la tariffa.

- Ci siamo occupati di altre situazioni, anche se la possibilità di intervenire concretamente non compete a noi.

- Ci stiamo battendo affinché la scelta di far pagare il parcheggio solo ad un tratto di via Genala venga abolita; questo comportamento denota, da parte dell'Amministrazione, la classificazione dei cittadini in cittadini di serie A e di serie B; come opposizione chiediamo che in tutta via Genala venga ripristinata la vecchia formula dei parcheggi con disco orario. Dobbiamo sottolineare come anche quest'anno le promesse di questa

Amministrazione siano state disattese; lo sviluppo economico ed occupazionale tanto sbandierato in campagna elettorale non è stato riscontrato in nessun settore.

Anche il tentativo di creare una Mostra dell'antiquariato, poi diventata Mercato delle cose vecchie, che si svolge ogni ultima domenica del mese, non ha dato risultati positivi, anzi si è notato, via via, una perdita di qualità.

A Soresina sono "sicure" solo le buche nelle strade, l'illuminazione scadente (specialmente sulla circonvallazione), l'erba alta nelle aiuole, la situazione inaccettabile di incuria in piazza Leone Lodi, la sporcizia del viale del Cimitero, i marciapiedi di tantissime vie che assomigliano a montagne russe, il campo di pallacanestro (dove erano stati spesi parecchi milioni di vecchie lire) presso la Torre civica che è sparito, il soffitto del Palazzetto dello sport che fa acqua da mesi e, per il momento, ci fermiamo qui.

Altro punto dolente di questa maggioranza è stata l'infelice scelta di vendere lo stabile di via Genala dell'ex Società di Mutuo soccorso. Ci siamo opposti in tutti i modi; si sarebbe potuto intervenire sull'immobile per recuperarlo all'uso pubblico (sede Proloco e associazioni, biblioteca o misto pubblico-privato). Ci hanno attaccato dicendo che eravamo contro la costruzione della nuova sede del CSE all'ex Asilo Borsieri: falso. Lo abbiamo detto apertamente anche in consiglio comunale, noi eravamo e siamo contro la vendita dello stabile dell'ex Società di Mutuo soccorso per due motivi:

1. perché esistono i fondi per recuperarlo (Opera pia Ciboldi);
2. perché per il Borsieri ci sono già i soldi (Opera pia Ciboldi).

Con questo abbiamo dettagliatamente elencato alcune delle nostre battaglie, che continueremo anche nel prossimo anno, con ciò auguriamo alla popolazione soresinese Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

OPERA PIA GUIDA

L'Opera Pia GUIDA nel corso del corrente anno ha provveduto, come annunciato, ad esperire la gara d'appalto per la sostituzione dei serramenti di tutte le 19 villette del "Villaggio Guida".

La gara è stata vinta dalla ditta Melgari di Pescarolo che, con estrema perizia e tempismo, ha provveduto a:

-) riparazione e riverniciatura di tutte le griglie;
-) sostituzione di tutti i serramenti;
-) applicazione di nuovi vetri-camera.

Con tali operazioni, eseguite celermente e con il minimo disagio per gli inquilini, si è ottenuto un so-

stanziale miglioramento dell'isolamento termico ed acustico delle abitazioni, con piena soddisfazione degli occupanti. L'impegno finanziario conseguente è stato notevole (oltre 73.000 €) ed ha assorbito tutte le risorse dell'O.P. anche del prossimo anno, ma l'intervento era ormai improcrastinabile.

Appena le disponibilità lo consentiranno, si provvederà ad attuare l'ottimizzazione del tiraggio dello scarico dei fumi di tutte villette. Ai nostri inquilini ed a tutta la cittadinanza soresinese il Consiglio di Amministrazione dell'O.P. Guida formula i Migliori Auguri per le prossime festività.



Angelo Pianta.

In modo schematico si riportano: ciò che è stato realizzato, ciò che si sta attuando e quanto in via di progettazione.

Numerosi sono stati, sono e saranno gli ambiti di interesse comunale e sovracomunale ai quali l'Amministrazione di Soresina si sta dedicando, in particolare nei seguenti settori: istituzionale, infrastrutture viarie, socio-educative, sportive, sanitarie, insediamenti produttivi e residenziali, riqualificazione urbana e ambientale.

ISTITUZIONALE

Con altri comuni limitrofi (Annicco, Azzanello, Casalmorano, Castelvicosconti, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli, San Bassano e Trigolo), si è condivisa l'idea di intraprendere un percorso comune di sviluppo volto a considerare l'aspetto dell'ordinamento delle autonomie locali a livello territoriale per poter rispondere alle esigenze di una gestione razionale della cosa pubblica, che possa garantire alle comunità amministrate obiettivi e servizi efficienti, efficaci ed economici adeguati ai bisogni dei cittadini. L'insediamento degli Organi (Consiglio, Presidente e Giunta) dell'Unione dei Comuni del Soresinese sta iniziando l'attuazione dei contenuti dello statuto, vale a dire il trasferimento delle funzioni amministrative e dei servizi dal singolo comune al sopracitato Ente. Con l'inizio del 2003, in forma associata si avvieranno le gestioni dello Sportello unico delle imprese, delle buste paga, dei tributi locali, della polizia municipale e dell'ufficio tecnico.

INFRASTRUTTURE VIARIE

Sono stati completati il sottopasso ciclo - pedonale, adiacente alla Torre Civica, che collega il centro abitato con gli impianti sportivi e parte delle infrastrutture viarie (rotatoria all'incrocio di via Piave, via Cremona, via Bruciate, via XI Febbraio e via Trento e Trieste, strade e parcheggi) relative agli insediamenti produttivi nella zona est di Soresina.

Sono in fase di ultimazione il sovrappasso sulla ferrovia ed il tronco stradale, con le rispettive rotatorie (incroci per Castelleone e per Olzano), che collegherà la strada provinciale per Castelleone, in località casa cantoniera, alla strada provinciale per Cappella Cantone, nei pressi della cascina Barbisina.



Giuseppe Rocchetta.

È stato approvato il progetto esecutivo che prevede la realizzazione della pista ciclabile in fregio alle vie Montegrappa, Dante, IV Novembre e Matteotti. La realizzazione di tale infrastruttura è subordinata all'erogazione del parziale finanziamento promesso dalla Regione.

Nel piano annuale 2003 delle opere pubbliche viene pure indicata la costruzione di una rotatoria all'incrocio tra le vie Gramsci, Montenero, Pasini e Miglioli.

Sono in fase di discussione due ipotesi relative alla viabilità sovracomunale: la prima riguarda la possibilità del prolungamento della strada provinciale esterna alla città che collegherà la strada provinciale per Castelleone, in località casa cantoniera, alla strada provinciale per Genivolta; la seconda riguarda la possibilità di una variante alla strada Cremona - Bergamo, ovvero la realizzazione della circonvallazione di Casalmorano che sia in grado di risolvere i problemi di traffico del centro abitato di Casalmorano, che contempla un collegamento diretto con Soresina e che contemporaneamente possa diventare un'arteria viaria importante di accesso per il territorio dell'Unione dei comuni del soresinese.

Inoltre con l'Amministrazione provinciale si stanno esaminando soluzioni per risolvere le problematiche dei passaggi a livello lungo l'asta ferroviaria.

SOCIO-EDUCATIVE

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione di una parte del piano terra della Scuola media, che hanno consentito la realizzazione della mensa scolastica. Sono in atto le acquisizioni delle autorizzazioni sanitarie volte a consentire l'uso della struttura.

Sono stati esperiti gli appalti delle opere relativi ai progetti di rifacimento del tetto della scuola media e della biblioteca comunale, prevista in una parte dell'ala delle scuole elementari di via Matteotti e al più presto inizieranno i lavori.

Sono in corso le procedure per la vendita dello stabile della "Società di Mutuo Soccorso" di via Genala i cui proventi saranno destinati alla ristrutturazione dell'edificio "Borsieri" volto ad accogliere il Centro socio-educativo.

SANITARIE

Con l'Ente Ospedaliero di Crema relativamente al progetto di una nuova struttura di lungodegenza - riabilitativa - polispecialistica in alternativa all'attuale sede dell'ospedale "Robbiani", si è condivisa la soluzione logistica in via Tagliamento quale sede del nosocomio di cui trattasi. L'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Ente Ospedaliero la documentazione volta a corredare in modo completo il progetto della nuova struttura. A sua volta l'Ente Ospedaliero ha inoltrato la suddetta documentazione in regione per l'approvazione e siamo in attesa di risposta.

Un'importante intesa si sta raggiungendo con il Corpo Soresina Soccorso Onlus per la costruzione di una nuova sede in via Miglioli. L'Amministrazione cederà in diritto di superficie idonea area per tale scopo.

SPORTIVE

Per gli impianti sportivi e il parco urbano si confermano gli impegni assunti relativi alla realizzazione degli spogliatoi per il gioco del calcio e l'acquisizione di aree destinate a ricevere nuove attrezzature sportive e per il tempo libero.

Il dibattito riguardante le forme di gestione e gli aspetti partecipativi anche di operatori privati del complesso sportivo è in corso.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E RESIDENZIALI

Il piano degli insediamenti produttivi posto tra la strada per Casalmorano e quella di Annicco si sta attuando attraverso stralci operativi funzionali. Il primo lotto, che comprende le nuove vie Bruciate e Biasini, è completamente realizzato sia come insediamenti edilizi sia come opere di urbanizzazione (strade, parcheggi, servizi a rete, ecc.). Il secondo, che si sviluppa in parte sulle nuove vie Biasini e Inzani, è in fase di avanzato completamento: le aree edificabili sono state tutte assegnate ad operatori e di queste alcune sono in fase di edificazione, con le opere di urbanizzazione di competenza in stato di realizzazione. Per il terzo lotto si sono iniziate le procedure che porteranno alla completa attuazione del piano; in esso, oltre agli insediamenti produttivi, sono previste opere infrastrutturali (stradali) importanti che andranno sia a soddisfare esigenze proprie dell'insediamento sia a caratterizzare e completare in modo puntuale l'assetto urbanistico della zona sud - est della città.

Il piano sovracomunale degli insediamenti produttivi previsto in comune di Cappella Cantone, gestito in forma associata dai comuni di Annicco, Azzanello, Cappella Cantone, Casalmorano, Castelvicosconti, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, San Bassano, Soresina e Trigolo, sarà adottato dal consiglio comunale di Cappella Cantone entro i primi mesi del 2003.

Relativamente ai piani produttivi verrà intrapresa un'azione di marketing territoriale volta a perseguire i seguenti obiettivi: definire e strutturare i contenuti dell'offerta delle aree, promuovere le aree, attrarre investimenti esterni all'ambito sovracomunale. Detti obiettivi, condivisi e sostenuti dall'Amministrazione Comunale, sono da attuare attraverso



Via Bruciate - Piano insediamenti produttivi in fase di realizzazione.

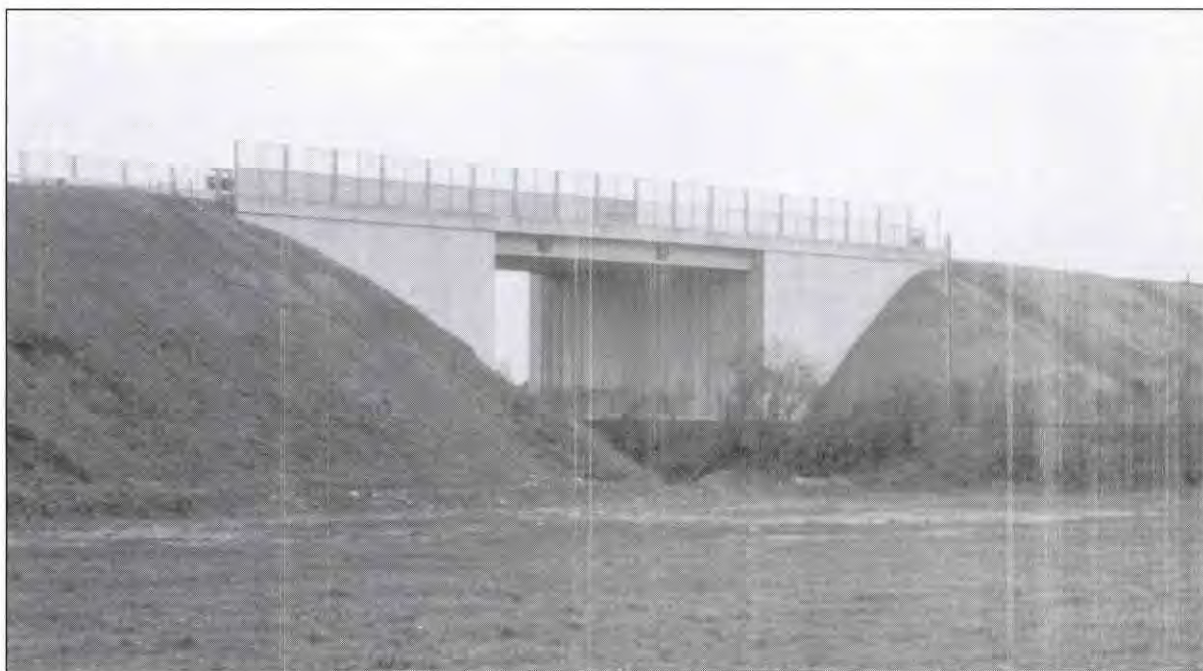
l'ASPM e saranno facilitati dal contributo che la Regione Lombardia ha assegnato.

Al fine di sostenere le imprese e rafforzare la loro capacità competitiva è auspicabile realizzare una moderna struttura al servizio dell'economia locale che sappia intercettare e distribuire opportunità varie, finalizzate ad uno sviluppo qualitativo sostenibile.

Il Piano residenziale di edilizia economica in località cascina Rocca, di iniziativa pubblica, si sta attuando: infatti sono stati assegnati tutti i lotti edificabili ivi compresi gli edifici esistenti; sono in fase di realizzazione le urbanizzazioni del comparto e la costruzione degli edifici residenziali.

RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE

La riqualificazione del patrimonio edilizio esistente sta procedendo con continuità di richieste e di interventi da parte dell'iniziativa privata. Relativamente alla revisione del Piano Regolatore Generale, si è in attesa dell'approvazione definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dell'emanazione della nuova legge urbanistica regionale che dovrebbe articolare il



Nuova Circonvallazione Ovest - Sovrapasso alla strada ferrata.

progetto di P.R.G. con criteri diversi rispetto a quelli attuali.

È stata inaugurata la Pista ciclabile delle "Città Murate" che collega Pizzighettone a Soncino attraversando il territorio comunale grazie alla strada Persicana e a quella di Ariadello.

Lungo la strada di Ariadello saranno completate operazioni di riqualificazione ambientale quali la piantumazione ed il recupero degli alvei di rogge.

Continua il dibattito relativo alla costituzione del Parco sovracomuna-

le di interesse locale di Ariadello con la Valle dei navigli.

I lavori relativi alla costruzione del depuratore delle acque reflue cittadine sono stati appaltati.

Angelo Pianta, Giuseppe Rocchetta
Assessori

GLI ULTIMI ANNI DELLA PRETURA DI SORESINA UN CINQUANTENARIO IN SINTESI

10 marzo 1997. È il giorno di chiusura della Pretura di Soresina, divenuta già da qualche anno sezione di quella di Cremona e sempre alloggiata nei locali di piazza Marconi 7 (ala sud del palazzo municipale).

In quella giornata si è messa fine in modo conclusivo a un'istituzione, la cui sede si è definitivamente chiusa. Va detto con serenità e forza che in un mondo che diventava sempre più complicato la nostra città si faceva sempre più semplice. Erano scomparsi il comprensorio intercomunale, il distretto scolastico e l'istituto tecnico statale aveva perso la sua autonomia. E poi l'ospedale rimaneva in via di trasformazioni o riduzioni. E lo resta ancora, perché sul nuovo non c'è con certezza la decisione. Esso è dove e come serve, dicono i programmatori regionali. E funziona, aggiungiamo noi.

Le prevedibilità? Se esistevano, le abbiamo scelte. Abbiamo scelto quelle semplici. Gli errori? Se si sono commessi, sbagliare non vuol dire fallire. Non è saggio perciò smarrirsi. Non ricusiamo i ricordi. In questi ultimi decenni a Soresina si è maturato l'interesse per la storia. Vista come valore di conoscenza questa è cultura. Lo avvertono specialmente quei giovani che hanno il gusto della scansione degli eventi della seconda metà del Novecento.

Considero che in ogni caso i ricordi sono efficienti. E allora ecco perché ho pensato di far cosa gradita ai miei concittadini, presentando il quadro cronologico della nostra Pretura dal termine del secondo conflitto mondiale fino alla soppressione. È stata un'esperienza importante nella nostra storia, che ci ha lasciato - per essere stata bruscamente interrotta - un

ricordo un po' triste in quanto legato a un passato di ragioni, di insuccessi, di strutture, di architetture, di lotte per il futuro, di assestamenti sociali, di acquisizione di speranze. Memorie care, indimenticabili per alcuni.

La Pretura, rimasta "Regia" fino al 2 giugno 1946 quando cessò la forma istituzionale monarchica a seguito del "referendum", restò semplicemente "Pretura" allorché si aprì l'epoca repubblicana, salutata dall'ottimismo a livello collettivo e, qui da noi, rappresentata dal "Pretore" che aveva sede in ogni capoluogo di

mandamento, incoraggiata anche dal senso di responsabilità individuale dei titolari e dei vicepretori onorari. L'esperienza, maturata in cinque decenni, col suo ricordo accende testa e cuore e ci fa risentire valori civili e sociali e ci fa riascoltare quella voglia di "verità storica" che traspare in controluce, al di là di nostalgie di un passato che non tornerà più. Conoscere attraverso la storia serve per apprezzare. I ricordi espressi su questo argomento potrebbero essere un compito infinito. Mi sono limitato a parlarne senza affrescare la storia con visioni individuali o nostalgiche. Nel

fare l'elenco dei magistrati qui sopra menzionati ho richiamato alla memoria importanti presenze nei cinquant'anni di vita della Pretura soresinese: dal dott. Stefanelli, un'istituzione, al mio condiscipolo dott. Righi, agli ex allievi dott. Gnocchi e avv. Fiamenghi.

L'affetto, che nel ricordo mi lega ad essi, conferma la profondità dell'amicizia.

Vittorino Gazza

Elenco dei Pretori e dei Cancellieri in servizio presso la Pretura di Soresina a far tempo dal 1945.

ANNO	PRETORE	CANCELLIERE
1945/1949	Giovanni Stefanelli	Salvatore Ietta (dal 1946)
1950/1951	Fulvio Righi (fino a sett.)	
1951/1955	Giacomo Recusani (sino a gennaio)	
1955/1956	Raffaele Nuovo (sino a giugno)	
1956/1959	Angelo Pantaleo (sino ad aprile)	
1959/1963	Lucilio Gnocchi	Francesco Coppola (nel 1962)
1963/1964	Ercole Ciaburri	
1965	Pietro Ciambi	Alessandro Gagliardini (sino ott.) Ferdinando Gallina (sino a sett 1981)
1966	Luigi Grande (sino a luglio)	
1966/1967	Gaetano De Simone (sino a febr.)	
1967/1970	Enrico Spagna Musso (sino ad apr.)	
1970/1976	Francesco P. Gramendola (sino a mag.)	
1977/1980	Vicepretore On. Regg. Vincenzo Fiamenghi	(sino a lugl.)
1980/1982	Fulvio Foglia	dal 1982 al 1985 il posto di Cancelliere è rimasto
vacante; si è supplito con applicazioni dalla pretura e dal tribunale di Cremona, nelle persone di: A. Spena, M. Giacalone, G. Sgargi e con applicazione dalla pretura di Casalmaggiore di G. Tumino.		
1983	Carlo Grillo (sino a marzo)	
1983/1997	Tito Preioni (sino al 10.3.1997)	C. Pagliari (dall'agosto 1985 al marzo 1988) M. Rita Bodini (sino al 10.3.1997)

(La Pretura di Soresina viene chiusa il 10.03.1997)

Custodi delle Carceri mandamentali di Soresina dal 1929 al 1964 furono Francesco Ferrari e dal 1965 e sino alla chiusura delle carceri (anno 1976) Diamante Angelini.

Si indicano infine quali V.P.O. (Vicepretori Onorari)

Giulio Cappellini
Oscar Cinquetti
Vincenzo Fiamenghi
Gianstefano Bergamaschi
Carla Riva
Annalisa Beretta
Giuseppe Samuele Berta

(triennio 1962/64)
(trienni 1965/68/70)
(trienni 1971/73/76)
(trienni 1983/85/88)
(trienni 1986/89/92)
(triennio 1989/91)
(sino al 10.3.1997, data di chiusura)

Dal 01.05.1995 è stato istituito l'Ufficio del Giudice di Pace.
Giudici di Pace nominati: Calogero Pecoraro e Paolo Germano
Cancelliere: Maria Rita Bodini

(dal 1997 solo C. Pecoraro)



C.S.E.

Rieccoci al consueto appuntamento con i lettori di Cronaca Soresinese, occasione sempre gradita per far conoscere quanto al C.S.E., nell'anno trascorso, è stato fatto e quali sono le prospettive per il nuovo anno.

Durante lo scorso anno molte sono state le attività socio educative programmate, progettate ed organizzate dall'équipe (coordinatrice ed operatori con la supervisione della psicologa) e poi proposte ai genitori ed ai ragazzi.

La programmazione all'interno del Centro viene svolta due volte l'anno: per il periodo estivo ed invernale. In équipe le attività vengono pensate, programmate, poi le si propone ad ogni ragazzo in relazione all'esperienza passata, alle sue potenzialità, ai suoi gusti. È un lavoro lungo e che va continuamente rivisto attraverso il rapporto con i genitori che viene curato quotidianamente dalla sottoscritta, attraverso il lavoro che la psicologa svolge al Centro con i genitori, con gli operatori, attraverso le visite domiciliari, attraverso le équipe che si svolgono al Centro tutti i mercoledì.

Durante l'estate le attività si svolgono soprattutto all'esterno del centro ed hanno per lo più carattere ludico-socializzante (pesca, piscina, attività sportiva ed altre).

L'anno scorso, durante il periodo estivo, è stata ripetuta, sempre con successo, l'esperienza delle uscite serali dei ragazzi: una grigliata presso il C.S.E. di Fiesco, la partecipazione a due serate danzanti.

Rispetto all'anno scorso è poi stato programmato un sabato mattina presso il parco del Boscone riservato ai ragazzi con maggiori difficoltà che amano la tranquillità.

Queste iniziative sono state apprezzate dai genitori che hanno potuto approfittare di un poco di tempo libero da dedicare a se stessi o alla vita di coppia (una cosa normale ma che per genitori di ragazzi disabili è un lusso!). Speriamo di poter continuare ed intensificare queste esperienze con la prossima stagione estiva.

Abbiamo organizzato poi una gita

alla Mini Italia a Capriate (BG) con pullman attrezzato per ragazzi, genitori, operatori del C.S.E.. La gita ha avuto una grande partecipazione ed è stata una splendida occasione per i genitori per socializzare tra loro e trascorrere momenti di svago con i loro figli e gli operatori, ma è stata anche un'occasione d'oro per gli operatori per crescere ulteriormente nel loro intervento professionale.

Durante la programmazione invernale (settembre - giugno) sono state riprese le attività "storiche" del Centro Socio-Educativo (falegnameria, piscina, attività di creta in collaborazione con le scuole: Immacolata di Soresina, S. Bassano, Casalbuttano, attività sportiva in palestra, attività di cucina, attività di uscita, attività di espressione corporea, attività musicale) a queste sono state aggiunte nuove iniziative: all'attività di ippoterapia partecipa un numero superiore di ragazzi con grande soddisfazione da parte delle famiglie e dei ragazzi stessi (non viene più condotta solo al C.R.E. di Crema ma anche presso la Cooperativa Futura di Cremona), attività di computer inerente a visite guidate all'esterno (per un piccolo gruppo di ragazzi ed operatori sono state programmate le visite ad alcune industrie, la cadenza di queste uscite è mensile, così da lasciare il tempo sufficiente ai ragazzi per rielaborare l'esperienza vissuta, scriverla al computer affinando le attività fino-motorie e la capacità attentiva, vengono inoltre scattate fotografie, per stimolare i ragazzi a prestare attenzione ai processi produttivi, illustrati dalle guide. Talvolta viene utilizzata l'aula di computer messa a disposizione dalla Scuola Immacolata.

L'attività stimola l'interesse, la voglia di conoscere dei ragazzi, lo spirito di gruppo.

Si giungerà al termine della programmazione invernale al "quaderno delle esperienze" che poi verrà lasciato ai partecipanti. New entry anche l'attività di "Storie" che mira al riconoscimento, verbalizzazione, rielaborazione da parte dei ragazzi dei propri vissuti emotivi ed alla condivisione con il gruppo in un clima sereno ed accogliente. Importante in futuro, per svolgere an-

cora meglio questa attività la collaborazione dei familiari più vicini ai ragazzi sui vissuti emersi durante l'attività di storie.

Nell'anno passato il Centro ha poi vissuto altre esperienze all'esterno sempre molto arricchenti, quali la partecipazione a spettacoli teatrali. Nel mese di maggio abbiamo partecipato all'Art Festival di Quinzano mettendo in mostra i lavori prodotti nell'ambito delle diverse attività. In particolare poi il gruppo ballo ha messo in scena una rappresentazione preparata con tanto impegno e passione dagli operatori e dai ragazzi. Il gruppo di burattini ha messo in scena lo spettacolo "Cappuccetto Rosso", vero e proprio successo, poiché era il primo anno per questa attività: ragazzi ed operatori hanno costruito il teatrino ed i burattini, per lo più con materiale di recupero, ideata la storia, elaborando tutti i possibili metodi per valorizzare le doti di ciascuno all'interno dello spettacolo.

Sempre importanti poi le manifestazioni sportive di *Solo per gioco*, *pepo goal* e le *Fantasiadi* come occasioni di incontro, scambio, collaborazione con altre realtà che si occupano di disabilità.

Ancora molte cose vorrei raccontarvi, ritengo che il servizio, pur con tutte le difficoltà quotidiane, stia continuando a crescere grazie al paziente e costante lavoro delle tante organizzazioni e persone vicine al nostro Centro che vorrei ringraziare: l'Amministrazione comunale, la psicologa, gli operatori, le fisioterapiste, i consulenti cui mi rivolgo per le varie necessità, il nostro obiettore di coscienza, i genitori che si prodigano per permettere al Centro di funzionare sempre meglio.

Come l'anno scorso evidenzio sempre quella che per la nostra realtà è una nota dolente, la diminuzione (ormai quasi assenza) di volontari. Rinnovo ogni anno l'invito ai gruppi, ma anche a persone interessate ad avvicinarsi al nostro servizio per conoscerlo.

Sono certa che ciò che nascerà sarà sicuramente un arricchimento culturale, cui poi speriamo possa seguire anche un arricchimento esperienziale.

A seconda della propria disponibilità di tempo, della propria propen-

sione, delle proprie esigenze, c'è davvero per tutti la possibilità di avvicinarsi al nostro servizio, conoscere come lavoriamo, come la struttura funziona, conoscere gli operatori i ragazzi prestare un poco del proprio tempo in qualche servizio utile.

Il clima all'interno del Centro è estremamente sereno e coinvolgente (questo sicuramente è ciò che permette ad operatori e ragazzi di stare bene, relazionarsi in modo intenso, collaborare e poter compiere insieme un percorso di crescita). Dalla frequentazione del Centro possono poi nascere tra alcuni ragazzi e volontari delle belle amicizie che potrebbero continuare anche fuori, per esempio durante il week end. Per molti ragazzi sarebbe davvero un piacere ricevere anche la breve visita e la compagnia di una persona conosciuta.

Se desiderate avvicinarvi a questa esperienza contattatemi al C.S.E.; vi accoglierò con piacere e volentieri vi farò visitare e conoscere un po' più da vicino una struttura che sicuramente tanti sentono nominare ma pochi conoscono davvero!

Concludo invitandovi alla festa di Natale che si svolgerà nel pomeriggio di sabato 21 dicembre ed augurandovi un anno nuovo di serenità!!!

Barbara Maccalli

GAETANO MAESTRONI



Il 29 agosto è mancato Gaetano Maestroni. Persona conosciuta in città per la sua attività (era titolare di una macelleria in via Genala), ma anche e soprattutto per il suo carattere allegro e gioviale.

Proveniente dalla provincia di Brescia, residente a Soresina dal 1948, si era subito ben inserito nel tessuto sociale soresinese.

Negli anni '60 entra nel Consiglio dell'Unione sportiva soresinese e ne diventa presidente. Ripercorrendo le tappe della gestione di questa Società sportiva, si ricordano: innanzitutto l'accesso della squadra alla Categoria Promozione, il Trofeo Ferrari-Ciboldi e la trasferta vincente nell'allora Jugoslavia. Rimase nel Consiglio direttivo fino agli anni della gloriosa "Soresinese" che vinse la Coppa Italia Dilettanti e il Trofeo Barassi.

Appassionato oltre che di calcio anche di caccia, fu per molti anni presidente della Federazione italiana della caccia - Sezione di Soresina e presidente distrettuale e provinciale.

I SERVIZI SOCIALI



Davide Vairani.

Riassumere un anno di attività e di iniziative del settore servizi sociali del Comune di Soresina diventa una impresa non facile. Credo interessante invece cercare di tracciare alcune linee di azione e di progettazione che stanno caratterizzando soprattutto due settori precisi dell'azione condotta, a metà tra "le cose fatte" e le prospettive future:

- **anziani e disagio sociale;**
- **minori (preadolescenti e adolescenti).**

Anziani e disagio sociale.

Il 2003 si aprirà con una ripercussione forte sulle risorse economiche degli enti locali per applicazione della manovra finanziaria del Governo centrale, ripercussione che, unita alle continue riduzioni dei contributi

regionali nell'ambito socio-sanitario, obbligheranno tutte le Amministrazioni comunali a dover trovare modalità nuove per garantire servizi di qualità ma ad un costo minore.

Dall'altra, tuttavia, l'entrata in funzione dei Piani di Zona e di risorse aggiuntive dovrà introdurre una nuova modalità di gestione dei servizi sociali (non più a livello municipale ma come territorio) con sistemi e regole differenti.

Proprio per queste considerazioni, che appaiono un po' macchinose e di difficile comprensione, l'anno 2002 è servito come anno di preparazione e di lavoro per costruire percorsi nuovi e per rivedere tutti i servizi in gestione. Per venire a noi, soprattutto i servizi di SAD (Servizi di Assistenza Domiciliare) rappresentano l'area di azione che dovrà essere ancora più rafforzata e modificata rispetto a quanto già stiamo mettendo in campo.

Il punto di partenza saranno appunto i servizi che già sono offerti alla popolazione soresinese, con particolare attenzione alle situazioni sociali più delicate e più difficili.

Vale la pena ricordarli e citarli. Con personale del Comune e con una convenzione con la Casa di Riposo "Zucchi Falcina" di Soresina, l'Amministrazione mette in campo questi servizi:

- domiciliare: operatori preparati svolgono su richiesta servizi legati

alla cura dell'igiene personale, al governo della casa, alle piccole commissioni e alla spesa giornaliera;

- lavanderia: con operatori preparati è a disposizione un servizio di lavanderia su prenotazione presso i locali della Casa di Riposo;

- infermieristica: prenotandosi con anticipo, è possibile richiedere servizi, sia a domicilio che presso l'Ambulatorio della Casa di Riposo, di prelievo del sangue, medicazioni, misurazione della pressione arteriosa, di iniezioni intramuscolo e misurazioni della glicemia, più alcuni servizi particolari legati a patologie ristrette;

- trasporti: attraverso operatori e automezzi del Comune, prenotandosi con alcuni gironi di anticipo, è possibile effettuare trasporti sia in loco che esterni, per richieste precise legate ad effettuazione di esami, visite mediche, ecc.

Per poter usufruire di questi servizi è necessario inoltrare domanda presso l'Assistente Sociale del Comune che valuterà la situazione generale e gestirà la risposta alle urgenze richieste.

Sarà un percorso lungo e laborioso, che verrà spiegato e comunicato in maniera adeguata.

Minori.

Sempre per effetto dell'applicazione nel 2003 dei Piani di Zona, il lavoro che abbiamo messo in campo ha cercato di portare maggiore attenzione alla fascia minorile, soprattutto quella preadolescenziale. Su due piani che si intersecano in

maniera forte: l'azione interna e l'azione con gli altri Comuni del territorio.

L'obiettivo che stiamo faticosamente raggiungendo è la messa in comune di un progetto di attenzione sociale, ludico e culturale con tutte le agenzie educative di Soresina, dalla Parrocchia e gli Oratori alle Scuole. Dall'estate scorsa abbiamo fatto passi importantissimi: l'esperienza estiva del "Cre-Grest" è stata l'occasione per gestire un progetto insieme Oratori-Comune, con moduli separati dai piccoli dell'Asilo fino alla fascia dei preadolescenti, con il risultato importante di unire le forze e di migliorare la qualità dei servizi proposti e costruire un percorso a lungo raggio che possa periodicamente costruire sinergie, programmazione, interventi comuni (come già avviene sulla programmazione del Centro di Aggregazione Giovanile).

Sul fronte esterno, stiamo percorrendo la stessa strada: interventi mirati sul territorio, che valorizzino le strutture e i servizi esistenti, dando vita ad un confronto territoriale che sappia intervenire in modo efficace senza disperdere energie e risorse.

Un percorso lungo, difficile ma avvincente che ha come obiettivo quello di unire le risorse, migliorare i servizi, costruire percorsi di dialogo e confronto nel rispetto delle autonomie di azione ma convinti che la strada da seguire sia quella giusta.

Davide Vairani

Assessore delegato Servizi Sociali

ASILO NIDO

Come ogni anno ci ritroviamo per far conoscere alla cittadinanza la realtà del Nido.

L'anno comincia a settembre con i nuovi arrivi: tanti bambini abbracciati alle mamme, qualche lacrimuccia; ma, dopo poche settimane, l'ambiente si tranquillizza. Ed allo-

ra... nuove amicizie, bimbi sorridenti, momenti di gioco e di attività.

Durante l'anno abbiamo realizzato due percorsi di attività psicomotoria, uno in autunno e uno in primavera, supportati dall'intervento dello psicomotricista Massimo Cauzzi. A Carnevale, come conclusione del

progetto didattico "Felice, pagliaccio arcobaleno", grande festa sui colori. Giallo, rosso, verde e blu hanno rallegrato il palco e la platea di genitori, nonni e zii.

Abbiamo festeggiato la chiusura dell'anno scolastico con la bicicletтата dell'Asilo ad Ariadello. Sul prato del Santuario abbiamo salutato i bimbi grandi con giochi, balli, premiazioni e buffet. Al prossimo anno

Le educatrici



AMICI DEL TEATRO

Il Gruppo Filodrammatico "Amici del Teatro - Franco Arcari" ha concluso la rassegna amatoriale "Romeo Sorini", registrando il maggior afflusso di pubblico e una sincera attestazione di consensi.

È stato un piacere per tutti noi ricordare un caro amico scomparso, Franco Arcari, che ci accompagnerà da ora in ogni fase del nostro percorso. Ci piace rilevare come la manifestazione "Rassegna di Teatro Amatoriale Romeo Sorini" stia decadendo, a causa della scarsa volontà degli organizzatori. Anziché incentivare il nascere di nuovi gruppi, si sta smorzando l'entusiasmo di quelli esistenti. Infatti il numero delle rappresentazioni si è ridotto a quelle dei soli gruppi del territorio, ignorando l'importanza del costante confronto con altre realtà e nemmeno sui giornali locali è stato dato adeguato rilievo agli spettacoli in programma. Gli "Amici del Teatro - Franco Arcari" auspicano che in un prossimo futuro venga tenuta in maggior considerazione l'importanza che i gruppi di teatro amatoriale svolgono come espressione del tessuto sociale e come stimolo alla crescita culturale della popolazione. Con l'augurio di serene festività natalizie, l'occasione è gradita per ringraziare, ancora una volta, tutti coloro che ci hanno seguito, dimostrandoci tanto calore e affetto.

"LAVORI IN CORSO"

La varietà, la consistenza, la complessità degli spazi e delle apparecchiature al servizio dei diversi ambiti attinenti al settore cultura rappresentano una realtà che non è sotto gli occhi di tutti, specie se l'attenzione non è rivolta al loro complesso, ma si limita ad avere una visione di settore.

Dal momento della individuazione di problemi relativi alla manutenzione/rinnovo di attrezzature o di locali a quello che vede la loro risoluzione passano tempi che possono apparire biblici solo a chi non consideri i passaggi che doverosa-

mente occorre rispettare.

Può anche avvenire che le necessità siano tardivamente segnalate da chi ha avuto in gestione strutture pubbliche.

Ciò può complicare le questioni, non ultima quella relativa al reperimento dei fondi necessari.

Dopo la premessa, fatta con l'intento di chiarire il quadro operativo, un apprezzamento per chi dimostra nei modi più diversi l'affezione alle pubbliche strutture.

Si traccia ora un quadro di alcuni dei "lavori in corso" in tre importanti comparti.

Osservatorio astronomico

È stato richiesto uno specifico preventivo a ditte specializzate per la riparazione o il rifacimento dell'apparecchiatura relativa ai movimenti di apertura della cupola. Altro intervento programmato in concerto col Gruppo Astrofili (da finanziare con apposito stanziamento) è quello per l'automazione del sistema di puntamento delle apparecchiature ottiche.

Biblioteca Comunale

I tempi di realizzazione della nuova sede nei locali delle scuole Elementari non saranno a breve, vista la complessità dell'opera. Su richiesta della Commissione di gestione l'Ufficio tecnico ha ri-

chiesto preventivi per la realizzazione nella sede attuale di lavori tesi al miglioramento del servizio. Si tratta della realizzazione di un impianto elettrico per l'alimentazione dei PC in uso al pubblico (che saranno posizionati in uno spazio più consono) e dell'adeguamento della illuminazione della zona di lettura tramite fornitura e posa di nuove lampade da tavolo.

Sala prove gruppi musicali nella Torre civica

I lavori sono stati appaltati. Si insonorizzerà il locale sostituendo i serramenti esistenti e si installerà un impianto di climatizzazione.

M.P.

LINA BOLZONI



La prof.ssa Lina Bolzoni, ha recentemente pubblicato il libro *La rete delle immagini* (Einaudi). Lina Bolzoni è nata a Soresina, è docente di letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore a Pisa, dove ha fondato il Centro per l'elaborazione informatica di parole e immagini nella tradizione letteraria.

GLI AFFRESCHI E LA PAROLA

A Pisa, in piazza dei Miracoli, agli inizi del Trecento, uno straordinario affresco di 14 metri per 6 si srotola, come un immenso cartiglio, sulla parete nord del corridoio del Camposanto. È il *Trionfo della morte*, eloquente esempio di come, prima dell'avvento della stampa, parole e immagini si intrecciassero in un'affascinante rete comunicativa. Il dipinto, terminato nel 1340, dovette apparire agli occhi stupiti dei pisani simile a un immenso puzzle, dove suggestioni e temi diversi si sovrapponevano:

la vita dei primi monaci nel deserto della Tebaide; il corteo dei tre cavalieri che incontrano i tre cadaveri; la brigata cortese che si diletta in giardino; angeli e demoni che si contendono le anime dei morti in un aereo duello.

Fin qui le immagini. Ma, come scrive Lina Bolzoni, "l'occhio che guarda gli affreschi deve nutrirsi

della memoria delle parole del predicatore".

L'autrice si riferisce alle prime prediche in volgare dei domenicani, in particolare alle parole di fra Giordano da Pisa che, alla luce del *Trionfo della morte*, invitava i fedeli a ricordarsi del giudizio finale: "Fra la predicazione domenicana e gli affreschi del Camposanto si può dunque individuare una precisa corrispondenza tematica", afferma la Bolzoni.

Ma non basta. Se gli analfabeti alle parole di fra Giordano ricordavano le macabre, spaventose apparizioni dei dipinti di Pisa, coloro che conoscevano il volgare, o addirittura il latino, potevano integrare il messaggio visivo con la lettura delle scritte: "Se nella cornice superiore i personaggi parlano, per così dire, in latino, nella cornice inferiore, a giudicare dai pochi frammenti superstiti, essi parlano in volgare".

"In questo libro ho cercato di dimostrare un'ipotesi", afferma la studiosa, "che si è rivelata l'aspetto più emozionante di tutta la mia ricerca: verificare l'esistenza di im-

magini tratte dalla nostra quotidianità che aiutassero la mente a ricordare i concetti e le realtà spirituali. Ho chiamato queste strutture - *i guardiani del confine* - perché essi controllano il gioco tra il mondo visibile e l'invisibile".

La Bolzoni continua mostrando altri esempi in cui il lettore medievale, che desiderava progredire nella conoscenza e nella sapienza, veniva guidato dalle immagini lungo tappe facili da ricordare: rami di alberi, gradini di scale, mattoni di torri, cerchi di ruote che diventavano altrettanti elementi concettuali.

Conclude Lina Bolzoni: "Dopo questo lavoro mi auguro che il ruolo delle immagini nella società torni a essere più creativo, in continuità con il nostro grande passato". Questo saggio - godibilissimo anche per i non addetti ai lavori - ci rivela dunque quale immenso patrimonio si nasconde tra le radici del nostro passato europeo e cristiano. E ci invita a riattivarne la memoria. Per continuare a essere vivi.

Alfredo Tradigo

(da *Famiglia cristiana*, n. 22/2002)

PRO LOCO

Annualmente "Cronaca" ci offre la possibilità di rivolgerci a tutti i soresinesi e fare un resoconto di quanto si è programmato e svolto durante l'anno.

In questa occasione, invece, la Pro Loco chiede ai soresinesi proposte per nuove idee da sviluppare: proposte che possano mettere in condizione la Pro Loco di dare a Soresina un qualche cosa di più di quanto ha dato finora.

Ci riferiamo alle manifestazioni che ogni anno vengono promosse; sono tante, alcune di notevole risalto, altre un po' meno, quindi la Pro Loco ritiene di dover ridimensionare il programma rivolgendo tutte le proprie forze e risorse a vantaggio delle manifestazioni ormai consolidate nel tempo, che tuttavia hanno bisogno di una riqualificazione a livello organizzativo e di immagine, per garantirne un'importanza maggiore ed avere un bacino di utenze più ampio. Quanto cerchiamo di realizzare, de-

ve dare a Soresina un ruolo trainante a livello zonale nel campo culturale-ricreativo-gastronomico; le opportunità non mancano: Il Teatro, Le Piazze ed i prodotti tipici quali i latticini i salumi ed i dolci. Per fare questo però riteniamo che sia necessaria una perfetta sintonia di intenti,

fra Aziende e Associazioni che operano sul territorio, Amministrazioni Comunali della Zona che la gestiscono e tutti i cittadini legati alla propria terra che credono ancora nella rivitalizzazione del Soresinese.

Il Consiglio di Amministrazione della Pro Loco è a disposizione quindi

per ricevere proposte, ogni sabato dalle ore 17 alle 19 ed il lunedì dalle ore 21 alle 23, presso la sede di via Genala, 19. Nel frattempo la Pro Loco è già in grado, per l'inizio del prossimo anno, di fornire una pubblicazione che potrebbe essere l'inizio di un percorso gastronomico: un ricettario dal titolo "Vecchi sapori di Soresina", con allegata una guida gastronomica riferita all'Unione dei Comuni del Soresinese; ciò dovrebbe stimolare gli operatori economici del settore a rivalutare ed offrire alla propria clientela i sapori delle vecchie tradizioni che purtroppo vanno scomparendo con l'introduzione di nuove, moderne ma non sempre buone abitudini alimentari.

Sperando che il nostro messaggio venga recepito da tanti, cogliamo l'occasione per invitare tutti al rinnovo della quota associativa per il 2003; agli associati verrà donata la nuova stampa della serie "ARTISTI SORESINESI" tratta da un'opera messa a disposizione quest'anno, dall'artista soresinese **Gianfranco PAULLI**.



12 aprile 1993 - 2° Mercato dell'Angelo.

TEATRO SOCIALE: LA STAGIONE 2002/03



Mario Pedrini, Assessore.

Il teatro Sociale è stato recuperato all'uso pubblico nel 1991. Da allora, programmaticamente, la sua attività si è andata aprendo alla città

ed al territorio fino ad ospitare nel corso degli ultimi anni, mediamente, il ragguardevole numero di sessanta manifestazioni.

Il Sociale non è solo il luogo privilegiato dello spettacolo, ma anche punto di incontro per la società nelle sue varie sfaccettature, da quella del mondo economico, a quella ricchissima del volontariato, fino a comprendere l'associazionismo culturale e le realtà scolastiche.

L'impegno notevole fin qui profuso viene confermato, pur nella consapevolezza delle crescenti difficoltà in cui deve operare chi, volendo e dovendo mantenere alti livelli qualitativi, deve attingere a risorse che, per una Amministrazione pubblica, si vanno sempre più riducendo.

La stagione 2002/2003 propone 15

spettacoli che spaziano, com'è consuetudine, fra i vari generi.

Chi ha seguito negli anni le proposte del Sociale potrà individuare nel cartellone i fili conduttori di percorsi attraverso la storia del teatro, e attenzione sia alla cultura del territorio che alle aspettative del pubblico.

La presenza del Teatro Sociale nel Sistema Teatrale Cremonese è con convinzione confermata con l'adesione ad Oltreibanchi (11 spettacoli per le scuole) ed al progetto Jazz. Alle proposte istituzionali si andranno affiancando quelle provenienti dalle associazioni operanti sul territorio in un'ottica di integrazione che arricchisce il quadro delle offerte e che dà ulteriore significato al ruolo del nostro teatro.

M.P.

OLTREIBANCHI, IL TEATRO PER LE SCUOLE

Undici titoli per almeno una ventina di repliche: questi i numeri della rassegna di teatro per ragazzi "OLTREIBANCHI" che il Sociale allestisce con il coordinamento del Sistema Teatrale Cremonese.

A fronte di una richiesta da parte delle Scuole sempre crescente, il cartellone, rispetto alla scorsa stagione, è stato ampliato e si è concentrata l'attenzione sui bambini ed i ragazzi della Scuola dell'obbligo.

Anche quest'anno i più piccoli potranno vivere l'esperienza del teatro dietro le quinte: guidati da Massimo Cauzzi scopriranno le magie, i segreti, i trucchi ed il lavoro che "fanno" il teatro.

Come sempre le compagnie invitate sono fra le più importanti e specializzate fra quelle che operano nel settore, a garanzia di proposte valide sia sotto l'aspetto didattico che dal punto di vista propriamente teatrale.

M.P.

Proposte per la Scuola Materna
Associazione Culturale Corniani Cauzzi

Il teatro del giorno prima, visite guidate ed animate al Teatro Sociale con Massimo Cauzzi, personaggi vari ed il personale del Teatro

Teatro delle Briciole, in coproduzione con T.J.P. - Strasburgo

Il brutto anatroccolo
di Marina Allegri,
regia di Maurizio Bercini

Massimo Cauzzi
Suliman
fiaba per burattini, mistero e voce narrante

Proposte per il primo ciclo della Scuola Elementare
Accademia Perduta
Cappuccetto Rosso
regia di Danilo Conti

Compagnia Teatrale Mattioli
Rosatina
di M.Mattioli e G. Putzolu, regia di G. Putzolu

Massimo Cauzzi
Suliman
fiaba per burattini, mistero e voce narrante

Compagnia Teatrale Corona
Oz
liberamante ispirato al racconto di F. Baum
regia di Cataldo Cassano

Proposte per il secondo ciclo della scuola Elementare
Compagnia Teatrale Corona
Oz
liberamante ispirato al racconto di F. Baum
regia di Cataldo Cassano

Accademia Perduta
Cappuccetto Rosso
regia di Danilo Conti

Teatro Gioco Vita
Miracolo a Milano
spettacolo d'ombre liberamente tratto dal film di Cesare Zavattini e Vittorio de Sica
regia di Fabrizio Montecchi

A.P.C. DI SORESINA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "A.P.C." si fonda sul binomio scuola-lavoro, in quanto tende a distribuire equamente le ore di lezione in classe e quelle di laboratorio per costituire il nuovo profilo del "tecnico meccanico". Al riguardo si sottolinea che la realtà lavorativa attuale richiede sempre più figure specializzate con conoscenze di elettronica, microelettronica, informatica, dell'utilizzazione di comandi automatici e degli elementi di elaborazione di tutte le informazioni inviate agli organi in movimento.

La sede di Soresina offre agli studenti la possibilità di ottenere una qualifica professionale che permetterà loro l'immediato inserimento nella realtà industriale locale. Per coloro che desiderano vi è anche la possibilità di conseguire il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche, frequentando un biennio all'istituto di Cremona o in caso di massiccia adesione presso lo stesso istituto di Soresina.

Infine, l'ambiente accogliente e familiare facilita l'inserimento degli studenti e un accrescimento delle loro qualità intellettive e umane.

Proposte per la Scuola Media Inferiore

Compagnia Eduardo
Il canto di Marta
regia di Paolo Nani

Ca' - Luogo d'arte
Cappuccetto Rosso
di Marina Allegri, regia di Maurizio Bercini

Arcadia Productions
Frankenstein
theatre in english

Teatro Gioco Vita
Miracolo a Milano
spettacolo d'ombre liberamente tratto dal film di Cesare Zavattini e Vittorio de Sica
regia di Fabrizio Montecchi

ARCHIVIO STORICO

Nel settembre del 2002 si è concluso l'intervento - in corso dall'ottobre del 2000 - di riordino e inventariazione della sezione storica dell'Archivio Comunale, che consta di 868 faldoni e 350 registri ed è conservato in appositi scaffali presso la biblioteca comunale.

Per tale fondo esistevano già due inventari, redatti probabilmente intorno agli anni '60 del XX secolo, che però si rivelavano scarsamente analitici, lacunosi e non corrispondenti alla reale situazione delle carte (a causa della scomparsa o spostamento di fascicoli e faldoni), poco utilizzabili quindi come strumenti di consultazione dell'Archivio. Per tale motivo l'Amministrazione, in accordo con la Soprintendenza Archivistica per la Lombardia e l'Archivio di Stato di Cremona, ritenne utile un nuovo intervento di riordino, affidandolo alla coope-

rativa Charta di Mantova, specializzata nel settore. Il lavoro ha avuto lo scopo di verificare il titolario per la classificazione degli atti in uso presso l'Amministrazione comunale durante l'arco cronologico interessato e, sulla base di esso, procedere alla ricollocazione di fascicoli spostati dalla loro sede originaria. In un secondo momento si è poi proceduto alla compilazione dell'inventario, in cui vengono descritti gli oggetti e gli estremi cronologici di ciascun fascicolo. È stato utilizzato il software Sesamo, distribuito dalla Regione Lombardia, ed è stata prodotta una banca dati cartacea ed elettronica, consultabile anche on-line.

L'archivio si presenta dunque costituito da due distinte sezioni: la parte antica - comprendente le carte prodotte dal Comune nello svolgimento delle sue funzioni ammi-

nistrative anteriori al 1897 - e la parte storica, che copre l'arco cronologico 1898-1950.

La parte antica è costituita da 424 faldoni e si presenta articolata in 25 serie, tante erano, infatti, le categorie del titolario in uso presso l'amministrazione fino al 1897, l'atto più antico riferibile a tale sezione è datato 1606.

Per quanto riguarda la parte storica (1898-1950), essa consta di 444 faldoni ed è articolata secondo le 15 categorie introdotte in materia di archivi comunali con disposizione ministeriale nel 1897.

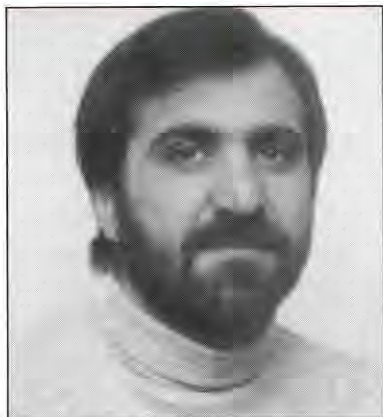
Sono inoltre presenti le serie dei registri di protocollo, contabilità, anagrafe napoleonica (308 unità) e quella delle deliberazioni della Giunta Municipale, del Podestà e del Consiglio Comunale (42 unità), attualmente ancora conservata negli uffici comunali, anziché nei locali dove si trova l'archivio storico. Infine, a corredo dell'inventario sono stati compilati gli indici dei no-

mi di persona, di luogo, delle istituzioni e delle cose notevoli, per facilitare la ricerca e l'individuazione dei documenti.

Attraverso le carte dell'Archivio si possono infatti ricostruire le vicende che nel corso dei secoli hanno visto Soresina protagonista, ed è possibile ricavare una straordinaria serie di informazioni: dalle decisioni prese nei consigli comunali alla storia dell'evoluzione urbanistica; dagli investimenti fatti dall'Amministrazione comunale allo sviluppo della pubblica istruzione; dalle statistiche sulla popolazione alla ricostruzione della vita economica. Il nuovo inventario sarà un efficace strumento di ricerca per ritrovare documenti di valore storico o giuridico e costituirà un valido ausilio per storici, studenti o per tutti quei cittadini che vorranno conoscere meglio il loro passato.

Michela Gatti, Giuliano Annibaletti, Elena Lucca
(Coop. CHARTA - Mantova)

CASA DI RIPOSO "ZUCCHI FALCINA"



Luigi Alberti

Cogliendo l'opportunità offerta dal consueto appuntamento con "Cronaca" si ritiene opportuno tracciare un bilancio dei primi 14 mesi di attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha ridisegnato un nuovo organigramma chiaro ed inequivocabile nel quale spiccano alcune centralità: la creazione della Direzione Generale, comunque già presente nella precedente organizzazione con diversa denominazione; la distinzione di tre aree disciplinari (amministrativa, sanitario-assistenziale, sociale) e la creazione ex-novo di una Direzione Infermieristica in linea con le più avanzate proposte normative e organizzative che permetterà - di concerto con la Direzione Sanitaria - la gestione professionalizzata di aspetti fini del lavoro quotidiano verso l'Ospite.

Risolutivi passi sono stati compiuti dal punto di vista **gestionale ed organizzativo**.

Nel giugno '02, dopo alcuni mesi di definitiva sistemazione della nuova ala, è stato effettuato il passaggio per 44 Ospiti dalla vecchia "corsia-stanzette": un passaggio molto atteso che ha permesso la sperimentazione immediata del nuovo profilo abitativo, all'avanguardia sotto diversi e importanti aspetti, gestionali e residenziali. In particolare è risultata molto apprezzata l'organizzazione per Nuclei Residenzia-

li, la qual cosa ha convinto l'Ente ad implementare rapidamente un progetto che, partito in ottobre in via sperimentale al secondo piano, porterà nel giro di pochissimi mesi a dotare l'intera organizzazione di Nuclei abitativi di 18-20 posti letto: un obiettivo quello dei Nuclei certamente complesso ma che permetterà una vita per l'anziano molto più vicina al sapore familiare, con minore dispersione di risorse e soprattutto di momenti di familiarità. Immediatamente dopo il periodo estivo è stato inoltre aperto in via ufficiale il nuovissimo Centro Diurno Integrato previsto per un passaggio da dieci a 40 posti.

Il Centro Diurno è considerato un'importantissima unità di offerta al territorio del soresinese; è pensato per offrire il massimo confort logistico alle famiglie con orari di apertura e chiusura estremamente attenti ai reali bisogni delle medesime, l'apertura è prevista su sei giorni settimanali ma anche per la domenica esiste la massima disponibilità a ricevere anziani bisognosi.

L'aspetto gestionale ha visto inoltre raggiunto l'importante obiettivo, nel luglio '02, della attivazione del nuovissimo impianto di lavanderia-guardaroba che permetterà la gestione dei cicli sporco-pulito secondo le più rigorose ed aggiornate modalità.

L'area sociale è stata interessata nell'ultimo anno da altrettanti significativi apporti.

È stato gestito direttamente dall'ufficio di assistenza sociale tutto il progetto di passaggio alla nuova ala per quanto attiene ai rapporti con l'Utenza e le Famiglie e per quanto attiene il Centro Diurno Integrato è stato individuato, in tale ufficio, il Responsabile gestionale, consolidando l'idea territoriale del servizio stesso e dell'Assistenza Domiciliare che ha visto crescere il proprio contributo.

Nel marzo '02 l'Istituto ha indetto la prima Assemblea aperta dei Familiari e degli Ospiti che ha originato la costituzione del Comitato

Partecipativo dei Familiari.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ad ottemperare alle indicazioni normative in materia di informazione e trasparenza attraverso la redazione del testo della Carta dei Servizi resa un agile strumento di promozione grazie anche alla sponsorizzazione di Banca di Credito Cooperativo del Cremonese ed Altri.

Sotto l'egida della Direzione Sociale è inoltre partito nel settembre '02 (con il co-finanziamento dell'Ente Provincia) un progetto triennale (2002-2004) di grande respiro in favore degli Ospiti e delle loro Famiglie in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Dipartimento di Psicologia Sociale.

Tale progetto, ravvisando nel momento di arrivo in struttura dei nuovi Ospiti, un frangente delicatissimo per tutto il nucleo familiare interessato, vuole studiare - con la collaborazione di tutte le professionalità, dei familiari e del volontariato - un vero protocollo di accoglienza.

Dal punto di vista sanitario la Direzione Sanitaria ha implementato il processo di nuova rilevazione regionale (denominato S.O.S.I.A.) che porterà in breve alla sostituzione delle tre categorie storiche di degenza (autosufficienti totali, parziali, Alzheimer) con otto nuove categorie che saranno anche la base per il calcolo del nuovo sistema di rette.

Fondamentale appare la completa rivisitazione di tutti i protocolli di intervento sanitario-assistenziale nei confronti degli Ospiti. In tal senso e in ossequio alla recentissima produzione normativa regionale è infatti necessario che ogni operazione di intervento e di assistenza in favore degli Ospiti sia regolamentata in protocolli scientifici che ne definiscono con precisione i modi e i tempi di intervento. Significativamente si è partiti dagli aspetti più delicati per la salute dell'anziano: la sua igiene e la tutela completa della sua privacy, gli aspetti nutrizionali, la prevenzione delle ulcere

da decubito, la prevenzione delle cadute, ... oltre ad altri aspetti ad alto contenuto sanitario.

Risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti sul **versante assistenziale ed infermieristico**, più direttamente e continuativamente a contatto con l'utenza. Un impulso decisivo si è avuto dalla introduzione della Direzione Infermieristica, che gestisce direttamente tutto il personale assistenziale, infermieristico e fisioterapico.

Il lavoro di tale Direzione si è snodato su tre principali filoni: quello della dotazione strumentale e tecnica; la riorganizzazione della turnistica; il piano della formazione del personale.

La Direzione Infermieristica è inoltre al centro del già citato processo organizzativo che sta definitivamente portando alla costituzione dei Nuclei abitativi residenziali.

Sul piano dell'edilizia e delle ristrutturazioni, infine, è partito il progetto di adeguamento della seconda tranche dei 90 posti letto e precisamente quella concernente 46 posti letto ex-stanzette: i lavori, assolti gli obblighi di legge relativi all'affidamento, potranno partire già nel corso del 2003, probabilmente immediatamente dopo l'estate.

Tale progetto è stato presentato per tempo con le indicazioni di programma correlate alle esigenze che storicamente e presumibilmente si avranno nei decenni prossimi (lo studio di architettura interessato ha collaborato intensamente con l'ASL provinciale).

Vale la pena di sottolineare che la ristrutturazione intesa complessivamente (nuova ala terminata ed attivata, ala ex stanzette, e sezione storica) dovrà rispondere in modo elastico e duttile alle esigenze dei prossimi venti-trenta anni.

Questo indica chiaramente come la nuova struttura, complessivamente intesa, che per legge dovrà attivarsi non oltre l'anno 2007, nasce con almeno tre grandi sfide: la concorrenza di mercato di oggi, i tempi di ristrutturazione e i connessi finanziamenti, e le esigenze di confort e di abitabilità per i settantenni di domani.

**Il Presidente
Luigi Alberti**

O.P. ROBBIANI PER LA MATERNITÀ

L'Opera Pia Casa Robbiani per la Maternità anche nel 2002 ha promosso e sostenuto varie iniziative e progetti finalizzati a dare un sostegno a minori in condizioni di difficoltà economica, di disagio sociale, per favorire la loro integrazione nel contesto sociale. Questi interventi sono rivolti sia ai bambini italiani sia stranieri da poco inseriti nel territorio soresinese.

Così è sempre viva l'attenzione all'area della disabilità. Come è noto due rappresentanti dell'Opera Pia, Don Irvano Maglia e il Dott. Alessandro Tironi, fanno parte del Comitato di Gestione del C S E a garanzia di un sostegno costante a questo importante servizio.

Gli interventi del 2002 si possono così enunciare:

- Contributo ordinario per il 2002 fi-

nalizzato al sostegno delle attività del C S E: **Euro 51.645,68**

- 1° Corso di primo soccorso linguistico per l'integrazione di bambini stranieri anno scolastico 2001 / 2002: **Euro 7.420,51**

- Progetto "Estate insieme" promosso dall'Amministrazione Comunale e dalla Parrocchia di Soresina: **Euro 4.500,00**

- Esperienze serali estive per i ragazzi del C S E: **Euro 1.573,84**

- 2° Corso di primo soccorso linguistico per l'integrazione di bambini stranieri anno scolastico 2002 / 2003: **Euro 10.329,13**

- Progetto prevenzione preadolescenza nell'ambito delle attività del C A G, Centro Aggregazione Giovanile, per l'anno 2002 / 2003 che la Parrocchia di Soresina gestisce in collaborazione con l'Amministra-

zione Comunale: **Euro 10.050,00**

- Attività di assistenza personalizzata a neonati di famiglie bisognose, su segnalazione dei Servizi Sociali, vengono forniti pannolini e latte in polvere: **Euro 8.600,00**

Per un totale di Euro 94.083,16

L'Opera Pia Casa Robbiani per la Maternità in ottemperanza alla legge quadro di riforma dei servizi sociali n° 328 ha intrapreso il percorso di trasformazione dell'IPAB. A tal fine è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le altre IPAB soresinesi: Casa di Riposo Zucchi e Falcina e Opera Pia Guida e con il Comune di Soresina finalizzato agli obiettivi:

- di promozione nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete delle risorse della collettività lo-

cale tramite forme innovative di collaborazione;

- collegamento operativo tra i servizi che realizzano attività volte all'integrazione sociale;

- ridefinizione della forma giuridica delle IPAB al fine di perseguire l'obiettivo di un'efficace ed efficiente gestione dei servizi offerti.

Un gruppo di lavoro composto dai Presidenti e Segretari delle quattro Istituzioni e da due esperti consulenti sta lavorando alla realizzazione di questo progetto che offre alla popolazione di Soresina servizi più integrati, più efficienti e mirati ai bisogni di tutti.

Il Consiglio dell'Opera Pia uscente (il mandato è scaduto lo scorso ottobre) è composto dai consiglieri Luca Castelli, don Irvano Maglia, cav. Uff. Riccardo Rinaldi, dott. Sergio Stradiotti e dal presidente il dott. Alessandro Tironi.

UN ANNO POSITIVO PER LO SPORT

Il 2002 è stato certamente un anno positivo, denso di lavoro, di nuove iniziative sportive inserite in un percorso di offerta ricreativa, collocate nell'ambito dell'estate soresinese. Un programma rivolto soprattutto ai giovani e in particolare agli adolescenti. Queste iniziative si sono potute realizzare, grazie ad una forte sinergia tra l'assessorato allo sport, ai servizi sociali, alla cultura e alle politiche giovanili. Questa collaborazione ha permesso di trovare risorse non solo economiche, indispensabili per la realizzazione di un programma di eventi, sicuramente importanti per il territorio, che a Soresina fa riferimento.

Dalla giornata dello sport, che si è tenuta nel mese di giugno, che ha visto un'ampia partecipazione di bambini, di ragazze e ragazzi, ma anche di genitori e di cittadini, una giornata di festa per lo sport. Alla realizzazione di questa bella giornata hanno contribuito con il loro impegno alcune società sportive che vogliamo nuovamente ringraziare.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di ripetere l'esperienza, ricercando con forza quella collaborazione che è mancata con le società più grandi della nostra realtà, sapendo che solo in questo modo potremo migliorare il già buon risultato raggiunto nel 2002.

Oltre alla giornata dello sport è stata organizzata una cinque giorni di calcetto saponato, struttura collocata nella piscina comunale tenuta aperta per l'occasione fino alle 23, per dare ai ragazzi la possibilità massima di utilizzo.

Sono stati più di 700 i ragazzi e ragazze che si sono alternati nella pratica di questo sport, contribuendo alla buona

uscita dell'iniziativa. Inoltre in luglio si è tenuto un torneo di beach-volley, struttura presente nel complesso della piscina comunale, con la partecipazione di giovani provenienti dal territorio del soresinese.

Queste sono solo alcune iniziative realizzate dall'assessorato allo sport, che grazie alle sinergie e alle collaborazioni, ha permesso di mettere in campo proposte per giovani e ragazzi; i risultati confortanti e positivi ci stimolano a impegnarci maggiormente.

Abbiamo cercato anche nel limite delle nostre possibilità, di rispondere alle richieste che ci sono pervenute dalle società sportive non tanto di carattere economico-finanziario, ma di utilizzo di strutture, di acquisto di attrezzature necessarie per la pratica delle attività. L'abbiamo fatto fornendo il nostro impegno costruttivo alla stesura degli orari per l'utilizzo delle palestre, cercando di soddisfare al meglio le richieste delle società interessate (non è mai cosa facile).

L'abbiamo fatto acquistando due tavoli di ping-pong, per la piscina comunale da utilizzare nella stagione estiva da parte dei ragazzi.

L'abbiamo fatto con l'acquisto di due tabelloni da basket, regolabili in altezza, come apporto alla straordinaria esperienza del Dream Team, che attraverso lo sport della pallacanestro, realizza un percorso formativo, fatto di movimento, linguaggio, socializzazione e inserimento per ragazzi portatori di handicap. Esperienza unica che va sostenuta e arricchita.

Lo facciamo tutti i giorni, intervenendo per sanare quelle situazioni (guasti) che si determinano nelle strutture sportive.



Giulio Filipazzi.

Nel bocciodromo, in questo anno, si è aperta una nuova stagione positiva. La collaborazione tra i soggetti interessati ha permesso il rilancio della struttura. Siamo consapevoli della fase di transizione che questa struttura sta attraversando, sappiamo che certezze temporali sono indispensabili per la realizzazione di programmi, di interventi migliorativi, in tal senso ci stiamo muovendo stiano lavorando al consolidamento della situazione attuale per dare certezze indispensabili per il futuro. Abbiamo messo in campo con serietà e realismo un programma da attuare in fasi successive, visto il grande impegno di risorse economiche necessarie alla sua realizzazione. Si tratta dell'ammodernamento, della manutenzione delle strutture sportive e di nuove realizzazioni. Per procedere in questo modo ci siamo dati delle priorità. In questo programma abbiamo previsto per quest'anno la realizzazione e l'approvazione del progetto esecutivo dello stadio comunale di calcio, progetto che verrà realizzato con la costruzione di una nuova struttura i cui lavori inizieranno nei primi mesi del 2003. Prima dell'approvazione definitiva il progetto è stato discusso e modificato con l'apporto della SORESINESE



Marco Ghirri.

CALCIO; il costo dell'opera è definito in 308.000 euro. Per l'Amministrazione quest'opera è ritenuta prioritaria ed urgente; per questa ragione, siamo soddisfatti del lavoro svolto e crediamo lo siano anche tutti gli sportivi soresinesi.

Nel concludere questo momento informativo rinnoviamo i nostri complimenti alla S.P.S.S. RAVANELLI per la conquista del titolo italiano di pesca che ha confermato ai vertici nazionali e europei questa società che valorizza la "pesca" soresinese e mette in risalto una tradizione oltre che un'attività sportiva.

Nel rilevare come il nostro impegno sia fortemente dedicato alla valorizzazione dello sport e non certamente alla replica di vuote e strumentali polemiche, riteniamo che la partecipazione "costruttiva" da parte delle società sportive ci consentirà la risoluzione dei problemi dello sport soresinese impartendo una risposta più efficace ed intelligente alle provocazioni.

Auguriamo a tutti i soresinesi un felice anno nuovo.

Assessore allo sport

Giulio Filipazzi

Presidente Commissione sport

Marco Ghirri

ESCURSIONISTI SORESINESI

L'attività della nostra associazione continua, e se verranno, come noi speriamo, dei giovani a darci il cambio, dato che noi siamo ormai dei "matusa" e, prudentemente, dobbiamo metterci in disparte poiché abbiamo già fatto la nostra parte, metteremo a loro disposizione la nostra esperienza, coi migliori auguri di bene operare.

Ora dobbiamo dare il rendiconto dell'anno che sta per finire: non è stato prodigo di avvenimenti lieti, avven-

do portato in tutto il mondo disgrazie e lotte, cui si aggiungono ora i disastrosi terremoti che hanno distrutto vaste zone dell'Italia.

Questo stato di cose ha rallentato la nostra attività turistica, che si è pertanto sensibilmente ridotta: nel decorso esercizio abbiamo organizzato le seguenti manifestazioni:

16 dicembre 2001 al Teatro Smeraldo di Milano con la commedia "Viva l'Italia" della compagnia dialettale "I Legnanesi";

10 febbraio 2002 al Teatro Sociale di Soresina con l'operetta "Cin Ci La" con la compagnia di Corrado Abbati;

dal 25 maggio al 1 giugno gita a Parigi e castelli della Loira, con visita ai principali monumenti di Parigi e Versailles e dei castelli della Loira; La gita panoramica delle Dolomiti non si è potuta effettuare a causa delle cattive condizioni meteorologiche (programmata dal 21 al 24 settembre), così come non si è potuta pro-

grammare, per lo stesso motivo, la gita alle Langhe (già fissata dal 18 al 20 ottobre);

Per il programma 2003 - Verrà organizzata una visita a Roma di 5 giorni in primavera, e la gita sociale di un giorno la cui destinazione sarà deliberata nella prossima assemblea dei soci, così pure il completamento del programma delle gite annuali.

Cogliamo l'occasione per esprimere il nostro più vivo ringraziamento, ai soci, amici ed estimatori che hanno visitato ed apprezzato la mostra fotografica che documentava le nostre manifestazioni dalla fondazione (che risale al 1919 - fotografie Legori) ai giorni nostri.

Un vivo ringraziamento ai membri del consiglio direttivo che hanno collaborato alla gestione dell'associazione e alla preparazione della mostra fotografica, per la quale un particolare ringraziamento è dovuto alla Pro-Loce e all'Associazione Nino Previ. Un particolare motivo di ringraziamento a tutti i Soci e familiari presenti alle nostre gite e manifestazioni varie, sperando che l'attaccamento alla nostra associazione sia sempre sentito.

Un augurio di cuore a tutti i Soci e loro familiari, al Sig. Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali e a tutta la cittadinanza soresinese.

Infine un ulteriore invito ai giovani di entrambi i sessi, a farsi avanti per darci il cambio.

Il Presidente Ernesto Locatelli



Maggio 2002 i partecipanti alla gita a Versailles.

RINA



Una serata di poesie, musica ed immagini, ed un gruppo di amici numerosi oltre ogni aspettativa. A neppure un anno dalla scomparsa di Rina Pagliari il pretesto per trovarsi in questa serata di ottobre al Teatro Sociale è stato la presentazione di un libro molto particolare, opera tangibile per sentirla ancora con noi; non una semplice pubblicazione, ma una impellente "necessità" dei suoi familiari per onorarne la memoria. Chi ha avuto il privilegio di conoscere Rina ora può ritrovare la sua speciale sensibilità grazie a questo tributo in forma di raccolta di versi e fotografie, e anche chi non l'ha conosciuta ora può, leggendo le sue liriche, raccolte e selezionate dall'amico e "collega" Ciano Bertol (al secolo Luciano Galli, soresinese DOC nonché poeta dialettale) immergersi in un mondo fatto di semplice concretezza e umanità. Il frequente utilizzo del vernacolo non deve far pensare ad ammiccamenti o a scorciatoie per ottenere simpatia a basso prezzo: anche i temi all'apparenza più banali sono affrontati con quel piglio energico e quella sincera passione, assieme alla discrezione cui era abituata nei rapporti interpersonali, che sono state le sue doti umane prima ancora che artistiche. Sfogliamo le pagine ed abbiamo modo di "sbirciare" curiosi teatrini di vita veramente vissuta, ed inevitabilmente ci emozioniamo di quei piccoli accadimenti lieti o tristi. Partecipiamo come ospiti alle sue feste familiari, condividiamo le sue preoccupazioni, sottoscriviamo le sue accorate denunce, siamo attraversati anche noi dall'amarezza quando ci racconta di qualcosa "che non va" e sorridiamo sereni per i suoi momenti felici. Il libro è anche fotografico, perché Rina amava fotografare, e lo faceva con gusto, mestiere e grande sensibilità, ed il fotoclub per lei era un piacevole impegno ed un modo per interessare altri rapporti di amicizia.

Non perdiamo l'occasione per ripercorrere la nitida traccia segnata da un animo generoso, e l'occasione per prolungare idealmente questa traccia di generosità: il ricavato delle vendite del libro andrà a favore della sezione soresinese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

TEATRO "ROMEO SORINI"

L'attività del Teatro Sociale per la stagione 2002-2003 ha avuto, come tradizione, avvio nel mese di ottobre con la presentazione della rassegna di teatro amatoriale dedicata a Romeo Sorini.

Come per il 2001 si è avuta una edizione di cinque serate. Se l'anno scorso ciò è stato motivato dai lavori in corso in teatro, per quest'anno si è stabilito con i responsabili delle compagnie (sempre in prima fila nel momento progettuale) di sospendere temporaneamente la formula che prevede la presenza di compagnie non locali. Negli ultimi anni, infatti, si era registrato un calo di interesse per gli spettacoli di tali gruppi. In più non sempre era stato facile trovarne da ospitare.

L'edizione "ridotta", inoltre, ha consentito di avere le date per la presentazione della rassegna "Il Teatro per la Torre" in cui, come molti hanno osservato, hanno avuto spazio gruppi locali che si dedicano a svariati generi di spettacolo.

Cinque gli spettacoli andati in scena nello scorso ottobre, quattro dei quali nuove produzioni delle compagnie di teatro locali, mentre uno, il primo in cartellone, è stato proposto da un gruppo ospite.

Il pubblico ha seguito con la con-

sueta fedeltà il lavoro dei gruppi di teatro che, come più volte sottolineato, sono espressione di una particolarissima forma di volontariato che li porta a comunicare, insieme agli esiti del loro lavoro di ricerca, anche il valore della condivisione di un percorso estremamente coinvolgente.

Da ben quindici anni la rassegna si tiene regolarmente a confermare il radicamento di una tradizione che contraddistingue la nostra città.

Voluta per ricordare la figura di Romeo Sorini, è stata ospitata dapprima nel cortile di Palazzo Zucchi-Falcina e nel Teatro Immacolata; dal 1994 la sala del Sociale è divenuta la sua sede naturale.

In tutto sono stati rappresentati più di ottanta spettacoli e moltissime sono state le compagnie amatoriali ospitate.

In questi anni i gruppi locali si sono moltiplicati, sia per autonome scelte artistiche che per ragioni interne alla storia dei gruppi. In entrambi i casi il teatro locale ha tratto benefici dall'aumento delle proposte e dalla spinta al confronto.

Nel 1999 l'Amministrazione ha voluto testimoniare la storia della "Sorini" con la pubblicazione de "Il sipario amatoriale", la rassegna "Ro-

meo Sorini" 1988-1999. Tutti i gruppi allora operanti vi hanno fatto confluire i loro contributi e Nicola Arigoni vi ha portato stimolanti riflessioni sul significato del fare teatro amatoriale.

M.P.

Rassegna di teatro amatoriale "Romeo Sorini" 2002

domenica 6 ottobre 2002

Compagnia "SICHITA" "

I Cenci

di Antonin Artaud - regia di Nathalie Lanzarini

mercoledì 9 ottobre 2002

Filodrammatica Soresinese "Romeo Sorini"

L'amico don Giovanni commedia brillante di E.L. Kiro, regia di Enzo Chirolì

venerdì 11 ottobre 2002

Ermicama

Non solo @ teatro. it progetto di un laboratorio teatrale regia dell'Ermicama

martedì 15 ottobre 2002

TEATROPROVVISORIO

Fede

di Dacia Maraini, regia di Danilo Ferrari

venerdì 18 ottobre 2002

Amici del teatro - Franco Arcari

Trenta secondi d'amore

di Aldo De Benedetti, regia di Mily Lazzari

sabato 19 ottobre 2002

Palestra Genesi

Forza venite gente

regia di Maurizio Modarelli

domenica 20 ottobre 2002

Soresina Rock, Nettezza umana Settimo Sigillo, Generator Band Riccardo Bonfadini

sabato 26 ottobre 2002

Soresina Danza

Danzarte - Grazia Cavalli

U.S. ACLI Crema

Romina Cinquetti

Studio Dance "C" - Carolyn Burnett

Dancercenter - Anna Soldi

domenica 27 ottobre 2002

C'era una volta un re

di e con Massimo Cauzzi

IL TEATRO PER LA TORRE

Il Teatro per la Torre: questo è il titolo che si è voluto dare alla rassegna di spettacoli ospitata nel Teatro Sociale nell'ottobre scorso per significare come il teatro, patrimonio di tutta la comunità, si sia messo "al servizio" di un altro monumento altrettanto significativo che in questi mesi ha richiamato su di sé l'attenzione dei Soresinesi per gli impegnativi lavori di restauro ormai irrinunciabili. La rassegna (preceduta nella primavera da due serate della Compagnia Filodrammatica Soresinese "Romeo Sorini" che ha rappresentato due titoli del suo repertorio a favore della raccolta di fon-

di per "la torre") si è caratterizzata per la varietà dei generi proposti. Abbiamo infatti potuto assistere a serate di danza, di musical, di rock e di teatro per bambini, tutte offerte per lo scopo comune da gruppi operanti nel territorio, gruppi che sono espressione sia di interessi culturali diversi che rappresentativi di diverse fasce di età.

Il coordinamento dell'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Parrocchia di San Siro, è stato curato dai Volontari di San Siro che hanno efficacemente lavorato con il personale dell'Ufficio Servizi Sociali.

M.P.

ASS. NAZ. DEL FANTE

L'attività della Sezione è iniziata con la relazione annuale relativa al bilancio consuntivo per la relativa approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti, proseguendo indi con la partecipazione, in data 28 aprile, al 36° Raduno Nazionale dei Fanti di

Italia, tenutosi a Treviso. È seguito quindi il pranzo presso la trattoria "S. Antonio" a Zenson di Piave. Profondo cordoglio ha suscitato la scomparsa del Cav. Gaetano Maestroni, già membro del collegio dei probiviri. Domenica 20 ottobre si è svol-

ta la gita sociale a Puegnago del Garda, con pranzo presso il noto ristorante "Fior di loto", in occasione della 21ª Festa della castagna e del vino nuovo. Nel ringraziare tutti i soci della fattiva collaborazione, anche a nome del consiglio direttivo, auguro un sereno Natale e felice anno nuovo.

Il Presidente della Sezione
Manzella M.º Battista



26° raduno nazionale dei Fanti - Treviso 28 aprile 2002.



Eliano Chiesa.

CIMITERO

Purtroppo la carenza di fondi, ha fatto slittare l'iter per l'appalto dei lavori di sistemazione della rete fognaria, (raccolta delle acque bianche), e la sistemazione dei vialetti interni, al prossimo anno 2003. Per cui, nell'anno in corso, si è operato verso un miglioramento dei sistemi logistici, ed un consolidamento del servizio di pulizia, e di supporto interno. Perciò abbiamo inserito in forma stabile una nuova figura in aiuto al custode, abbiamo variato l'orario d'accesso al cimitero, chiudendolo il martedì mattina, al fine di espletare in quella mezza mattina settimanale i lavori delicati e necessari, e per permettere l'accesso programmato a chi

ha difficoltà motorie.

Inoltre con questa misura si è cercato di ridurre al minimo il disagio invernale (piante di Libocedro, ad alto valore ornamentale, arrivate ormai allo stadio di piena vigoria vegetativa, rilasciano nel periodo invernale un polline molto viscido, ma assolutamente innocuo, quindi non causa deterioramenti alle strutture, ma solo difficoltà di movimento su esso) aumentando la pulizia quotidiana nei luoghi di forte passaggio.

COMMERCIO

Dobbiamo prendere atto, con rammarico, che l'iniziativa della "Mostra dell'antiquariato e dei mestieri" non è decollata, in quanto non era garantito un numero sufficiente di espositori di qualità, per cui in accordo con la Pro-Loco si è deciso di abbandonarla e seguire una strada diversa.

Perciò abbiamo contattato sia l'assessore al turismo provinciale, che organizzazioni del settore enogastronomico per istituire 3-4 appuntamenti fissi annuali, sia inseriti in manifestazioni già esistenti, che in nuove, per attirare sempre più visitatori nella nostra città. Inoltre stiamo definendo sia il piano commerciale del comune, che il riordino del regolamento del mercato ambulante.

VIABILITÀ

Il traffico e la sosta dei veicoli sono elementi importanti di disagio per la vivibilità della nostra città. Per questo sono necessari continui e più stringenti interventi per migliorare la circolazione e razionalizzare le soste.

Pur evitando misure drastiche, siamo intervenuti sul traffico urbano, attraverso la realizzazione della rotatoria tra le vie XI Febbraio, Trento Trieste, Cremona; che ha risolto un nodo stradale di sofferenza per i veicoli in entrata ed in uscita dal centro abitato.

La realizzazione del senso unico in via Dante, riduce sicuramente i pericoli dell'attraversamento della circonvallazione in via IV Novembre. La sostituzione del parcometro per la disciplina della sosta in Piazza Garibaldi, con l'introduzione di un sistema a schede prepagate, che di fatto ripristina una situazione preesistente, (in quanto il precedente sistema elettronico del parcometro era soggetto a lunghi periodi di fermate dovuti principalmente all'azione sistematica di vandali che attraverso numerose e varie manomissioni lo mettevano costantemente fuori uso, con costi altissimi per la comunità di manutenzione).

Ora il nuovo sistema, utilizzato in tutte le città e paesi italiani, non ha

più costi di manutenzione, e nessun meccanismo elettronico delicato.

Basta acquistare le schede presso i vari negozi che le vendono, ed esporle dopo averle "grattate" nelle parti indicate.

Nel corso dell'anno, abbiamo recuperato ulteriori spazi per le soste dei veicoli, presso il sottopasso ciclo pedonale aperto nei mesi scorsi, in vicinanza della torre civica.

Stiamo avviando una mappatura delle vie interne, dove la circolazione è difficoltosa, anche a causa di spazi molto ristretti della pubblica strada, al fine di concertare degli interventi con i residenti per eliminare le situazioni pericolose.

Ritengo infine che nella nostra città sia opportuno mantenere il più possibile libera la circolazione, disciplinandola con una serie di interventi che abbiano come priorità:

- Protezione dei pedoni e degli utenti più deboli (bambini, anziani, portatori di Handicap)
- Tutela dei marciapiedi
- Disciplina della sosta nelle aree centrali
- Moderazione della velocità
- Riduzione dell'aggressività della circolazione
- Misure atte a tutelare lo scorrimento del traffico.

**L'Assessore
Eliano Chiesa**

A.S.P.M.



Franco Tirloni

L'A.S.P.M., dopo il rilascio nel 2001, da parte del Ministero dell'Industria (ora Ministero delle Unità produttive) della concessione per la distribuzione e vendita di energia elettrica nel Comune di Soresina, per un periodo di 30 anni, nel febbraio 2002 ha sottoscritto un atto notarile per l'acquisizione delle utenze, reti ed impianti dell'Enel nel territorio di Soresina.

Dal 1° marzo, pertanto, tutti gli utenti che a Soresina erano forniti dall'Enel sono passati all'A.S.P.M..

Viceversa, le utenze fuori territorio esistenti nella frazione Moscona, dipendenti dal Comune di Trigolo, e nella cascina Livelli Rossi in Comune di Cappella Cantone, sono passate all'Enel.

A seguito dell'acquisizione delle reti Enel, si è reso necessario realizzare nuovi punti di fornitura, con la costruzione di tre cabine di conse-

gna energia elettrica.

Una cabina, in sostituzione dell'attuale punto di consegna presso la sede A.S.P.M., è stata costruita a fianco della strada Soresina-Trigolo, collegata alla linea di alimentazione Enel da 15.000 V, proveniente dalla sottostazione di Castelleone, un'altra è stata realizzata in località Gerolletta verso Casalmorano, che alimenta principalmente la Latteria Soresina, ed una terza cabina, in località Livelli Rossi, verso Cappella Cantone, che funziona come punto di emergenza-soccorso.

Nel settore acqua si è dato inizio alle opere per la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione, a servizio del nuovo pozzo di via Bergamo. Nel mese di settembre è stata espletata la gara per la costruzione del depuratore comunale, che è stata aggiudicata definitivamente nel mese di novembre. I lavori saranno consegnati nel mese di gennaio 2003. Nel servizio urbanizzazioni, sono stati completati e ceduti due fabbricati realizzati dall'A.S.P.M. nel P.I.P. di via Cremona alle ditte assegnatarie. Sempre nel P.I.P. sono state realizzate parte delle opere di urbanizzazione del 2° stralcio, sono stati assegnati i lotti d'area disponibili e con quasi tutti gli assegnatari sono stati stipulati gli atti di compravendita. Per l'area commerciale-direzionale, l'A.S.P.M. ha approvato i progetti dei fabbricati per l'indizione della gara d'appalto, in quanto saranno costruiti e venduti dall'Azienda.

Nel P.E.E.P. di via Montenero sono state realizzate le opere di urbanizzazione del 1° lotto, in modo da con-

sentire alle cooperative assegnatarie delle aree di iniziare la costruzione delle abitazioni.

Per quanto riguarda l'arredo urbano e le aree verdi, l'Azienda ha provveduto ad installare nuovi giochi ed arredi nei giardini di via Maineri, in piazza Arrigoni e via F.lli Cervi, ha curato la manutenzione di quelli installati negli anni precedenti ed ha provveduto ad eseguire il taglio di erba e piante nelle aree affidate in gestione dal Comune.

L'anno 2002 è stato particolarmente impegnativo per le modifiche societarie da attuare, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge.

Nel mese di giugno 2002 si è costituita la società A.S.P.M. Commerciale S.r.l., per la vendita del gas metano, che con il 1° gennaio 2003 dovrà essere separata societariamente dalla distribuzione.

Nel mese di novembre, l'A.S.P.M.

ha acquisito il 4% di partecipazione della Società Recupera S.r.l., che si occuperà, nel territorio provinciale, della gestione di impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti.

Gli altri soci della società sono l'A.E.M. Cremona S.p.A., il Consorzio Cremasco S.p.A. e la Casalsca Servizi S.p.A.

Sempre in attuazione di disposizioni di legge, l'A.S.P.M., attualmente Azienda Speciale, dovrà essere trasformata in società di capitali, con scissione societaria, al fine di separare la proprietà dei beni dei servizi pubblici locali industriali, dall'erogazione dei servizi stessi.

Tali modifiche societarie, da approvarsi con deliberazione di Consiglio Comunale, potrebbero essere attuate con decorrenza 1° gennaio 2003.

**IL PRESIDENTE DI A.S.P.M.
Franco Tirloni**



Opere di urbanizzazione - Ampliamento del P.I.P.

L'anno che si sta concludendo non potrà certamente essere considerato tra i migliori per il movimento sindacale confederale. La frattura che si è creata fra CISL e UIL da una parte e la CGIL dall'altra, appare ben più pesante e di difficile ricomposizione rispetto a quelle che nel passato hanno segnato la storia del sindacalismo unitario.

Ma l'elemento forse più negativo è che non si registra da parte di coloro che si sono chiamati fuori dall'accordo sindacale una volontà di riprendere un cammino comune, essenziale per continuare a rappresentare e a tutelare il mondo del lavoro dipendente e dei pensionati.

Aniché abbassare i toni di una dialettica che ha portato come conseguenze anche gesti sconsiderati che hanno causato il danneggiamento di alcune sedi CISL in tutta Italia (dimostrando che da parte di qualcuno il rispetto delle diverse opinioni e del pluralismo si chiama intolleranza nei confronti di chi non la pensa come loro) i dirigenti nazionali della CGIL continuano ad affermare, attraverso interviste o interventi in dibattiti, che CISL e UIL hanno sbagliato, e che l'accordo da loro firmato comporta una perdita dei diritti dei lavoratori, preferendo allacciare accordi con movimenti e girotondi vari (che pure vanno rispettati) piuttosto che ritornare a confrontarsi e dibattere con altre organizzazioni sindacali su temi prettamente sindacali.

Questa volontà pare confermata anche dal fatto che rispetto alla preparazione e presentazione delle piattaforme per il rinnovo dei contratti nazionali alcune categorie importanti hanno scelto di dividere ulteriormente i lavoratori, decidendo di presentare richieste unilaterali e separate; ciò introduce un principio secondo il quale la rappresentanza unitaria non passa più attraverso il confronto, il dibattito e la sintesi delle diverse posizioni ma la si definisce con la conta, e chi vince stabilisce la sua egemonia sugli altri. Crediamo che questa prassi sia addirittura fuori dagli schemi del disegno di legge sulla rappresentanza che qualche anno fa sembrava dover essere presentata in parlamento per una sua approvazione, e che la CISL, pur contraria ad una definizione per legge dei numeri senza passare attraverso una contrattazione con le controparti, in vista di una possibile premessa per un sindacato unitario, più forte, più autonomo in grado di saper affrontare meglio i cambiamenti degli assetti politici che si stavano delineando nel nostro Paese dopo l'introduzione del nuovo sistema elettorale, aveva accettato di recepire. Anche la logica della dichiarazione dello sciopero unilaterale, salvo poi chiedere agli altri sindacati di accordarsi, non è condivisibile e non risponde ad una logica unitaria.

Tutti questi segnali lasciano presagire che questa situazione, che purtroppo non porta vantaggi ai lavoratori dipendenti e pensionati, sia destinata a proseguire per altro tempo. La CISL continuerà a svolgere il pro-

prio ruolo di organizzazione sindacale, scegliendo la contrattazione, il confronto con le parti, con tutte le parti (anche quelle che non piacciono ma che non spetta al sindacato eleggere o scegliersi), ricorrerà anche alle mobilitazioni ma non con l'obiettivo della protesta fine a se stessa, bensì con il perseguimento, dopo aver fatto modificare le posizioni inaccettabili delle controparti, accordi esigibili.

Il rapporto con questo governo sui temi del mercato del lavoro, delle imposte e della previdenza è stato lungo e difficile. Il giudizio della CISL rispetto ad un governo liberistico infarcito di ministri pronti a far l'occhiolino agli industriali a scapito delle fasce deboli della società, non cambia; ma questo non significa abdicare al ruolo sindacale e mettersi dietro le barricate solo perché si dichiara di non aver davanti un "governo amico". La posizione critica della CISL nei confronti di coloro che con incarichi ministeriali volevano affossare la concertazione è la stessa manifestata nel 1999 nei confronti dell'allora governo D'Alema, quando in virtù del varo di una finanziaria "che per la prima volta non chiedeva ma dava" rifiutò di confrontarsi con il sindacato per definire il merito ed il metodo del dare. La concertazione è una politica che si è resa indispensabile nei momenti drammatici del decennio scorso, quando erano necessari sacrifici per l'entrata dell'Italia nell'Unione Europea, ma altrettanto era necessaria quando, finita l'emergenza, c'erano da distribuire i risultati positivi. Questo secondo aspetto venne negato sia dall'ultimo governo di centrosinistra sia dai propositi e dai primi provvedimenti dell'attuale governo di centrodestra.

Solo il confronto, la lotta dei lavoratori e pensionati, hanno portato ad importanti modifiche degli intendimenti dei vari ministri, spesso sfavorevoli a coloro che il sindacato intende rappresentare.

Oggi stiamo attraversando una fase di non sviluppo, quasi di stagnazione; il resto del mondo occidentale, compresi gli Stati Uniti, rilevano una difficoltà economica che allontana

sempre più quella ripresa che ormai nessuno si arrischia a prevedere in tempi brevi.

Come sarebbe intervenuto il governo, per mantenere quegli equilibri di bilancio che gli impegni sottoscritti con l'Unione Europea ci impongono, se non fosse stato sottoscritto un accordo che lo impegna a ridurre le tasse ai lavoratori e ai pensionati con redditi bassi, a non toccare le pensioni, ad investire nel mezzogiorno? Come affronteremo la crisi della FIAT, che certamente avrà riflessi importanti per l'intero Paese se non fossero stati riformati gli ammortizzatori sociali, se non ci fossero impegni per la riqualificazione professionale e la riforma del mercato del lavoro?

La CISL si misura con i contenuti ed i risultati conseguiti, accettando confronti con tutti. Se passasse il concetto che la sottoscrizione di un accordo sottintendesse un ammiccamento con la controparte sarebbe terminato il ruolo del sindacato; vorrebbe dire che il rinnovo di migliaia di contratti nazionali e aziendali sarebbero stati siglati da tutte le organizzazioni sindacali attraverso compiacenze con Confindustria o con le singole controparti aziendali.

La CISL non crede a tutto ciò; crede nei valori fondanti che nel 1950 diedero vita a questo sindacato: la contrattazione, l'autonomia, l'equità e la solidarietà.

Giuseppe Demaria
Segreteria Provinciale CISL

CGIL

Il 2002 che sta per finire, ha visto la CGIL fortemente mobilitata per difendere i diritti dei lavoratori, dei giovani dei pensionati.

Questo governo, ha fallito su tutti i fronti della politica economica e sociale, i dati sono noti a tutti.

Per far competere il sistema Italia, governo e confindustria hanno scelto come filosofia la via bassa allo sviluppo, cioè quella secondo cui con meno diritti e tutele si crea più occupazione.

Politica che la CGIL non condivide, infatti si è mobilitata emblematica la grande manifestazione del 23 marzo a Roma con tremilioni di persone e con lo sciopero generale del 18 ottobre e la raccolta ad oggi di oltre quattromilioni di firme per dire di no al patto per l'Italia, ai ddl 848 e 848 bis e per proporre di allargare i diritti e le tutele a milioni di lavoratori che ne sono privi.

La CGIL di Soresina, ha contribuito alla riuscita delle lotte con la partecipazione di lavoratori, pensionati, giovani alle manifestazioni fatte.

La CGIL (zona di Soresina) conta circa 6500 iscritti ha fornito servizi qualificati ai lavoratori, ai pensionati ai giovani che si sono rivolti ai nostri uffici:

* il patronato INCA, con Paola Sca-

ratti ha istruito migliaia di pratiche inerenti alle pensioni, contributi, maternità, ds, anf. ecc.

* il Caaf con Giovanna Anelli e le impiegate hanno svolto migliaia di pratiche 730-740-ici ise affitti, maternità ecc.

* l'ufficio vertenze, consulenza contratti, ufficio immigrati con Graziella Leoni ha risposto positivamente alle richieste fatte.

* lo Spi sindacato dei pensionati con Vincenzo Taormina, Elena Pozzi e tutto il direttivo ha svolto molte iniziative sindacali e culturali ricreative per i cittadini di Soresina e dei paesi vicini.

* la Flai con Carla Spelta ha fornito risposte importanti ai lavoratori dell'agricoltura e dell'industria alimentare.

* le permanenze nei comuni della zona con Pierluigi Pesenti e i compagni delle leghe hanno dato sul posto risposte importanti ai bisogni dei lavoratori e dei pensionati.

* la Fillea sindacato delle costruzioni con il sottoscritto.

La CGIL di Soresina in sintonia con la confederazione territoriale è stata in grado di essere punto di riferimento per tantissime persone.

A nome della CGIL di Soresina porgo a tutti gli auguri di buon Natale e felice Anno Nuovo.

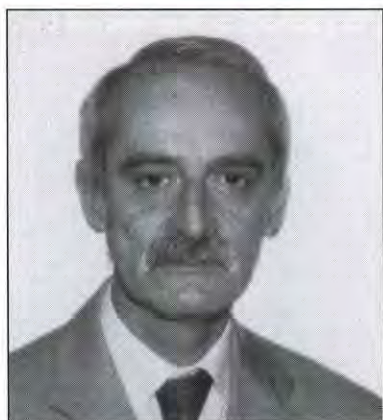
per la CGIL Luigi Foglio

INFORMAGIOVANI ON THE BEACH



Piscina comunale - luglio/agosto 2002 lo stand allestito dall'Informagiovani.

UNIONE DEI COMUNI DEL SORESINESE



Agostino Gaetani, presidente dell'Unione.

Portando a termine un percorso iniziato nel 2000, il 18 settembre del 2001 i Sindaci dei comuni di Annicco, Azzanello, Casalmorano, Castelvicosanti, Cumignano S/N, Genivolta, Paderno Ponchielli, San Bassano, Soresina e Trigolo hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Soresinese.

La sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Unione è la conclusione di un iter progettuale ed istituzionale, che ha visto impegnati gli amministratori dei comuni aderenti e che ha avuto le seguenti tappe intermedie:

* primavera 2000 l'Amministrazione Provinciale di Cremona conferi-



Roberto Falcone, segretario dell'Unione.

sce l'incarico di ricerca e consulenza su un progetto sperimentale di aggregazione per la gestione dei servizi fra i comuni di Annicco, Azzanello, Casalmorano, Castelvicosanti, Cumignano S/N, Genivolta, Paderno Ponchielli, San Bassano, Soresina, Trigolo.

* ottobre 2000 Viene presentato lo studio di fattibilità per l'aggregazione dei servizi.
* 18 ottobre 2000 I Sindaci dei comuni di Annicco, Azzanello, Casalmorano, Castelvicosanti, Cumignano S/N, Genivolta, Paderno Ponchielli, San Bassano, Soresina, Trigolo, sottoscrivono il protocollo d'intesa per la gestione in forma associata di una pluralità di funzioni e

servizi.

* febbraio 2001 Il gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle amministrazioni comunali elabora lo schema di statuto dell'unione dei comuni.

* febbraio - giugno 2001 I consigli Comunali dei dieci comuni aderenti approvano la costituzione dell'Unione, lo Statuto e l'atto costitutivo.
* 23 agosto 2001 Entra in vigore lo statuto dell'Unione.

* 18 settembre 2001 I Sindaci sottoscrivono l'atto costitutivo.

Organi dell'Unione sono

* il Presidente eletto dal Consiglio fra i sindaci dei comuni associati;
* la Giunta composta da un massimo di 6 membri scelti fra i componenti dei Consigli Comunali e delle Giunte Comunali;

* il Consiglio dell'Unione composto da 21 membri, nominati dai Consigli Comunali, tra i quali trovano posto di diritto i Sindaci e 4 rappresentanti delle minoranze.

All'Unione è attribuito, in via di primo trasferimento, l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:

- * Ufficio tecnico comunale
- * Sportello unico per le Imprese
- * Polizia municipale, amministrativa e commercio
- * Gestione buste paga

- * Servizio tributi.
- * Assistenza sociale e domiciliare
- * Servizi per l'infanzia, minori e politiche giovanili
- * Biblioteche ed attività culturali
- * Trasporti
- * Servizio anagrafe, Stato civile, leva, elettorale.

Dal 1° gennaio 2003 sarà trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei seguenti servizi: Sportello unico per le Imprese; Gestione amministrativa del personale.

Successivamente sarà trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei seguenti servizi: Polizia municipale, amministrativa e commercio; Ufficio tecnico comunale; Servizio tributi; Servizio anagrafe, Stato civile, leva, elettorale.

I numeri dell'Unione:

- * Popolazione dell'unione 19.975
- * Estensione del territorio (Kmq) 159,96
- * N. comuni dell'unione 10
- * Popolazione del comune più popoloso 8.564
- * Popolazione del secondo comune più popoloso 2.062
- * Popolazione del comune meno popoloso 349
- * Personale dei comuni aderenti all'unione 121

Il Segretario dell'Unione
dr. Roberto Falcone

IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI SORESINA

Il 2002 è stato per il Corpo Bandistico Città di Soresina un anno di cambiamenti e di innovazioni, nel tentativo di giocare a tutto campo un rilancio serio e programmato del nostro sodalizio.

Dopo i numerosi sforzi encomiabili di questi ultimi dieci anni alla guida del Maestro Daniele Lanzi, era necessario tentare un altro percorso, vedere se era possibile, cambiando strategia di azione, tentare di introdurre metodi nuovi e diversi nell'approccio alla musicalità bandistica.

Per questi motivi, dal settembre 2002 abbiamo cercato di introdurre alcuni elementi di novità, in un progetto triennale che vuole avere l'ambizione di riportare la nostra Banda a livelli numerici necessari per una programmazione adeguata.

La collaborazione con la Banda di Trigolo e San Bassano, il supporto del Coordinamento Provinciale Bande Cremonesi e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" di Soresina ci ha consentito di proporre un percorso articolato triennale che prevede:

- potenziamento dei corsi di avviamento musicale agli strumenti per banda;
- direzione della Banda e coordinamento dei corsi;
- trasformazione della Banda di Soresina.

Quest'anno sono partiti tre livelli di corsi con tre maestri appositi per tipologia di strumento, con decorrenza da novembre 2002 a maggio 2003, presso i locali della Scuola Media di Soresina, che hanno visto la partecipazione di 12 nuovi ragazzi e ragazze che vogliono iniziare questo nuovo percorso. Con la direzione dei maestri Giovanni Grandi (ottoni), Luca Rossi (sassofoni e clarinetti) e Sara Zaninelli (teoria e flauto) i ragazzi effettueranno lezioni individuali, mentre per la musica d'insieme saranno coordinati dal nuovo maestro della Banda di Soresina, Giorgio Pandini, già vicedirettore della Banda di

Trigolo. Giorgio Pandini assume quindi il compito di dirigere i nostri bandisti, di coordinare i corsi di musica per strumenti di banda e il compito di gestire i rapporti con il Coordinamento Bande Cremonesi.

Inoltre, con la direzione della maestra Anna Zanibelli, è partito un percorso di avvicinamento alla musica per i bambini dai 4 agli 8, anni, con le stesse modalità dei precedenti, proprio per cominciare fin da piccoli a proporre l'affascinante mondo della musica, in maniera giocosa e ludica e sperare, un domani, che i piccoli "musicisti" di oggi possano coltivare l'idea di avvicinarsi alla musica in modo costante e appassionato.

Molte altre sono le idee e i progetti su cui, con la Commissione Banda di Soresina, stiamo lavorando per rilanciare la nostra esperienza musicale, ma mi piace soffermarmi sulla volontà per il 2003, di lavorare per trasformare il nostro sodalizio in una Associazione: questa vuole essere l'occasione per aprire sempre di più la nostra Banda, renderla sempre più responsabile e competitiva, capace di rispondere sempre di più al bisogno di aggregazione e condivisione, seguendo un percorso che molte altre Bande in Lombardia stanno effettuando.

Nel ringraziare quanti si sono spesi in questi dieci anni con passione per la nostra Banda, l'occasione è importante per invitare chiunque fosse interessato ad avvicinarsi ai corsi di musica, contattando l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Soresina oppure venendo ad incontrare i ragazzi della Banda tutti i martedì sera presso la Sala Prove di P.zza Marconi (di fianco al Municipio).

All'anno prossimo per un bilancio delle attività.

Daide Vairani
Assessore delegato
Corpo Bandistico Città di Soresina

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Centro di Formazione Professionale della provincia di Cremona dal 1972 organizza corsi nel settore dell'artigianato artistico e del restauro dei beni culturali. I corsi sono riservati ad allievi in possesso di un diploma di scuola media superiore o di una laurea attinenti.

L'anno formativo 2001/2002 ha visto la conclusione di un percorso formativo triennale finalizzato alla professione del restauratore di stampe, pergamene e libri antichi. Grazie alla disponibilità dei docenti del corso, alla direzione del Centro e delle allieve, è stato portato a termine un

pregevole restauro di una pergamena del 1800 di proprietà del Comune di Soresina.

Interventi eseguiti per il restauro della pergamena:

- pulitura a secco
- pulitura e spianatura tramite umidificazione
- risanamento di grande lacuna, situata nella parte superiore, eseguito con nuova pergamena di agnello
- ritocco ad acquarello
- montaggio nella sua cornice originale restaurata.

La Direzione
Ferrari dr. Giancarlo



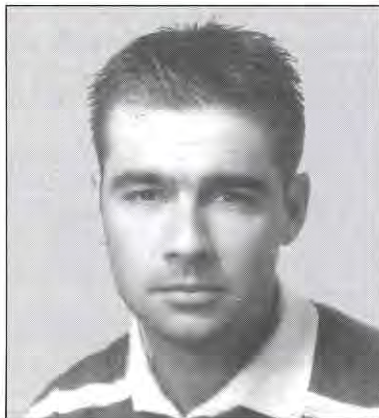
Soresina 17/5/2002 - a sx. Giorgio Toscani assessore provinciale per le attività produttive, a dx. Daide Vairani assessore del Comune di Soresina.

... DALLE UNIVERSITÀ



SILVERIO FIAMENI

L'Ente Comunale di Assistenza di Soresina nella sua esperienza storica (1937-1978)
Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
Facoltà di Economia
Corso di laurea in Economia e Commercio
Relatore prof. Aldo Carera - anno accademico 2000/2001



PIERLUCA PICCIONI

Recupero edilizio dell'edificio "Borsieri" in Soresina da adibire a Centro ricreativo
Università degli Studi di Pavia
Facoltà di Ingegneria
Corso di laurea in Ingegneria Edile
Relatore prof. Gian Luigi Pietra - anno accademico 1999/2000



CHRISTIAN PIZZATI

Opere Pie e contratti agrari a Soresina tra '800 e '900
Università degli Studi di Milano - Facoltà di Scienze Politiche
Relatore prof. Gianfranco Garancini
Correlatore prof. Roberto Moro
anno accademico 2000/2001



DILETTA RINALDI

Strategie d'impresa e rapporti con la base sociale in una Latteria cooperativa: il caso della "Latteria Soresina"
Università degli Studi di Parma - Facoltà di Economia - Corso di laurea in Economia politica
Relatore prof. Aldo Bertazzoli
Correlatore prof. Corrado Giacomini - anno accademico 2000/2001

BIBLIOTECA E SISTEMA BIBLIOTECARIO

Costituito il nuovo Sistema Bibliotecario Cremasco-Soresinese, in questo 2002, si è cercato di dare le "gambe" al nuovo organismo. Così il servizio di prestito interbibliotecario, già gestito dalla nostra biblioteca, si è allargato fino a toccare le 37 unità, collegate da passaggio settimanale e, in alcuni casi, bisettimanale. Purtroppo, il servizio di catalogazione centralizzata, voluto ed organizzato dall'Amministrazione Provinciale, sta subendo ritardi significativi per cui se ne prevede l'inizio con il prossimo 2003, con non pochi disagi per l'organizzazione del nostro "vecchio" Sistema.

Altra importante novità sul piano istituzionale, riguarda il rinnovo della Commissione di Gestione della Biblioteca ora così composta: Mariana Beretta Presidente; Matteo Malvicini e Rosaria Milanesi membri di maggioranza; Maria Luisa Ferrari membro di minoranza; Francesca Sozzi rappresentante degli utenti; Maria Grazia Barbisotti, Assunta Triclini, Gianpaolo Lazzari ed Elena Fiameni rappresentanti delle Scuole cittadine.

Sul piano delle attività legate alla diffusione del libro e della lettura, l'anno 2002 ha visto la conclusione del progetto "LEGGO, RIDO E ... MI DIVERTO", con piena soddisfazione e riscontro di nuovi iscritti e piccoli lettori. Il progetto, sarà ripetuto anche nel prossimo 2003, con cadenza mensile, a far tempo dal prossimo gennaio.

Pieno successo va registrato anche per "Il libro nel caffè" manifestazione dedicata agli scrittori ed alla lettura che, tra ottobre e novembre presso il Bar Sorini, ha

visto una grande quanto inattesa affluenza di pubblico, interessato e partecipe.

È in fase organizzativa il corso "Il piacere di crescere con te" destinato a mamme e papà, insegnanti, zii, nonni che hanno bambini piccoli. Il corso si propone di offrire gli strumenti per l'utilizzo del racconto e della lettura a voce alta con i bambini da zero a sette anni.

Grazie alle scelte operate ed allo sforzo anche economico degli ultimi anni, che ci ha permesso di arricchire la dotazione tecnologica e libraria della Biblioteca, pare sia in atto una decisa inversione di tendenza. Le statistiche in-

dicano, infatti, che da una situazione stagnante, si sta andando verso un incremento considerevole sia negli iscritti sia nei prestiti a domicilio, ciò ad indicare che il rinnovo tecnologico, delle collezioni ed una maggiore attenzione alle novità editoriali rappresentano punti fermi ed inderogabili sulla strada tracciata ed intrapresa.

Anche le operazioni di scarto delle opere ormai obsolete, hanno contribuito non poco alla fruibilità della biblioteca che, anche alla vista, offre un panorama gradevole senza abbruttimenti dovuti a libri rotti, strappati e sporchi. Il progetto di scarto ha riguarda-

to, per ora la letteratura italiana e straniera e le opere precedentemente accantonate. Nel 2003 dovrebbe continuare per concludersi con l'analisi delle classi (o materie) e del fondo ragazzi.

Come d'abitudine, è questa l'occasione per ringraziare i Sigg. Luca De Maria, Alberto Giarelli, Antonio Lontano, Gaia Merlini, Elia Ongari, Solzi-Manini e Lucia Vadiana che, tra gli altri, hanno arricchito con spontanee donazioni il patrimonio della biblioteca.

Infine ricordiamo l'orario di apertura al pubblico che è il seguente: tutti i giorni feriali dalle ore 14,15 alle ore 18,30, sabato dalle ore 14,15 alle ore 17,30. Le visite didattiche si possono effettuare, previo appuntamento, nelle mattinate dei giorni feriali.

Il servizio è gratuito.



13.10.2002 - Caselle Torinese - Torino - 1° Campionato Italiano Sindaci, Assessori, Consiglieri e Dipendenti degli Enti territoriali. - A sinistra seduti: Resmini, Vairani, Chioldi, Massari. In piedi: Previ, Pedrini, Gherri, Chioldi, Arcaini, Gagliardi, Chiozzi, Ronchis, Corda, Barcella, Begnamini, Mondini, Marengoni, Germanà Ballarino.

ISTITUTO PONZINI

L'Istituto Tecnico Ponzini anche quest'anno si presenta alle Scuole e al Territorio con una programmazione delle attività curriculari ed extracurriculari nel rispetto della tradizionale ricchezza e modernità delle proposte.

L'impegno dei docenti e dell'Istituto trova conferma nella costante e manifesta disponibilità degli stessi ad attivare e garantire percorsi di formazione caratterizzati da forte attenzione all'integrazione, al successo formativo, all'orientamento all'occupabilità.

Questa ricca offerta formativa va comunque di pari passo con i contenuti di base e professionalizzanti degli indirizzi presenti nell'Istituto (geometra e ragioniere).

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI E RAGIONIERI "A. PONZINI" - SORESINA

AUTONOMIA - GEOMETRI:

- Informatica dalla prima
- Seconda lingua straniera
- Percorso integrato con Scuola Edile Cremonese
- Percorso di Topografia - GPS
- Bioarchitettura

VIAGGI E VISITE IN ITALIA E ALL'ESTERO

ORIENTAMENTO

Microstage con Scuole Medie
Scuola Aperta
Tirocini di orientamento dal 1° anno
Incontri con ENAIP - Crema
Progetti di orientamento per il triennio con Informagiovani - Amm.ne Prov. Cremona - ENAIP Crema
Corso "Lavorar-cercando"
Stage in Università

AUTONOMIA - Ragionieri IGEA:

- Approfondimento in Logistica
- Studio delle Società Cooperative
- Incontri con il mondo del lavoro e delle Imprese
- Ambiente e economia

ALFABETIZZAZIONE STUDENTI STRANIERI ACCOGLIENZA RECUPERO DI GRUPPO E INDIVIDUALIZZATO METODO DI STUDIO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Educazione alimentare
Prevenzione alle dipendenze
Il gruppo e l'affettività
Educazione stradale
Educazione alla legalità
Sportello Ascolto e consulenza
Volontariato e dintorni

ATTIVITÀ SPORTIVA

Gruppo sportivo

STUDENTI & C.

School Magazine
Attività Monte ore
Feste
Giornata sulla neve
Formazione delegati
Associazione Allievi

PROGETTI SPECIALI e CORSI OPZIONALI

Educazione ambientale: Agenda 21 e scuola; Tecnico per l'ambiente; Luoghi e paesaggi della Lombardia; Progetto "Il futuro ha una memoria"

CLIL: insegnamento in lingua (Scienze - Ed. Fisica)

- CAD con certificazione
- ECDL: preparazione agli esami e certificazione
- LINGUE: preparazione e certificazione Inglese e Francese

PROGETTI EUROPEI:

- Leonardo Studenti: Stages aziendali in Francia - Scozia - Spagna - Belgio
- Leonardo Docenti: Viaggio studio in Scozia, Francia
- Comenius: Scambio materiali e esperienze con Francia e Germania

STAGES AZIENDALI - Al 4° anno stages estivi in azienda

È nostra convinzione che il territorio, gli Enti locali, le Associazioni e il mondo del lavoro svolgano un importante ruolo di sostegno e controllo delle attività della scuola che si sostanzia attraverso azioni, momenti di confronto costruttivo e coprogettazione dei percorsi formativi; costante e aperto quindi risulta il dialogo fra scuola e parti sociali.



SCUOLA "IMMACOLATA"

Anche quest'anno la scuola Materna ed Elementare Immacolata ha aggiornato il Pof, strumento con alcune fondamentali indicazioni educative e didattiche, che affondano le loro radici in un forte impegno per la formazione integrale della persona. Quindi compito principale della nostra scuola è offrire un sapere, basato sulla cultura umana e religiosa, che serva per la vita e renda possibile l'autonomia personale, la libertà e la responsabilità. Nello stendere il nostro Pof, noi insegnanti abbiamo cercato di proporre l'idea di una scuola per la persona e della persona, dove gli educatori si impegnano a costruire personalità libere e consapevoli, attraverso proposte didattiche ed educative ricche di significato condivise anche dalle famiglie. Lo spazio che la famiglia occupa nel tessuto della nostra scuola è preminente e prioritario. I genitori sono al centro della nostra attenzione e preoccupazione educativa. Sappia-

mo che genitori si diventa, quindi cerchiamo una fattiva collaborazione, perché sentano di non essere soli nel campo educativo.

È doveroso ringraziare i genitori che operano nel Consiglio d'Istituto per la loro collaborazione nelle varie iniziative e nella preparazione della festa della famiglia. Un grazie sentito al Comune per aver messo a disposizione il pulmino per le uscite didattiche.

I laboratori hanno visto insegnanti ed alunni impegnati nelle diverse realizzazioni dei lavori, in particolare quelli con la creta in collaborazione con gli ospiti del C.S.E.

Nell'aula multimediale le cinque classi elementari, dando spazio alla fantasia, hanno prodotto delle fiabe che poi hanno raccolto in un libro offerto a genitori e parenti.

Ogni classe ha organizzato la gita scolastica con meta mirata, perché non fosse solo motivo di divertimento, ma anche momento di istru-

zione e di socializzazione.

Educare oggi significa avere il coraggio di non accontentarsi di "istruire", ma essere talmente amanti della vita da condividere con bambini e ragazzi convinzioni profonde. Educare esige una disponibilità a tut-

to campo e a tutta prova, ed è l'obiettivo che la nostra Scuola cerca di perseguire con tutti gli sforzi necessari, servendosi anche di persone qualificate ed esperte in campo educativo.

Le Insegnanti



A.V.I.S.

È prassi consolidata che alla fine dell'anno l'A.V.I.S. rivolga un saluto e un messaggio a tutti i concittadini e anche questa volta desidera continuare la tradizione. Essa è perfettamente consapevole degli impegni che deve assumere per mantenere efficiente l'attività donatoria dei soci e per superare le difficoltà che si incontreranno nel prossimo futuro. Basta ricordare i problemi che attualmente sono sul tappeto: la gestione dell'Unità di raccolta sangue delegata alla nostra A.V.I.S. comunale dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia della Provincia di Cremona, i rapporti della struttura comunale A.V.I.S. con la Provinciale e le A.V.I.S. consorelle. Potremmo prolungarci in questa elencazione, ma basta limitarsi a ricordare che dopo alcuni anni siamo ancora in attesa della ristrutturazione dello Statuto associativo, che dovrà essere alla base della nostra attività nei prossimi anni. Anche alle pratiche sanitarie, seguendo la nostra politica associativa, stiamo dando, come già in passato, notevole spazio sotto la guida attenta e premurosa del nostro Direttore Sanitario, il dr. Marco Bussini, cui è demandato il controllo della salute del donatore specialmente nell'assistenza ai volontari sospesi. E, poiché questo periodico edito dall'Amministrazione comunale è un'efficace via di comunicazione e un mezzo di diffusione dell'ideale di solidarietà senza nulla togliere all'importanza di altri giornali, seguendo la nostra politica associativa ci rivolgiamo a chi è al di fuori del nostro volontariato perché non ci ne



Premiazione dei donatori, anno 2002.

ghi la sua collaborazione, portando chi non fosse informato a conoscenza dei benefici che grazie all'A.V.I.S. si ottengono a favore dei deboli e dei sofferenti. Le realizzazioni del nostro volontariato sono la testimonianza del nostro servizio. Non manca neppure a Soresina una forte tensione associativa, partendo in primo luogo dai rapporti con altre associazioni di volontariato il cui numero cresce per passare poi alla cooperazione con la scuola onde richiamare scolari e studenti al dovere della solidarietà, per accordarci infine con altre A.V.I.S. comunali nell'organizzazione di iniziative di interesse generale. Non è dunque mancato l'aspetto di un'attività sul territorio così che si è potuta cogliere la presenza nella società di un tessuto di valori e ideali, che sono gli stessi a cui da sempre l'A.V.I.S. invita la gente. La cultura del dialogo è un nostro punto fisso poiché la nostra società è frammentata da aspri contrasti.

Uno degli avvenimenti più importanti del 2002 è stato il rinnovo degli organismi direttivi. Tenutasi l'Assemblea annuale ordinaria, il 17 marzo, hanno avuto luogo successivamente le elezioni. Il Consiglio Direttivo neoeletto ha confermato Presidente dell'A.V.I.S. comunale per il triennio 2002/2004 Fernando Ghimenton, Vice presidenti Enzo Callini e Oreste Gazza, Segretaria Patrizia Bruni e amministratore Felice Resmini. Pubblichiamo l'elenco dei donatori che nel 2002 hanno raggiunto il numero di donazioni stabilito dalle normative vigenti per ricevere i vari livelli di benemerenzia.

Diploma di benemerenzia (8 donazioni): Agazzi Luca, Banzi Gianluigi, Bergamaschi Nicola, Boni Sergio, Ceruti Alessandro, Cicognani Germano, Fiameni Antonio, Monferroni Ettore, Scalvini Paola, Tosca Elena, Vairani Dario.

Medaglia di bronzo (16 donazioni): Armanni Fabio, Carubelli Denise, Fiammeni Annamaria, Gatti Renato, Sordi Gian Paolo.

Medaglia d'argento (24 donazioni): Branchi Cristina, Chirolì Claudio, Filippini Alberto, Frosi Francesca, Pilla Marino, Pilla Mirko, Tironi Mauro, Tosca Ilaria, Zambelli Marco.

Medaglia d'oro (50 donazioni): Boschetti Gianluca, Cecconi Augusto, Cominetti Paolo, Confortini Severino, Gagliardi Silvio, Grasselli Roberto, Mazzini Fausto, Riva Luciano, Tolasi Gian Mario.

Distintivo d'oro con fronde (75 donazioni): Monico Luciano, Raccagni Vittorio.

Croce d'oro (100 donazioni): Contini Tullio, Resmini Felice, Scarinzi Abramo.

VOLONTARI DI SAN SIRO



Festa dei Volontari di S. Siro 15-16 giugno 2002.

Il 2002 si avvia ormai rapidamente alla conclusione: è doveroso fermarsi e fare un bilancio di quanto si è potuto realizzare durante quest'anno. Sono ormai lontani gli anni in cui si assisteva ad una certa ricchezza di adesioni al volontariato; l'esperienza ha insegnato che fare volontariato non è un gioco, che fare volontariato costa, che fare volontariato significa metterci il proprio tempo, le proprie energie, la propria faccia, significa farsi carico degli ultimi, di chi è nel bisogno, di chi è spinto ai margini della società del benessere, significa non andare alla ricerca di un tornaconto personale, significa lavora-

re nella convinzione che solo in questo modo si può costruire più giustizia e relazioni autenticamente umane. Molti apprezzano a parole il volontariato, ma si tengono a debita distanza e magari affermano che il volontariato potrebbe essere adatto ai giovani. Come possono i giovani avvicinarsi al volontariato se gli adulti mettono tutto il loro impegno per starne lontani? I Volontari di San Siro, nonostante le difficoltà, anche in questo ottavo anno di attività hanno cercato di costruire ogni giorno attenzione, dialogo, accoglienza e solidarietà.

1. Con il **Centro di Ascolto**, da anni è diventato punto di riferimento per molte persone e famiglie in difficoltà, offrendo accoglienza, assistenza ed aiuti concreti secondo i bisogni.
2. Con il **Gruppo Insieme nell'Età**, che ha garantito una presenza quotidiana delle nostre volontarie presso la casa di riposo Zucchi-Falcina, per prestare assistenza agli anziani ed in particolare agli ospiti del reparto Alzheimer.
3. Con il **Centro 3ª Età**, che ha saputo riempire di serenità le giornate di molti anziani organizzando occasioni d'incontro, divertimenti, feste e gite sempre molto apprezzate.
4. Con il **Gruppo Amico di Vetro** che vede impegnati alcuni giovani al fianco dei portatori di handicap e delle loro famiglie.
5. Con gli **Amici per Chernobyl**, che hanno ospitato a Soresina e nei paesi limitrofi 70 bambini bielorussi, 13 di essi sono rimasti presso le famiglie per 2 mesi consecutivi, luglio ed agosto, 25 ragazzi sono ospiti presso le famiglie per il periodo natalizio. Sono stati inoltre inviati in Bielorussia 220 pacchi destinati ai ragazzi ospitati durante l'anno, ad alcuni orfanotrofi e agli anziani.
6. Con il **Gruppo Ambulatorio**, che ogni giorno, con costante disponibilità, ha offerto assistenza infermieristica presso l'Ambulatorio Parrocchiale.
7. Con il **Gruppo Ecologia**, costi-

tuito da giovani e da adulti che effettuano la raccolta del vetro e di materiale riciclabile sul territorio cittadino, per garantire alla nostra organizzazione le risorse finanziarie necessarie per poter offrire, a chi si trova in difficoltà, prestazioni assolutamente gratuite.

8. Con il **Gruppo Ariadello**, che si occupa della custodia del Santuario e della manutenzione del parco, sempre meta apprezzata delle passeggiate dei soresinesi.

9. Con il **Gruppo Custodi**, che ha gestito il Palasirino, favorendo l'attività sportiva dei giovani.

10. Con il **Gruppo Cultura**, che ha promosso la Festa dei Volontari di San Siro del 16 giugno, la September Bike del 29 settembre ad Ariadello e la raccolta fondi per il restauro della Torre di San Siro.

Questo è quanto siamo riusciti a realizzare anche quest'anno, con un impegno quotidiano che ha posto l'uomo al centro della nostra attenzione, per difenderne e promuoverne sempre la sua dignità.

Ringraziamo la Cronaca Soresinese per l'attenzione che ci ha voluto riservare, un grazie di cuore a tutti gli amici e sostenitori che con generosità hanno favorito le iniziative promosse dalla nostra organizzazione. I Volontari di San Siro augurano a tutti i Cittadini soresinesi un Buon Natale ed un sereno 2003.

Carlo Malvicini

ISTITUTO COMPRENSIVO G. BERTESI

La scuola dell'infanzia è frequentata da 131 bambini articolata in 5 sezioni.

La scuola elementare ospita 203 alunni divisi in 10 classi (2 prime, 2 seconde, 2 terze, 2 quarte, 2 quinte). L'organizzazione prevede classi a tempo pieno e di nuovi moduli secondo le scelte dei genitori.

La scuola media ha 11 classi (3 prime, 4 seconde e 4 terze) e 256 alunni. Ci sono classi bilingue e a tempo prolungato. Residuale è la scelta del tempo normale.

Una scuola che accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni non può che essere a servizio della loro crescita integrale, della loro formazione e della loro educazione. Ritiene le famiglie coprotagoniste indispensabili e predispone percorsi intenzionali di apprendimento e che mirino ad uno sviluppo armonico della persona nella sua accezione più vasta. Legge i bisogni del territorio, articola le risposte possibili, cerca collaborazioni e sinergie, rileva input e dà stimoli per favorire la conquista di una cultura di base diffusa. Può giungere ad essere centro di ricerca perché lo stu-

dio del territorio stesso diventi metodologia di indagine, strumento concreto di analisi, sintesi e verifica secondo le note tappe del metodo sperimentale. Ne sono testimonianza il progetto ambientale "Ariadello" e il CD "Soresina aspetti territoriali e socio economici del territorio" realizzato dopo un iter appassionato di ricerca della classe 2ª C e dai suoi docenti in collaborazione con il locale Rotary.

La scuola vuole fondarsi sui valori che contano nel tempo e che, pertanto, non sono mutevoli e che non possono essere soggetti ai frivoli cambi di moda e, nello stesso tempo, essere momento di innovazione perché la società cambia vorticosamente e reclama le novità necessarie.

Abbiamo tanti alunni stranieri, il cui arrivo non è prevedibile ed è doveroso essere pronti per la loro accoglienza e per offrire strumenti di alfabetizzazione perché l'integrazione non sia una vuota parola ad effetto. C'è bisogno di documentazione, di materiali, di disponibilità, di scientificità e di rigorosa programmazione.

La conquista della lingua d'uso è una tappa fondamentale che sancisce il diritto di comunicare. Le nostre classi sono dipinte dai colori del mondo e respirano delle feconde diversità dei popoli dell'Europa e non, ma ad ogni latitudine i bambini e i ragazzi hanno bisogno di saperi e di competenze. Ci hanno aiutato e ci aiutano gli operatori che l'Opera Pia Robbiani con lungimiranza ci ha messo a disposizione in un progetto concordato ed ormai efficacemente colaudato. La scuola materna è frequentatissima e le sezioni hanno raggiunto il numero massimo, tanti sono i piccoli con la loro tenerezza, la loro ingenuità, ma con tante piccole e grandi necessità. Il percorso educativo si snoda sicuro tra il curricolare e i progetti che vogliono essere un valore aggiunto di opportunità. La scuola elementare continua sui suoi fondamenti pedagogici-didattici a perseguire gli obiettivi tipici di una scuola di base aprendosi alle innovazioni, alla ricerca di nuovi linguaggi, alle possibilità offerte dall'informatica e dai laboratori. Praticamente la scuola media è diventata bilingue, sono pochissimi gli alunni che non scelgono la lingua inglese. La novità è rappresentata dal "Progetto terze medie" che vuole dare risposte mirate ed intenzionali ai differenziati bisogni didattici dei ra-

gazzi dell'ultimo anno. Di fronte ai seri problemi della preadolescenza si sono articolate una serie di proposte che allargano il campo formativo e aumentano le occasioni di recupero. Ci si è avvalsi del progetto "Scuola e futuro" redatto con l'Istituto per geometri e ragionieri "Ghisleri" che ha avuto il finanziamento della Regione Lombardia e che riguarda gli alunni in età di obbligo formativo.

Sia per la scuola elementare che per la scuola media è assai positiva la collaborazione con il centro di aggregazione giovanile.

La scuola media oggi ha i corsi con gli adulti e i corsi di avviamento bandistico perché l'apertura alle occasioni formative presenti in Soresina sia effettiva e feconda.

Sta per concludersi il progetto qualità finanziato dal Fondo Sociale Europeo, ci si impegna costantemente perché il percorso di avvicinamento alla certificazione di qualità testimoni la serietà delle procedure e del modo di operare.

Come sempre il Piano dell'Offerta Formativa distribuito a tutti i genitori renderà conto delle finalità, degli obiettivi, dei progetti, delle realizzazioni e dell'organizzazione delle scuole.

Giuseppe Rocchetta
Dirigente scolastico

PROF. PAOLO EMILIO FIAMENI



Il 3 ottobre u.s. si è improvvisamente spento a Soresina, il prof. Paolo Emilio Fiameni, già preside, per molti anni, della Scuola media statale "Bertesi" di Soresina.

Riportiamo, in sunto, un breve profilo che il prof. Giuseppe Rocchetta, aveva di lui tracciato in occasione della cessazione dal servizio in qualità di preside.

Prof. Fiameni stimatissimo la sua "storia" quotidiana si è intrecciata con quella di ognuno di noi, è stata parte importante in questa istituzione, la scuola che è pervasiva per la sua gravidanza culturale ed umana. Di lui risalta la discrezione nell'approccio, non un distacco che sarebbe sterile, ma la prudenza che è basata sulle complessità del ruolo e dei problemi. Si apprezza la cultura sedimentata e convinta, la preparazione non episodica, ma di prospettiva e l'approfondimento polivalente delle questioni. Si può dire che il prof. Fiameni è un esempio in cui la cultura umanistica, quella classica per antonomasia, vivifica il contesto operativo con atti coerenti, comportamenti, scel-

te e realizzazioni.

La scuola di Soresina ha respirato il clima organizzativo delineato dal Preside, ne ha assunto le valenze didattiche e culturali, si è basata sul certo di una tradizione consolidata e si è aperta, via via, prudentemente al nuovo. Credo che il preside Fiameni non abbia mai confidato nei novismi di maniera e nelle mode che poi si rivelavano effimere e solo apparentemente eclatanti. La società italiana è profondamente mutata e la scuola che ne è parte integrante ne ha assorbito, conseguentemente, gli umori e gli input. Il prof. Fiameni ha guidato con sapienza la barca nei marosi del tempo con una rotta che ha stabilito e in cui ha creduto. Ha avuto riconoscimenti per il suo intenso lavoro e per la sua coerenza arricchente, ha conosciuto la difficoltà di uno status professionale tutto proteso al sociale con le sue contraddizioni, ma proprio chi assume maggiori responsabilità, sa di dover dare di più. Ha goduto della stima di tanti, dell'amicizia e dell'approvazione e ha assaporato l'amarezza del contrasto o del non consenso. Ogni uomo pubblico affronta ogni giorno le mille sfaccettature di una realtà poliedrica e, spesso, spietata.

Il prof. Fiameni deve avere l'appagante certezza di essersi prodigato al meglio per la scuola, un segmento indispensabile nella vita di ognuno uomo. Il Prof. Fiameni è il preside della Scuola Media di Soresina, 18 anni non si possono dimenticare: il nostro grazie è sentito e vero.

Molti alunni riconosceranno che nel tratto burbero e severo c'era una profonda attenzione verso tutti e la volontà di essere educatore al loro servizio.

Di nuovo grazie, preside Fiameni, sapia di aver compiuto interamente il suo dovere.

Giuseppe Rocchetta

MOVIMENTO PER LA VITA

Le motivazioni dell'esistenza del Movimento per la Vita sono sostanzialmente "politiche" e consistono nella volontà di richiamare a tutti il valore della vita umana fin dal concepimento, ponendo poi in atto tutte quelle attività che ne facilitano l'accoglimento, al fine di superare le eventuali difficoltà che possono presentarsi.

Proprio questi sono gli intendimenti che ci animano e che cerchiamo di realizzare attraverso le nostre iniziative.

Sul versante della sensibilizzazione, oltre all'appuntamento mensile sul bollettino parrocchiale, l'anno appena trascorso ci ha visti impegnati nella Giornata per la Vita attraverso l'omaggio simbolico di un bulbo, inteso come speranza di vita. Il messaggio sotteso al gesto era molto immediato: il bulbo sembra secco, inerte, morto; invece ha in sé un progetto che si svilupperà nel tempo. Anche se nascosta, è già vita. Voleva essere un po' una risposta all'obiezione ricorrente di chi giustifica l'aborto obiettando che "quello" è solo un grumo di cellule, non un essere umano.

Il 7 aprile, presso il Monastero, abbiamo sottolineato - con un incontro molto toccante - l'Incarnazione del Signore, con un invito alla partecipazione volto ai rappresentanti di alcuni gruppi di volontariato soresinesi.

Abbiamo richiamato il valore della vita anche nella ricorrenza del "Novembre" deponendo un cero con messaggio sulle tombe dei bambini che si trovano nel Cimitero.

E siamo stati presenti tra le bancarelle del mercatino di S. Lucia per

la distribuzione di materiale divulgativo.

Per quanto riguarda il sostegno fattivo alle maternità difficili, abbiamo proseguito e concluso altri due Progetti Gemma di adozione prenatale a distanza e per festeggiare la nascita dei "nostri" bambini, abbiamo organizzato una festa con relativo rinfresco, confetti e bomboniere per tutti gli adottanti.

Quest'anno, pur non riproponendo nell'immediato questa iniziativa (prosegue tuttavia l'adozione a distanza della nostra bambina brasiliana) ci siamo impegnati ad aiutare tre mamme bisognose della nostra zona e ad accompagnarle nella loro fatica educativa con la nostra vicinanza.

Al prossimo appuntamento: La Giornata per la Vita 2003.

Il Movimento per la Vita



Kevin a 2 mesi.

ASS. COMBATTENTI E REDUCI



L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Sezione di Soresina, in collaborazione con la Sezione di Soncino, ha organizzato quest'anno un viaggio ai campi di concentramento di Mauthausen, Crocovie e Auschwitz. Le Amministrazioni comunali di Soresina e Soncino hanno offerto le corone di alloro che sono state posate nei "campi" sulle lapidi che ricordano i caduti italiani.

Nel corso del suddetto viaggio, il giorno 14 marzo siamo stati ricevuti dalla delegazione Combattenti e Reduci di Auschwitz, il cui presidente Sig. Burakowski si è dichiarato onorato di aver fatto la nostra conoscenza. Immediatamente è sorta una sincera e spontanea amicizia tra il nostro gruppo e la delegazione

che ci ha ospitato. Nel corso del viaggio abbiamo fatto tappa a Olkusz per una doverosa visita al monumento al fraterno amico di Giuseppe Garibaldi, generale Nullo che ha combattuto in Polonia a fianco dei polacchi, dove venne fatto prigioniero con altri suoi compagni e morì nel 1863.

Ad Olkusz abbiamo sostato inoltre davanti alla lapide commemorativa dei sei italiani caduti in quella località nell'ultima guerra. Sulla stele in marmo nero spiccano i colori della bandiera italiana.

Al termine della visita è seguita una simpatica cerimonia nel corso della quale, abbiamo fatto un gemellaggio con gli amici di Olkusz, quindi ci siamo lasciati con l'impegno di ritrovarci al più presto.

Il presidente della sezione di Soresina
Dario Gennari

ANAGRAFE

Dal 1° gennaio, al 30 novembre 2002

NATI

Morandi Andrea Rocco 03.01 - Parmigiani Riccardo 04.01 - Belgiovane Giusy Chiara 07.01 - Monticelli Davide 10.01 - Del Bue Valentina 04.02 - Vadastreanu Raffaella 12.02 - Capuzzolo Gabriele 14.02 - Gelato Caterina 18.02 - Raglio Michela 23.02 - Mancastropa Eva 01.03 - Moro Sofia 13.03 - Toscani Greta 28.03 - Dieng Saliou 03.04 - Meanti Alessandro 04.04 - Salhi Yahya 05.04 - Pianta Andrea 25.04 - El Alji Imane 05.05 - Sali Matteo 10.05 - Naccarella Lorenzo 11.05 - Hssaine Wissal 29.05 - Lacca Paolo 08.06 - Boccù Luca 12.06 - Mainardi Pietro 13.06 - Fogliazza Manuel 21.06 - Alessi Matteo 24.06 - Riso Marco 28.06 - Ventura Beatrice 30.06 - Martinenghi Francesco 03.07 - Gualini Andrea 05.07 - Cornetta Daniele 06.07 - Santini Matteo 06.07 - Valiati Mattia 13.07 - Simou Nada 14.07 - Milanese Angelica 19.07 - Lazzari Alice 27.07 - Cogrossi Susanna 31.07 - Loi Arianna 02.08 - Atik Wail 07.08 - Corbani Lorenzo 09.08 - Kumar Simran 23.08 - Bosio Andrea 28.08 - Rossi Cristiano 28.08 - Bahba Adam 07.09 - Bianchi Francesco 11.09 - Callini Pietro 11.09 - Guasti Asia 12.09 - Mainardi Matteo 12.09 - Boselli Alessandro 17.09 - Annoni Eleonora 20.09 - Decarli William 20.09 - Pedrabissi Paola 23.09 - Giacobbi Alessia 25.09 - Zangani Marcello 07.10 - Bramante Dennis 12.10 - Rosella Asia Chiara 25.10 - Mainardi Claudia 11.11 - Bova Cristina 21.11 - Rossetti Sara 24.11.

MATRIMONI

Greco Alfredo - Maini Fiorenza 02.02; Roncaglio Mario - Bertoglio Serena 09.02; Lazzanovà Ennio - Zharko Ilona 02.03; Cipolla Marco - Bussetti Federica 23.03; Mizzotti Paolo - Brocchieri Tiziana 01.04; Gini-pero Enrico - Arcari Claudia 01.04; Riccetti Armando - Merlini Elisa 13.04; Bernabè Massimo - Guarneri Nadia 18.05; Guasti Igor - Spinozzi Talamona Sabrina 25.05; Ricci Mauro - Meli Roberta 25.05; Mizzotti Ermes - Obletter Chiara 25.05; Roda Lorenzo - Rizzi Cristina 08.06; Trezzi Fabio - Musoni Stefania 08.06; Bo-

ni Roberto - Talpo Romana 15.06; Fasoli Alberto - Baronio Liliana 22.06; Melegari Roberto - Fumagalli Barbara 22.06; Garzi Emilio - Tornabene Rossella 30.06; Ilari Agostino Luciano - Priori Stefania 03.07; Guasti Alessio - Bianchessi Elisa 07.07; Ferrarini Michele - Stucchi Silvia 20.07; Pattini Michele - Maccagnola Barbara 20.07; Natali Vincenzo - Ghezzi Laura 24.08; Triestino Salvatore - Recaldini Michela 30.08; Daniele Vincenzo - Conca Stefania 31.08; Miglioli Angelo - Bosio Paola 31.08; Paoletti Mauro - Sorsi Franziska 01.09; Grassi Mauro - Molaschi Paola 07.09; Altana Riccardo - Zumbolo Francesca 07.09; Pederneschi Massimiliano Achille - Balestra Katia 21.09; Bonfadini Roberto - Pea Adema 21.09; Manfredini Ovidio - Taglietti Romina 28.09; Parmini Eugenio - Branzoni Laura 28.09; Riccio Michele - Di Micco Silvia 05.10; Labirio Mauro - Maestroni Benedetta 05.10; Ziglioli Ivano - Jacchetti Silvana 05.10; Bertoglio Cristian - Tramontana Angela 12.10; Ghirardi Maurizio - Oliva Miranda 19.10; Rossetti Paolo - Galli Daniela 26.10; Massari Fabricio Bruno - Telesmanich Veronica Laura 23.11; Piazzini Pietro - Solzi Donata 30.11.

MORTI

Cassani Arturo 07.01 - Florian Carlo 08.01 - Guaragni Giacomo 08.01 - Pegoiani Laura 08.01 - Prospiti Luigi 08.01 - Gritti Gianfranco 10.01 - Resconi Margherita 10.01 - Brocchi Serafino 14.01 - Garolfi Erminio 15.01 - Colombi Vittoria 22.01 - Dragoni Tullio 30.01 - Losio Teresa 02.02 - Vedovati Ferdinando 06.02 - Todeschini Palmira 07.02 - Dossena Luigi 08.02 - Valcarengi Maria 10.02 - Brugnini Martino 12.02 - Beretta Anna 16.02 - Croci Ezia 20.02 - Vanelli Fernanda 21.02 - Bosio Alda 24.02 - Notari

Maria 27.02 - Luccherini Mario 28.02 - Filippini Enrico 02.03 - Vignati Luigi 10.03 - Moro Sergio 11.03 - Trespidi Natalina 11.03; Ambrogini Floride 11.03; Moro Luigi 12.03 - Di Gabriele Salvatore 19.03 - Zaniboni Claudio 25.03 - Zuppelli Adele 28.03 - Martini Maria 10.04 - Colla Maria 12.04 - Pizzochero Giuseppe 15.04 - Ferrari Carolina 18.04 - Gennari Delfina 18.04 - Corbani Antonia 19.04 - Contardi Savino 20.04 - Manini Maria 25.04 - Cavalca Roberto 03.05 - Rossi Isolina 04.05 - Menconi Guglielma 09.05 - Paulli Giuseppe 11.05 - Mainardi Ione 11.05 - Malvicini Maria 12.05 - Mariani Orsola 16.05 - Valvassori Concetta 21.05 - Pegorari Maria 26.05 - Raglio Maria 28.05 - Brunoni Arturo 31.05 - Petralia Carmelo 02.06 - Zangani Carmela 02.06 - Fogliazza Angelo 06.06 - Manfredini Elvira 11.06 - Negri Mario 11.06 - Rossi Edvige 16.06 - Visigalli Renato 16.06 - Sacchetti Maddalena 20.06 - Brunetti Maria 22.06 - Arrigoni Noemi 23.06 - Boselli Ines 23.06 - Motti Giovanni 24.06 - Ferrari Cleante 25.06 - Piazzini Santa 25.06 - Silva Grazia 25.06 - Venchiarutti Silvio 26.06 - Manini Pierina 26.06 - Brocca Pierina 27.06 - Mainardi Lina 11.07 - Pezzi Giancarlo 11.07 - Boschetti Ermete 16.07 - Bertelli Guido 18.07 - Stanga

Angela 20.07 - Meli Severino 22.07 - Parmigiani Alessandro 27.07 - Moscheni Maria 28.07 - Dolera Alfredo 29.07 - Salvaderi Angelo 31.07 - Pilla Giuseppe 01.08 - Ungari Domenica 01.08 - Manfredini Evelina 03.08 - Meli Eugenio 04.08 - Boselli Luigi 04.08 - Ferrari Pietro 06.08 - Cologni Renato 20.08 - Fiamenghi Paola 20.08 - Trovati Annibale 23.08 - Saviola Terzo 24.08 - Cogrossi Antonio 27.08 - Alfini Alessandro 28.08 - Maestroni Gaetano 29.08 - Baronchelli Agata 01.09 - Cabrini Ida 02.09 - Magri Annunziata 04.09 - Noris Santina 05.09 - Ceruti Martino 10.09 - Lunati Rosa 14.09 - Riccardi Maria Luisa 16.09 - Orsi Giovanni 25.09 - Traspadini Letizia 27.09 - Paladini Agnese 27.09 - Gioia Maria 30.09 - Fiameni Paolo Emilio 03.10 - Marcolongo Aurora 04.10 - Bonati Andrea 05.10 - Cabrini Luigia 06.10 - Buongiorno Alba 10.10 - Pozzi Rita 11.10 - Brugnini Rosolino 14.10 - Bonfanti Nereo 21.10 - Azzolini Secondina 21.10 - Tarantino Aldina 26.10 - Bassi Noris 05.11 - Elia Caterina 10.11 - Intra Luigi 12.11 - Schembra Carmela 12.11 - Visigalli Angela 17.11 - Torresani Giuseppe 17.11 - Alberti Maria 23.11 - Azzolini Annita 24.11 - Causa Giuseppina 24.11 - Ziglioli Carla 27.11 - Triboldi Pietro 28.11 - Bissolotti Rosa 29.11.

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE



Il circolo è aperto in via Bertesi n. 2.



Colle del Lys (Rubiana - TO) 21.4.2002 - Celebrazioni per la ricorrenza del XXV Aprile - Pellegrinaggio al Sacrario dei Martiri per la Libertà.

Nella foto da destra: Giorgio Giorda Assessore di Rubiana, Elio Chirolì Sindaco di Soresina, Carlo Mastri Presidente Comitato Resistenza Colle del Lys, un componente Comitato Anpi, Giuseppe Fasoli di Soresina.

A.N.P.I.

Quel famoso 25 Aprile fu una esplosione di dolore per chi non tornò, una esplosione di gioia per i vivi, fece squillare a festa tutte le campane dei campanili più sperduti, li rese tutti più coscienti dei nostri limiti e pregi, dei nostri diritti e doveri. Spalancò le porte della democrazia con conseguente scelta delle ideologie. Una persona senza passione alcuna è vecchia senza aver vissuto.

La vita, unica e irripetibile, va vissuta degnamente, difesa per sé e per gli altri, attraverso una nobile forma di solidarietà, mirata all'abbattimento delle sacche di povertà, piccole e grandi, che rendono la vita difficile.

Oh! Sappiamo quanto grande sia l'arroganza di forze organizzate che professano un falso patriottismo e false religioni, produttrici di vedove e orfani. Annotiamo anche con quanto zelo difendono i loro grandi privilegi che, se distribuiti equamente potrebbero benefici ovunque.

Il fronte dello sfruttamento umano è pesante. Va dalla manodopera dei bambini alla fame, alla prostituzione che rende piccoli e grandi soggetti commerciali. Lo sfruttamento delle materie prime sul suolo come le foreste e nelle viscere della terra come il petrolio che produce guerre e crea la differenza tra il ricco e il povero.

In questo mondo di affari ora tutto

è monetizzabile, è difficile parlare di pace, giustizia, libertà.

L'uomo non è libero se non si libera delle ingiustizie, si salverà solo con la partecipazione. Le associazioni partigiane hanno il dovere di raccontare la storia contemporanea specialmente ai giovani perché li rendano protagonisti dei valori necessari per un mondo più giusto.

Dobbiamo riconoscere che stanno facendo le loro esperienze presenti nei grandi problemi. L'ANPI di Soresina non si tira indietro, convinta che solo estendendo la conoscenza del problema si fa opera di prevenzione. Il fascismo ha prodotto danni enormi, troppi! In piazza o in classe non fa differenza, a Sergnano come a Capralba o a Meda abbiamo constatato una grande sensibilità sull'argomento, sia da parte di cittadini che dalle autorità agli insegnanti e presidi.

L'ANPI di Soresina è retta da un direttivo ove operano con dedizione i componenti A.Manuelli e A.Delfanti ai quali va il nostro ringraziamento.

Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione comunale con il Sindaco ing. Elio Chirolì per le celebrazioni del 25 Aprile, la tradizione che continua e fa onore a Soresina.

**Per la Sezione ANPI di Soresina
Severina Rossi**

DIPENDENTI COMUNALI 2002

Assunzioni: Silvia Bertoglio

Cessazioni: Silvia Caminati - Cristiano Muselli

ASS. MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Un caro saluto a tutti i cittadini soresinesi e un sentito ringraziamento alla redazione di Cronaca, che ci ha ospitato sulle sue pagine anche quest'anno. E anche quest'anno dobbiamo dare il triste annuncio della morte di alcuni nostri Soci e Vedove di soci. Così siamo tristemente arrivati a quota 26 Soci e 65 Vedove, per un totale di 91 iscritti. La nostra Associazione, in quest'annata sociale, ha partecipato alle più importanti manifestazioni: il 25 Aprile, il 4 Novembre e in particolare voglio ricordare la data del 21 Aprile. In questo giorno la nostra bandiera ha sventolato, insieme a molte altre, sul Colle del Lys, nei pressi di Rubiana (TO). Una corona d'alloro è stata deposta al Monumento ai caduti per la Libertà ed è stata effettuata una visita all'Ecomuseo della Resistenza sul colle del Lys. Non dimentichiamoci dell'importante parata di Roma il 2 Giugno, per la Festa della Repubblica, dove il nostro medagliere ha fatto bella mostra di sé, scortato da alcuni nostri rappresentanti della sezione di Roma che, con orgoglio hanno adempiuto a questo dovere. L'anno prossimo e più precisamente dal 10 maggio, a Montecatini si svolgerà il XXIX Congresso nazionale dell'A.N.M.I.G. Questo con-

gresso tratterà un tema fondamentale: **Il futuro.**

In questa sede, infatti, fisseremo le linee guida della nostra fondazione che è ormai in fase operativa. Questa fondazione sarà l'incontro dei nostri figli e dei nostri nipoti cui trasmetteremo il nostro patrimonio materiale, morale e ideale. Saranno la nostra memoria per le generazioni che verranno. Purtroppo molti giovani non si rendono conto di ciò che è accaduto in quegli anni terribili:

quindi abbiamo il dovere di insegnare. Insegnare cosa ha significato per noi perdere la Libertà, lottare per riconquistarla, i sacrifici e il dolore, le umiliazioni e la fatica per ricostruire moralmente le nostre vite. Dobbiamo insegnare tutto ciò alle nuove generazioni perché non cadano vittime dei nostri stessi errori. Certo è che il presente ci sta dando la prova che dal passato non si è imparato niente: gli attentati, le guerre di religione e quelle di conquista so-

no ancora una dolorosa realtà. Dobbiamo convivere tutti i giorni con le immagini di morte e distruzione che i mass media ci mostrano e noi che quelle situazioni le abbiamo vissute in prima persona, ancora non riusciamo a capacitarci di come tutto ciò possa ancora accadere. Confidiamo nell'intelligenza e nella sensibilità dei nostri figli, cui stiamo trasmettendo la nostra eredità: siamo la loro memoria storica. Vi lascio con la speranza di un mondo migliore e nel contempo vi auguro un Felice Natale e un Anno Nuovo meraviglioso.

il presidente Calogero La Verde



Da sx: Mario Longhi, Antonio Crema, Donnino Tessadori, Calogero La Verde, Valerino Luteri e l'Assessore Davide Vairani.

CIRCOLO POLITICO CULTURALE "SANDRO PERTINI"

Nel corso del 2002 il Circolo Politico Culturale "Sandro Pertini" ha sviluppato una serie di iniziative che hanno toccato i problemi della sicurezza dei cittadini, dell'ambiente, della salute, dei trasporti e la ricorrenza del 25 Aprile, anniversario della Liberazione, con una testimonianza storica.

Queste iniziative del Circolo, che prosegue l'attività su temi di ampio interesse civile, sociale e storico di valenza provinciale, regionale e quest'anno anche europea, rappresentano i filoni principali dell'attività che ha caratterizzato lo sforzo organizzativo, progettuale e di presenza attiva sul territorio di questi 8 anni di attività del Circolo Politico Culturale "Sandro Pertini".

La prima iniziativa del 2002 è quella organizzata il 25 gennaio alla Sala del Podestà, il tema trattato: "L'influenza della criminalità straniera sulla struttura degli interessi e dei comportamenti criminali: le grandi aree metropolitane nell'Europa mediterranea (Barcellona, Parigi, Milano)". Un tema di grande attualità, anche per episodi accaduti nella nostra città, che riguarda la sensibilità dei cittadini quando si toccano problemi come la sicurezza personale dei cittadini e che ha bisogno di risposte ad ampio raggio ed a vasto respiro. Nel corso della serata è stato presentata una ricerca sulla criminalità internazionale realizzata dall'Osservatorio Milanese sulla Criminalità organizzata al Nord (Omicron), sotto l'egida della Commissione Europea - Direzione Generale "Giustizia e Affari Interni" - Unità "Crimine Organizzato" - Programma Falcone: 2000/Falcone/183, Direttore della ricerca il Prof. Sen Nando Dalla Chiesa. Sono intervenuti nel dibattito la Dott.ssa Simona Peverelli di Milano, Direttrice di Omicron, il Dott. Carmine Scotti Segretario Provinciale Siulp di Cremona ed il Prof. Giuseppe Tumminello del Dipartimen-

to di Studi Politici e Sociali dell'Università di Parma. La ricerca è stata messa a disposizione delle Istituzioni.

Il 1° marzo, sempre alla Sala del Podestà, è stata la volta del dibattito sul tema: "Ambiente, salute, trasporti. Dall'emergenza alla tutela del territorio". Con questa iniziativa, attuata durante l'emergenza ambientale provocata dallo smog e dai provvedimenti di blocco della circolazione che ha interessato Milano e tutti i capoluoghi di provincia della Lombardia, il Circolo ha voluto mettere in risalto la stretta connessione fra il sistema dei trasporti, fortemente sbilanciato a favore del trasporto su gomma e i problemi della salute e dell'ambiente legati anche alle emissioni nocive dei mezzi di trasporto. La proposta, elaborata dal Presidente del Circolo Ezio Corradi, che è stata illustrata nel progetto: "Un Sistema Ferroviario Urbano per Cremona e Provincia - Trasporti oltre l'emergenza: un sistema integrato di mobilità pubblica ecologicamente compatibile per il territorio provinciale" riguarda la possibilità di utilizzare le sette linee ferroviarie che toccano la provincia di Cremona, per un sistema di mobilità pubblica comprensoriale, provinciale e come Servizio Ferroviario Urbano per la città di Cremona inserita nel sistema ferroviario della mobilità regionale. Nella serata sono intervenuti il Dott. Camillo Piazza, Presidente regionale dell'associazione ambientalista "Amici della Terra" di Milano, il Dott. Federico Balestreri, Responsabile Provinciale della Società Internazionale dei Medici per l'Ambiente (ISDE) di Cremona, l'Arc. Gianpaolo Corda, Docente di Progettazione Urbanistica del Politecnico di Milano, Amministratore Unico dell'Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente di Milano. L'incontro promosso dal Circolo è stata l'occasione per un confronto sui problemi dell'ambiente e di tra-

sporti in provincia di Cremona e sul rapporto fra cittadini e istituzioni a proposito della informazione (in questo caso della mancata informazione) e del coinvolgimento democratico dei cittadini per i nuovi progetti che interessano il territorio, un aggiornamento sul tema già affrontato con specifiche iniziative del "Pertini" nel corso del 2001. Comunicazioni sono state svolte dal Dott. Luigi Frigoli, del Gruppo di Impegno Sociale di Cavatogozzi, dal Dott. Luigi Manfredoni di Castelleone, coordinatore del Comitato "Viaggiare con Dignità" dei pendolari della ferrovia Cremona-Treviglio e da Umberto Chiarini di Casalmaggiore, del Coordinamento Contro la Tirreno-Brennero (Ti-Bre) autostradale. Il Circolo ha pubblicato il progetto presentato nella serata e lo ha messo a disposizione gratuitamente a tutti i Comuni toccati dalle linee ferroviarie, alla Provincia, alla Regione, alle Ferrovie ed ai pendolari.

Il 19 aprile l'aula del Consiglio Comunale ha ospitato la manifestazione organizzata dal Circolo con il patrocinio del Comune di Soresina sul tema: "Il Partito d'Azione e la Resistenza: le Formazioni di Giustizia e Libertà nella lotta di Liberazione". Si è trattato di una commemorazione con un oratore d'eccezione: il Comandante Partigiano Salvatore Bellini di Pavia, membro del Comando Formazioni Giustizia e Libertà in provincia di Pavia e del 3° GAP. Il messaggio che ci ha lasciato come testimonianza storica dell'attività del Partito d'Azione in quel frangente storico, è l'inscindibilità storica dei due valori alla base della democrazia, la Giustizia e la Libertà perché senza Libertà non ci può essere Giustizia, ma senza Giustizia non ci può essere né Libertà né Pace. Gli interventi della serata, il saluto del Sindaco di Soresina, Ing. Elio Chioldi, del Presidente del Circolo "Pertini", Ezio Corradi, e del Coman-

dante Salvatore Bellini, saranno raccolti in una pubblicazione edita dal Circolo "Sandro Pertini" e donata al Comune, alla Biblioteca ed alle scuole cittadine. Copie sono a disposizione di quei cittadini che ne faranno richiesta al Circolo "S. Pertini".

I temi trattati sono stati oggetto nel corso dell'anno di una serie di iniziative in diverse località della provincia considerato che il territorio provinciale è al centro di nuovi insediamenti tra i quali spiccano i progetti per tre centrali elettriche a turbogas, due autostrade come la Tirreno-Brennero e la Cremona-Mantova, nuove discariche e impianti di compostaggio che pongono al centro dell'attenzione dei cittadini proprio i problemi affrontati dal Circolo "Pertini". Al centro del dibattito il rapporto fra cittadini ed amministratori pubblici sui temi della partecipazione democratica alla formazione delle decisioni sui progetti che riguardano il loro futuro, dello sviluppo, dei collegamenti con le altre realtà provinciali e regionali, la tutela dell'ambiente, della salute e della qualità della vita. Un problema che riguarda sempre più da vicino i cittadini della provincia di Cremona ed il loro futuro. Il Circolo "Pertini", impegnato attivamente sui più importanti problemi che toccano la società civile, non mancherà di far sentire la sua voce.

Infine il Circolo "S. Pertini" si è fatto promotore della costituzione di un Comitato aperto ai Comuni, alle Associazioni Culturali e Sociali perché venga adeguatamente ricordato, nel 2003, il 140° anniversario di inaugurazione della linea ferroviaria Cremona-Treviglio. Un'iniziativa che vuole coinvolgere tutti i cittadini e che vuole raccogliere le più ampie testimonianze (documenti, fotografie, ecc) possibili sul ruolo della ferrovia Cremona-Treviglio nel territorio provinciale.

il presidente Ezio Corradi

RUNNING CLUB

PODISTI SENZA FRONTIERE: questo è lo slogan che abbiamo scelto quest'anno per definire la nostra entusiasmante passione sportiva. Senza vincoli di età, senza limiti di tempo e di distanza, ogni traguardo, anche il più arduo, è stato brillantemente raggiunto e superato, da tutti!

Con grande soddisfazione, possiamo confermare che l'entusiasmo che circonda il nostro sodalizio è crescente, avendo iscritto nei ranghi numerosi neo-podisti che stanno scoprendo con noi il piacere del "correre libero".

L'appuntamento primario rimane quello della domenica mattina (e venerdì sera in primavera/estate): manifestazioni podistiche non competitive che ci permettono di sgranchire le gambe girando per le tappe fissate settimanalmente su tutto il territorio limitrofo (Cremona - Crema - Lodi - Bergamo).

Anche quest'anno, la nostra "Camminata Soresinese - 25° edizione", svoltasi domenica 9 giugno, ha contato sull'entusiasmo di 400 iscritti e su nuovi suggestivi itinerari per confermare una classica del calendario provinciale cremonese: ora vi aspettiamo il 15 giugno 2003 per rendere ancora più importante questo appuntamento.

Sempre nella nostra cittadina, verrà disputata ad aprile/maggio 2003 (data ancora da confermare) la prima Corsa Podistica Notturna, avvenimento che avrà nel centro di Soresi-

na il suo clou e che, siamo certi, riuscirà a coinvolgere positivamente anche tutti voi.

Naturalmente, non ci siamo limitati a questo, anzi, anche nel 2002 abbiamo voluto essere ancora protagonisti di Maratone di importanza nazionale (Roma - Milano - Venezia - Carpi e Salsomaggiore) ed Internazionali dove, in quel di New York, siamo stati egregiamente rappresentati dal nostro Roberto Diaz.

Da non trascurare l'avventura notturna della "100 Km del Passatore Firenze - Faenza", che ha visto in Felice Resmini (3° volta al traguardo!)

e Alberto Monferroni i nostri portabandiera, senza trascurare poi la scorribanda di 32 km lungo tutto il naviglio che collega Milano a Pavia svoltasi a Settembre.

A riguardo delle "mezze" (21 Km.), da registrare la folta presenza del nostro gruppo a Cremona, in occasione della prima edizione nazionale, ed alla "Maratonina dell'Epifania", appuntamento ormai storico del 6 gennaio.

Per l'anno prossimo, il calendario deve ancora essere completamente definito, ma possiamo fin d'ora confermare che l'elenco delle nostre partecipazioni verrà ulteriormente ampliato.

La soddisfazione è sempre grande nel tagliare questi traguardi, ma nel

2002 lo è stato ancor di più per aver portato sotto lo striscione persone che, sino a qualche mese prima, si limitavano a fare due passi svogliati in campagna.

È questo, infatti, lo spirito con cui il nostro gruppo cammina, ed è per questo che allarghiamo l'invito a tutti, certi che rimarrete affascinati da questa salutare realtà.

Per qualsiasi informazione ci potete trovare disponibili tutti i sabato mattina, dalle 10 alle 11, presso la nostra sede di Via Genala, 46 - Bar Commercio.

Il nostro augurio, a voi tutti, di trascorrere delle Felici Festività e partecipare ad un 2003 ricco di soddisfazioni è sincero.

Soresina Running Club



PIETRO TRIBOLDI



Quando una grande vita si spegne rimangono i fatti, le azioni, i pensieri e gli esempi a testimoniare della grandezza di questa vita. Il ricordo di una persona che non è più tra noi seguita a motivarci e indirizzarci soltanto se abbiamo potuto partecipare e gioire della generosità di questa persona, della sua fermezza e della sua onestà, della sua coerenza e della sua intelligenza. Il ricordo di Pietro Triboldi, il signor Piero per noi soresinesi, è tutto questo e anche di più, perché è un ricordo profondamente radicato nella storia della nostra comunità, il ricordo di un uomo che questa comunità ha saputo rappresentarla e bene, migliorarla e valorizzarla in quello che in essa c'è di più sano, volitivo, disinteressato. Diplomatosi ragioniere a pieni voti nel '31 prende in mano le sorti della piccola cereria di fami-

glia dimostrando da subito una sorprendente vitalità e intraprendenza nel settore commerciale. La piccola cereria diviene ben presto una realtà in grado di rifornire tutto il nord Italia ma Pietro intuisce le potenzialità di un mercato ancora più ampio estendendo la sua rete commerciale ai paesi africani. Nel '41 la chiamata alle armi che vede Pietro impegnato nella guerra d'Africa con il grado di tenente dei Bersaglieri, una condotta, la sua, esemplare sia nei confronti del nemico che dei commilitoni, e che gli vale tre onorificenze al valore militare, due medaglie di bronzo e una d'argento. Al termine della guerra Pietro ritorna all'attività imprenditoriale colloquiando nuovamente con l'estero, ma questa volta sono i paesi dell'Est i suoi interlocutori, dai quali inizia ad importare paraffina industriale, la materia prima indispensabile per la produzione delle candele. Sono gli anni in cui fonda la SIMP ma sono anche gli anni eroici delle lotte contro l'egemonia della Esso, il colosso petrolifero americano che deteneva il monopolio della produzione e del commercio della paraffina in Italia. Una lotta vinta dal signor Piero grazie ad una efficace e coraggiosa strategia dei prezzi che gli assicura un contratto in esclusiva con la Esso per la commercializzazione della paraffina sul suolo nazionale. Con l'ingresso dei figli nell'attività di famiglia, alla paraffina si aggiungono altre materie prime utilizzate per la produzione di coloranti, vernici e resine. Ma Pietro capisce che per rendere più si-

cura e competitiva la sua posizione nel mercato petrolchimico deve dotarsi di maggiori spazi di stoccaggio per accogliere le materie prime importate. Nasce la DECAL, ovvero il deposito costiero di Porto Marghera, il primo in Italia per estensione e per capacità di stoccaggio di prodotti liquidi, il secondo in Europa. Negli anni '90 vengono aperti altri due depositi costieri in Spagna, un terzo a Panama e altri due sono in costruzione in Russia e in Brasile. Ormai il binomio SIMP-DECAL consente di parlare di un autentico "Gruppo Triboldi" il cui riconoscimento internazionale viene sancito dal raggiungimento di importanti accordi con la TAMOIL ITALIA, accordi sfociati nella costituzione di nuove società che hanno lo scopo di commercializzare i prodotti petrolchimici libici sul mercato nazionale ed estero. Ma il signor Piero non è stato soltanto un imprenditore vincente e capace, per noi soresinesi è stato anche e soprattutto un esempio di impegno civile. All'inizio degli anni '50, assunta la carica di Presidente dell'Ospedale di Soresina, Pietro mette le sue capacità imprenditoriali al servizio del bene comune, incrementando il patrimonio ospedaliero e assicurando la maggiore trasparenza nell'acquisto delle attrezzature necessarie e nell'assunzione di un personale qualificato e competente. Una gestione, quella del Robbiani, interrotta dopo dieci anni che i soresinesi ricordano impeccabile e rigorosa all'unanimità. Ma il suo sentimento di solidarietà non viene meno; all'inizio degli anni '90 finanzia e promuove la nascita della Fondazione Cecilia, che porta il nome della sua amatissima ni-

potina, e che è finalizzata ad interventi concreti di aiuto e soccorso verso i più bisognosi. Infine, ma non per ultimo, lo sport. La sua guida ai vertici dell'U.S. Soresinese ha coinciso con i più prestigiosi successi del nostro calcio che nel '76 si aggiudica la Coppa Italia dilettanti, nel '77 l'ambito trofeo Barassi seguito a breve distanza dal primo posto nel campionato di promozione. Una passione, quella per lo sport, che Pietro tramanda ai figli tant'è vero che a distanza di anni seguendo le orme del padre il figlio Graziano acquisisce la proprietà dell'U.S. Cremonese Calcio, mentre il figlio Secondo dà vita alla squadra di basket Gruppo Triboldi-Tamoil, militante nel campionato di B/1. Chiunque abbia conosciuto Pietro Triboldi non può non aver provato un naturale rispetto verso una limpidezza e una determinazione del carattere che sono i requisiti delle grandi persone, ma chiunque lo abbia conosciuto non può non avere intuito e verificato il fondamento di bontà e umanità del suo carattere. Un uomo, un soresinese, il signor Piero, che noi soresinesi non possiamo e non vogliamo dimenticare. Un concittadino, che ci ha reso e ci rende fieri di vivere in una città che in molti momenti della sua storia ha trovato in quest'uomo un punto di riferimento, un interlocutore capace, disponibile, generoso. Un uomo, il signor Piero, che non appartiene soltanto e giustamente alla famiglia, ma che rappresenta un ricordo integro e vitale per tutta la cittadinanza, un ricordo che ci migliora e ci rasseren, che vive e continuerà a vivere dentro di noi. Per sempre.

Roberto Bettinelli

U.S. GRUPPO TRIBOLDI BASKET

È stato un anno in chiaroscuro, per la Tamoil, ma un anno culminato con l'esaltante riconferma in B d'ecceellenza. Ed il traguardo tagliato al termine di un girone di ritorno perentorio da parte della formazione di Simone Lottici, capace di collezionare cinque vittorie consecutive nelle ultime cinque trasferte, ha ridato grande entusiasmo all'ambiente che si ripresenta al via della stagione 2002/03 con giuste ambizioni di fi-

gurare ancor meglio. Va ricordato che i nostri sono stati eliminati dai play-off promozione dalla Sanic Teramo, poi autorevolmente promossa alla massima divisione, ma che dopo la grande rincorsa erano giunti alla fase decisiva con un pizzico di affanno e che, comunque, nelle due partite con gli abruzzesi non hanno certo demeritato. Anzi! E l'esperienza accumulata ha convinto il presidentissimo Secondo

Triboldi ad intraprendere la nuova stagione con una formazione ancora migliorata, ben assortita e completa in ogni reparto, ricca di uomini di talento e di esperienza che possa tentare di emergere in un campionato che si preannuncia difficilissimo anche per le compagini più ambiziose ed attrezzate. Se, infatti, nella scorsa stagione, il girone di ferro poteva essere considerato quello meridionale (dal quale non a caso sono uscite ambedue le promozioni), per quest'anno, almeno sulla carta, la situazione sembra essere ribaltata. Ed in un contesto di

grande qualità tecnica, tattica e fisica, la Tamoil sta mantenendo una posizione di primo piano a conferma della bontà delle scelte operate dalla società nel corso dell'estate. Scelte che stanno pagando in termini di gioco, di attrattiva per gli spettatori (in questi mesi, Cremona è il palazzetto più frequentato dell'intera categoria) ed anche di risultati. Alla fine si tireranno le somme, ma con la convinzione che la società, la squadra e tutto l'ambiente avranno dato tutto il massimo per mantenere alto il nome della città e della provincia intera.

TENNIS CLUB MAZZOLARI

Cogliendo il tradizionale invito che Cronaca Soresinese ci offre per promuovere le nostre attività, vorrei confermare la positività dell'annata sportiva 2002, per la buona partecipazione dei tanti appassionati, per l'intensa attività organizzativa e per i risultati agonistici ottenuti. È questa gradita occasione per ringraziare tutti coloro che con sacrificio personale di tempo e di denaro, ma con grande passione permettono al T.C. MAZZOLARI di continuare la sua tradizionale attività di promozione del tennis amatoriale ed agonistico, rinnovando l'invito a tutti coloro che intendessero avvicinarsi a questo splendido sport, che oltre a trovare nella nostra società persone d'espe-

rienza, potranno godere di quella che, anche per noi, è stata una positiva e gradita novità, ovvero, la trasformazione del vecchio fondo dei campi da tennis, da duro cemento a soffice tappeto in erba sintetica. Questo primo passo, frutto di tanti anni di nostre incessanti richieste, che ha già portato ad un aumento dello sfruttamento delle strutture stesse nella stagione appena trascorsa, non deve arrestare il cammino e l'attenzione della nostra Amministrazione relativamente alla sistemazione degli spogliatoi (onde evitare che ad ogni doccia si allaghino gli stessi ed il bocciodromo) e, in un prossimo futuro, a considerare la copertura dei due campi comunali.

ENALCACCIA

L'ENALCACCIA di Soresina - Sez. Beppe Cinquetti, augurando Buone Feste ed un Felice Anno Nuovo a tutti gli iscritti e non, coglie l'occasione per ringraziare soprattutto coloro che più di altri si sono prodigati per

una buona riuscita dell'attività venatoria. In particolare i F.lli Pianta, i sigg Bosi e Brocchieri, per l'attenta gestione della zona di ripopolamento e cattura, che negli ultimi anni ci dà grandi soddisfazioni, e i F.lli Maccagnola per la costante disponibilità dimostrata. Un grazie di cuore a tutti e buon 2003.

Il Presidente



SORESINA RACCONTATA DAI LIBRI

la biblioteca di GIORGIO ARMELLONI

Pubblichiamo l'elenco dei libri presenti nella biblioteca del concittadino Giorgio Armelloni, sincero innamorato della "NOSTRA SORESINA" (sono esclusi quei testi che trattano di Soresinesi illustri editi fuori Soresina).

anno 1964
ALLA SCOPERTA DI SORESINA
 di ARNALDO ARMELLONI
 EDITORE PIZZORNI CREMONA
 IN OCCASIONE DEL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI CITTÀ A SORESINA IL 27/10/1962
 A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ASSOCIAZIONE PRO SORESINA

1976
 LETTERE A MIA MADRE
 DI GIULIO ZIGNANI
 EDITO IN PROPRIO

1978
ECLISSE NEL TEMPO
 DI MAURIZIO CALEGARI
 POESIE
 EDITRICE ITALIA LETTERARIA - MILANO

1981
 ...IO CHE SONO IO...
 POESIE
 DI MAURIZIO CALEFFI
 TIPOLITOGRAFIA EMILSTAMPA - PIACENZA

1982
GUIDA DI SORESINA (ristampa)
 VIE, PIAZZE, SERVIZI E INFORMAZIONI - PRO LOCO SORESINA

1983
LA NOTTE POVERA
 DI LUIGI TALAMONA
 EDITRICE P.A.C.E. - CREMONA

1984
ANTONIO BIASINI 1939/1983
 BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE SORESINA - MOSTRA D'ARTE PERMANENTE
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1984
POESIE DIALETTALI SORESINESI
 ARTI GRAFICHE ROSSI SORESINA
 COMMISSIONE PER LA POESIA DIALETTALE - BIBLIOTECA COMUNALE
 PREMI MENOZZI E VARI

1984
SORESINA MEMORIE
 DI BACCIO EMANUELE MAINERI
 EDIZIONI TONANI SORESINA 1869
 RISTAMPA ANASTATICA IN TIRATURA LIMITATA - 200 COPIE DEL 1984 EDIZIONI TURRIS CREMONA

1986
LA CHIESA PREPOSITURALE DI SAN SIRO IN SORESINA
 DI ROBERTO CABRINI
 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO - GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1986
GLI EX VOTO RESTAURATI DEL SANTUARIO DI ARIADDELLO
 DI VALERIO GUAZZONI E WALTER VEZZINI
 PARROCCHIA DI SAN SIRO IN SORESINA - GRAFICHE ROSSI SORESINA

1986
IL SENTIERO SENZA FINE
 DI PAOLO ZIGNANI
 POESIE
 EDIZIONI DEL CAMPUS - LODI



Il Gruppo Media ha realizzato, con il patrocinio del Comune di Soresina e la collaborazione della Pro Loco e degli operatori economici locali, la guida *Vivi la Città*, agile strumento di informazione sulla città, i servizi, le attività.

1987
SORESINA A TRATTI DI CHINA
 DI GIORGIO ARMELLONI E LUCIANO GALLI
 PROLOCO DI SORESINA E CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO
 GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1987
LA IN FONDO A QUEL BOSCHETTO
 GRUPPO DI TEATRO E CANTO POPOLARE DI BARONIO E SUDATI
 TIPOGRAFIA VICIGUERRA - PIZZIGHETTONE

1989
IL MIO SIRINO
 DI VITTORINO GAZZA
 SIRINO SORESINA

1991
SORESINATEATRO
 DI FERRARI-BOCCA-LIBORIO
 IN OCCASIONE DELLA RIAPERTURA DEL TEATRO SOCIALE DI SORESINA DOPO LA RISTRUTTURAZIONE COMUNE DI SORESINA - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO
 GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1991
TRA ROGGE E CANALI PER VIOTTOLI E SENTIERI
 DI GIAN PAOLO MAINARDI
 QUATTRO ITINERARI CICLOTURISTICI NELLA CAMPAGNA SORESINESE - EDIZIONI PRO LOCO SORESINA
 GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1991
IMPRONTE DEL PASSATO
 DI VITTORINO GAZZA
 STORIE E PERSONAGGI DEL MONDO CATTOLICO SORESINESE - PARROCCHIA DI SAN SIRO SORESINA

1992
SORESINA DALLE ORIGINI AL TRAMONTO DELL'ANCIEN REGIME
 DI ROBERTO CABRINI E VALERIO GUAZZONI
 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO - GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1992
LA LUCE DELLA REZZA - (LA LUS DELA RÈSA)
 DI GIAN PAOLO MAINARDI
 A.S.P.M. SORESINA ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1993
ERGUT DE DULS EN SO L'ANGUL DEL VICUL DEL PIOC!!!
 POESIE DIALETTALI DI CIANO BERTOL
 PASTICCERIA BARBIERI DI SORESINA
 GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1994
LA MERLA
 IL RITO, I CANTI, LE MUSICHE, I SIGNIFICATI
 DI BARONIO E ARMELLONI
 EDITRICE TURRIS - CREMONA

1994
IL MONASTERO DELLA VISITAZIONE DI SANTA MARIA IN SORESINA
 DI ROBERTO CABRINI
 A CURA DEL MONASTERO DELLA VISITAZIONE DI SORESINA - ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1994
NOTE BIOGRAFICHE DI GUIDO MIGLIOLI
 NEL 40° ANNIVERSARIO DELLA MORTE (1954-1994) DI FEDERICA DELL'ANCOE
 A CURA DI CRONACA SORESINESE
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1994
"PAESE NATIVO"
 DI CESARE ROMANO
 POESIE - GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1995
 ...QUELLO SPICCHIO DI LUNA CHE IMBIANCA LE MIE

NOTTI
 DI SILVANA FELISARI ZANIBELLI
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONENSE - ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1995
FRANCESCO GENALA A CENT'ANNI DALLA MORTE
 DI VITTORINO GAZZA
 EDITO DA "MUSEO F. GENALA" - SORESINA
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1995
RACCONTI SORESINESI
 DI ANGELO GALLI E IVALDA STANGA
 AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORESINA
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1995
CASCINE SORESINESI
 GRUPPO RICERCA ANTROPOLOGICA DI SORESINA - TIPOLITO "UGGE" - CREMA

1995
LA GILBERTINA COMPIE 50 ANNI... MA È SEMPRE GIOVANE
 DI FRANCO TIRLONI
 AMMINISTRAZIONE COMUNALE SORESINA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONENSE
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1995
1945, L'ANNO DELLA RIVOLTA - IO CANTASTORIE
 DI SEVERINA ROSSI
 EDITRICE GIUNTI - FIRENZE

1996
IL DEBUTTO RINVIATO - VITA E OPERE DEL MUSICISTA IGINO ROBBIANI (1884-1966)
 DI RAFFAELLA BARBIERATO
 BIBLIOTECA DI CREMONA
 EDITRICE LINOGRAP - CREMONA

1996
I DIPINTI MURALI DELLA SALA DEL PODESTÀ DI PALAZZO BARBO A SORESINA
 DI GHEROLDI E ATTORRESE
 COMUNE DI SORESINA - CASSA DI RISPARMIO PARMA E PIACENZA - CREDITO COMMERCIALE - GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1996
TERA SURESINESA
 DI CIANO BERTOL
 POESIE DIALETTALI
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONENSE - GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1996
IN MEMORIA DI PIERO BORELLI
 A CURA DI FRANCA GRASSI BORELLI
 GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1996
LA NOSTRA STORIA
 DI MAURIZIO ZANIBELLI
 NEL 40° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA SOCIETÀ SPORTIVA LODOVICO RAVANELLI CAMPIONE DEL MONDO 1990
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

1997
LA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA PREPOSITURALE DI SAN SIRO IN SORESINA
 NEL 160° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DI ROBERTO CABRINI - COMUNE DI SORESINA
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1997
SE MAI NON TORNI
 DAL DIARIO DI SILVIO VENCHIARUTTI COMBATTENTE IN AFRICA ORIENTALE
 DI WALTER VENCHIARUTTI
 LEVA ARTI GRAFICHE - CREMA

DR. MILANESI

Mentre questo numero stava per andare in tipografia, è giunta alla redazione della "Cronaca" la notizia della morte del dr. Giacomo Aifro Milanese, avvenuta il 2 dicembre. Aveva 82 anni, essendo nato a Soresina il 15 luglio 1920. Ragioniere, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna, impegnato dapprima nel settore finanziario dello Stato, esercitò successivamente la libera professione di dottore commercialista. Questo il suo "curriculum". Il dr. Milanese fu una delle personalità più in vista nel mondo politico soresinese del secondo dopoguerra. Convinto assertore dei principi democratici, si mantenne legato alla corrente demartiniana del P.S.I. con tenacia e perseveranza e dedicò una parte notevole delle sue attività umane al sostegno degli ideali. Fece parte del Consiglio Comunale di

Soresina negli anni in cui questo era un piccolo vero "parlamento" perché in esso si trattavano problemi politici oltre che amministrativi. Quando parlava, data la cultura e la competenza tecnica, era seguito con interesse da tutte le parti politiche. Svolse due ruoli prestigiosi, ai quali è particolarmente legato il ricordo che di lui ha la sua città: la presidenza della Casa di Riposo "Antonio Zucchi e Maria Falcina" e quella dell'A.S.P.M.. Personalmente ricordo il fervore e la passione con la quale sostenne l'opportunità di trasformare la denominazione di "Ricovero di mendicizia" in "Casa di Riposo" perché la riteneva lesiva della dignità della persona umana. Condoglianze ai familiari.

Vittorino Gazza



1997
POESIE D'AMORE
 DI MONICA FILIPPAZZI
 EDITO DALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZ. DI CREMONA
 TIPOGRAFIA LA NUOVA RAPIDA - CREMONA

1998
FILANDE SORESINESI
 GRUPPO DI RICERCA ANTROPOLOGICA DI SORESINA
 IN MEMORIA DI YDA FIESCHI, BRUNA MAZZA, PIERO BORELLI - TIPOLITO UGGE - CREMA

1998
SORESINA LUOGHI D'INCONTRI
 MINIGUIDA TURISTICA DELLA NOSTRA CITTÀ
 EDITRICE PRO LOCO SORESINA
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA
 (LA PUBBLICAZIONE HA SOSTITUITO SORESINA IERI E OGGI STAMPATO IN DUE EDIZIONI - 1985-1989)

1998
ANGOLI D'ANIMA FRAMMENTI DI GIOVINEZZA
 A CURA DI ANGELO AGAZZI
 POESIE DI GIOVANI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PONZINI DI SORESINA
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONENSE
 ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1998
GIUSEPPE PAULLI
 DI MAURO FELIZIETTI
 ACLI - COMUNE E PARROCCHIA SORESINA - PROVINCIA CREMONA - E DIVERSI

1999
SALUTI DA SORESINA
 RACCOLTA DI CARTOLINE D'EPOCA DELLA NOSTRA CITTÀ - ARMELLONI - MAINARDI - MONFRINI - PINI
 PRO LOCO SORESINA - A.S.P.M. SORESINA - ARTI GRAFICHE ROSSI - SORESINA

1999
TEATRO SOCIALE DI SORESINA IL SIPARIO AMATORIALE - LA RASSEGNA ROMEO SORINI 1988 - 1999
 A CURA DI NICOLA ARRIGONI
 COMUNE DI SORESINA
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2000
LATTERIA SORESINESE 1900 - 2000 STORIA DI UN'IMPRESA
 A CURA DI GIORGIO BIGATTI - SILVANA EDITORIALE
 ARTI GRAFICHE PIZZI - CINISELLO BALSAMO

2000
IL MULINO SULLA ROGGIA CAVALLINA
 ALBERICI E DI PIETRO
 A CURA DI CHRISTIAN CAMPANELLA
 COMUNE DI SORESINA - GRAFICHE ROSSI - SORESINA

2000
TE 'ORI BÈE
 POESIE DIALETTALI DI CIANO BERTOL
 GRAFICHE ROSSI - SORESINA

2001
UN CANESTRO CHE AIUTA - LA PALLACANESTRO COME OCCASIONE DI CRESCITA PER RAGAZZI CON HANDICAP
 BERETTA E MOSCONI - COMUNE DI SORESINA
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2001
QUANDO LA SALVEZZA VIEN DAL CIELO
 EX VOTO SANTUARIO DI ARIADDELLO DI SORESINA DEPLIANT TURISTICO - A CURA DI RINALDO VEZZINI
 GRUPPO CULTURALE SAN SIRO - PARROCCHIA DI SORESINA - CONTRIBUTO BCC DEL CREMONENSE
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2001
STORIA DEL MOTORISMO SORESINESE - 10 ANNI DI MEMORIAL PREVI ASSOCIAZIONE MINO PREVI
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2001
ANTIQUITUS ERAT - LA CHIESA DI SANTA MARIA DEL BOSCHETTO IN SORESINA
 DI RINALDO VEZZINI
 GRUPPO CULTURALE SAN SIRO - COMUNE DI SORESINA - PRO LOCO SORESINA
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2002
DA SORESINA A MOSCA
 DI CESARE PIAZZI
 APPUNTI DI VIAGGIO CON LA "TOPOLINO B"
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2002
SANTA MARIA DEL BOSCHETTO "IL TEMPIETTO"
 DEPLIANT TURISTICO A CURA DEL GRUPPO CULTURALE SAN SIRO
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2002
RINA
 POESIE DI RINA PAGLIARI
 A CURA DI: MARIO GUARNERI
 FOTOCUB IL SOFFIETTO
 EDIZIONI IL GALLEGGIANTE - CAPPELLA CANTONE

2002
VIVI LA CITTÀ - COMUNE DI SORESINA
 PICCOLA GUIDA DI SORESINA
 COMUNE DI SORESINA - GRUPPO MEDIA - EUROGRAF - CORREGGIO

ANNUALE DAL 1992
CARTELLE COLLEZIONE ARTISTI SORESINESI
 A CURA DELLA PRO LOCO SORESINA
 DAL 1992 AL 2002

QUELLI DI VIA CAIROLI

Anche il 2002, che si avvia alla conclusione, ha portato grandi soddisfazioni per la nostra piccola ma vivace associazione. Nonostante la cronica mancanza di fondi, e qui è doveroso un appello a nuovi sponsor per sostenere le nostre iniziative, si sono potute realizzare manifestazioni di alto contenuto culturale-ricreativo ed agonistico anche se, per problemi atmosferici, si sono dovute modificare le date degli appuntamenti.

Così il 5 maggio (anziché il 1°) è toccato, come ormai da sette anni a questa parte, alla "Mostra-scambio del piccolo collezionista" che ha coinvolto ragazzi con meno di quindici anni. La manifestazione, giunta ormai alla settima edizione, ha confermato un notevole incremento dei piccoli collezionisti che hanno "tenuto banco" dall'alba al tramonto con piena soddisfazione dei numerosissimi visitatori.



Il 1° settembre (anziché il 2 giugno), è stata la volta della manifestazione riservata allo "Street-basket". Grandissima l'adesione e la partecipazione all'iniziativa sia da parte

degli atleti sia degli spettatori sempre numerosi e coinvolti.

Un grazie particolare merita la Banda comunale di Soresina che anche quest'anno ha partecipato alla nostra manifestazione dimostrando, tra l'altro, la crescita esponenziale

nella preparazione dei musicisti.

Non resta che ringraziare, ancora una volta e pubblicamente, i sostenitori della nostra Associazione che attraverso il loro contributo hanno permesso la realizzazione delle manifestazioni.

U.S. SORESINESE CALCIO

Lo scorso anno avevamo concluso il breve spazio gentilmente concessoci dell'Amministrazione Comunale su Cronaca Soresinese con un auspicio nemmeno troppo nascosto: riconquistare il più in fretta possibile la massima categoria dilettantistica regionale. Oggi è motivo di grande soddisfazione constatare che dopo una sola stagione disputata nel campionato di Promozione, siamo ritornati in Eccellenza in virtù del risultato acquisito sul campo nell'avvincente epilogo stagionale degli spareggi.

Passata l'euforia per il successo sportivo appena conquistato, la società si è rimessa al lavoro per ben figurare in un campionato che ci vede contrapposti a realtà dall'importante passato (Suzzara, Salò e Darfo) e a società emergenti, ma molto ambiziose (Chiari, Carpenedolo e Grumellese). L'obiettivo stagionale appare alla portata: disputare una stagione tranquilla senza troppi patemi d'animo, ma senza rinunciare a levarsi qualche soddisfazione. Le modalità sono quelle che ormai da anni contraddistinguono il nostro sodalizio: passione sportiva e massima fiducia nei giovani. Quest'ultimo aspetto sta da tempo particolarmente a cuore alla nostra società e, ora che anche le norme federali impongono l'impiego di due giovani in campo, è importante continuare a investire forze e risorse nell'attività dei nostri ragazzi. A tal proposito anche per questa stagione abbiamo costituito due squadre di Pulcini, una squadra di Esordienti, due squadre di Giovanissimi (una che disputa il campionato Regionale, l'altra il campionato Provinciale), una squadra di Allievi Regionali e una Juniores Regionale vero serbatoio della prima squadra. Prosegue inoltre l'importante attività di scuola cal-

cio per i bambini dai sei agli otto anni, organizzata in stretta collaborazione con l'U.S. Gilbertina.

Lo scorso anno gli sforzi profusi hanno portato lusinghieri risultati in particolare nella trasferta organizzata in Spagna nella settimana di Pasqua, con sessanta atleti e relativo numerosissimo seguito di dirigenti, familiari e tifosi. In quell'occasione, partecipando ad un torneo internazionale a Lloret de Mar (Barcellona), abbiamo centrato un primo, un secondo ed un terzo posto nelle categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores. I più piccoli non hanno voluto esser da meno e ci hanno regalato la soddisfazione di partecipare per la terza volta in quattro anni alla finale regionale dell'attività riservata ai Pulcini; finale disputata a Vigevano proprio mentre a pochi chilometri di distanza, la prima squadra riconquistava l'Eccellenza sul campo di Mezzana Bigli.

Prima di chiudere è doveroso sottolineare che per un'altra stagione siamo costretti a fare i conti con le croniche carenze strutturali degli impianti per il calcio della città di Soresina. Gestire l'attività di otto squadre e duecento atleti con un solo campo da gioco, risulta spesso impossibile e la proposta dell'Amministrazione Comunale in merito alla costruzione dei nuovi spogliatoi non può certo considerarsi risolutiva, ma come spesso si dice piuttosto di niente...

Ci è gradita l'occasione per porgerci ai nostri tifosi e a tutta la cittadinanza, a nome del presidente Sig. Roberto Ciboldi, dei signori consiglieri, dirigenti e giocatori tutti, i migliori auguri per un sereno Natale e un Felice Anno Nuovo.

Per l'U.S. SORESINESE CALCIO s.r.l.
Il Segretario Diego Caldarini

CESARE PIAZZI

Segnaliamo con piacere la pubblicazione del libro *Da Soresina a Mosca con amore - appunti di viaggio con la FIAT Topolino B*, uscito coi tipi delle Edizioni il galleggiante; autore il concittadino CESARE PIAZZI. È il diario di viaggio redatto dall'autore, in occasione del raid Soresina-Mosca-Soresina, da lui effettuato, nel giugno del 1975, a bordo della sua "inseparabile" Fiat Topolino. È un libro che si legge d'un fiato, perché scritto in modo divertente e scorrevolissimo. In queste pagine scopriamo pure tanta umanità, generosità e gentilezza che distinguono, come sempre, il nostro concittadino. Non va dimenticato che della spedizione ha fatto parte, quale copilota, un altro soresinese: Mario Mancastroppa. Poiché il poco basta a far conoscere il più, vogliamo stralciare e riportare di seguito solo poche frasi, che mostrano la personalità del Piazza che emerge in ogni parola di questo suo diario di bordo...

* ...Il secondo giorno fummo ospiti di una famiglia... dormiamo su due divani scomodi con coperte di tipo militare... le molle ci entrano nella schiena... la mattina la signorina ci omaggia di un sacchetto di ciliegie... andiamo poi nella camera da letto a salutare la mamma... è a letto... per un grosso ematoma procuratosi per andare a coglierle le ciliegie... è un momento indimenticabile ed è conservato nella memoria con tanto affetto...

* ...A Zitimir... nel campeggio si avvicinano a noi tre studenti russi del posto, condividiamo con loro una spaghetтата... in segno di simpatia e riconoscenza, uno di loro mi regala una porta sigarette in argento celsellato, appartenuto a suo padre morto in Ucraina durante la guerra. Io, esito, ma poi, vista la sua insistenza, lo accetto: lo conserverò tra i miei



ricordi più cari in memoria di questo viaggio... poi un poliziotto vietò loro di parlare coi turisti...

* ...A Kiev... siamo stati invitati al tavolo da una trentina di ragazze sui 30 - 35 anni dove ci viene offerta della vodka che, vista sorseggiare in abbondanza e naturalezza dalle ragazze, sembrerebbe trattarsi di acqua minerale, o un vinello leggero...

* ...L'interprete di Kiev mi dice "...I rapporti dei governanti tra Est e Ovest, buoni o cattivi che siano, non hanno importanza per me; è il rapporto di amicizia e di comprensione tra le persone che conta; la guerra è ormai finita da un pezzo ed è ora di dimenticare le sue ignobili brutture, e di amarci e rispettarci, di qualunque parte del mondo noi siamo". Mi bacia piangendo e se ne va... il Natale successivo, le ho inviato un pacco di prodotti tipici e quattro magliette per i suoi figli. Non ho mai ricevuto risposta, ma mi auguro che il dono natalizio l'abbia ricevuto...

* ...18° giorno... Ripartiamo da Negrar per l'ultima tappa di questo nostro viaggio... dopo un paio d'ore vedo all'orizzonte la cupola del campanile di San Siro, della mia Soresina... Mentre mi avvicino sempre più, provo un senso di grande gioia e non mi sento più neppure stanco... Effettivamente, oltre che contento, sono anche un po' orgoglioso della mia impresa... dico a me stesso... **CE L'ABBIAMO FATTA!**"

Apprendiamo in questo momento la notizia della scomparsa dell'autore del libro di cui abbiamo parlato. Ne siamo profondamente addolorati e presentiamo ai familiari sincere condoglianze.

C.A.G.

E anche quest'anno siamo partiti e lo abbiamo fatto alla grande, un po' più forti dopo l'esperienza estiva, sicuramente più caricati, per alcuni aspetti anche cambiati. Ed è proprio dai cambiamenti che partirò per spiegare in modo molto sintetico le linee del progetto di quest'anno. Per prima cosa il nome: dal 16 settembre - giorno di inaugurazione del nuovo anno - il nostro biglietto da visita porta una sigla nuova "Facciamo gruppo". In secondo luogo l'articolazione degli spazi e delle attività. Il progetto infatti - curato e realizzato in concertazione con la Parrocchia - prevede un'azione a più livelli a seconda delle diverse fasce di età e delle diverse esigenze e domande dei nostri "ospiti". Per le elementari si sono attivati quattro moduli distinti in base alla tipologia dell'interven-

to: la presenza dell'operatore nei pomeriggi della scuola, la cui finalità è quella di offrire un sostegno educativo all'interno di un piccolo gruppo, segnalato dalla stessa scuola come portatore di particolari bisogni (ad es. l'integrazione degli stranieri, il bisogno di socializzazione, un recupero mirato didattico...); la presenza degli operatori (operatrici per la verità) nella fascia pomeridiana, presso gli spazi del centro di aggregazione, all'interno dell'oratorio Sirino (spazi rigorosamente riservati alla fascia delle elementari) con l'intento di offrire alle famiglie del territorio un supporto sul piano scolastico e su quello degli apprendimenti sociali, attraverso un aiuto concreto nello svolgimento delle consegne scolastiche; la presenza delle stesse operatrici nella seconda parte del pomeriggio (16 - 19) per un potenziamento degli spazi dedicati al gioco e all'animazione; la presenza infine di animatori con funzioni più stret-

tamente tecniche in modo da creare sul territorio occasioni di aggregazione rivolte a questa fascia di età, attraverso attività strutturate a cadenza settimanale finalizzate all'acquisizione di particolari competenze e abilità (ad es. il laboratorio di danza e/o di altri linguaggi espressivi).

Per le medie la proposta si articola in tre parti: un'azione di sostegno scolastico finalizzata ad offrire ai ragazzi e alle loro famiglie uno spazio strutturato in cui, insieme ai pari, potere svolgere le consegne scolastiche; un'azione aggregativa e animativa che promuove e valorizza occasioni e spazi di socializzazione e di apprendimento di competenze sociali e relazionali; un'azione in un certo senso più preventiva, finalizzata al contenimento e al tempo stesso alla promozione di un gruppo di ragazzi (tra la preadolescenza e l'adolescenza) le cui problematiche di disagio, talvolta conclamato, richie-

dono un lavoro educativo stabile e continuativo.

Ma non finisce qui. Continua il progetto del basket "un canestro per la vita", ossia un'esperienza di attività sportiva (seguita con passione da alcuni volontari di Soresina) rivolta specificatamente ai ragazzi diversamente abili, ma con l'intento di integrazione e di confronto anche con i ragazzi normodotati.

Vorrei concludere con qualche numero, pur sapendo che nel lavoro sociale fermarsi al solo numero è molto riduttivo oltre che rischioso. Lo faccio al fine di sottolineare il buon avvio dei nostri lavori: 40 frequentano quotidianamente le attività di "Facciamo gruppo", 47 sono le bambine e le ragazze iscritte al laboratorio settimanale di danza e più di 100 sono stati i partecipanti alla festa appena conclusasi di Halloween.

PAOLA MERLINI
(coordinatrice
CAG-Facciamo Gruppo)

ASSOCIAZIONE "NINO PREVI"

È sempre con grande piacere che l'Associazione Nino Previ, profitta dello spazio che "Cronaca Soresinese" mette a sua disposizione per illustrare l'attività associativa dell'anno 2002. Da dove cominciare?? Difficile dirlo, molte sono le manifestazioni che ci hanno visto impegnati, alcune (le più conosciute) si sono svolte a Soresina, altre (partecipazione a gare, raduni rally) svoltesi anche oltre i confini nazionali. Ma... andiamo con ordine.

L'apertura dell'annata sociale ha coinciso con la visita alla collezione privata di auto e moto del dottor Pasquero (noto regista televisivo "Non solo moda" ndr).

L'associazione quest'anno ha organizzato il raid "Soresina-Mulhose-Soresina", gli otto equipaggi, una volta arrivati, hanno potuto visitare il museo nazionale dell'automobile, unico nel suo genere poiché custodisce al suo interno circa 400 vetture tra le quali un notevole numero di BUGATTI, alcune addirittura unici esemplari ancora esistenti. Maggio ha visto l'Associazione impegnata nella partecipazione al "Raduno degli Off Cott", manifestazione organizzata dal nostro Socio Bresciano Luigi di Cremona a scopo di beneficenza per la raccolta di fondi per la Ricerca sul Cancro, come ormai da alcuni anni la manifestazione raccoglie un buon numero di partecipanti. Per due domeniche consecutive, si è svolto il Raduno del Pa e Salam!!!!!! aperto a tutti i tipi di moto e dedicato alla memoria dell'amico e socio Aldo Capredoni. Il tempo quest'anno non ci ha riservato un trattamento speciale, una pioggia battente ha costretto ad un pit stop forzato anche gli elementi migliori, gara bagnata... direbbero i tecnici ma, la domenica successiva abbiamo avuto la nostra rivincita. Una quarantina di partecipanti hanno concluso con i piedi sotto il tavolo il giro turistico iniziato da Piazza Garibaldi. Cosa ci può essere di meglio per trascorrere una allegra giornata in compagnia!!!!.

Il nostro pilota Silvio Acerbi, che partecipa al campionato Italiano Moto d'epoca, quest'anno ha registrato un leggero calo, nel senso che essendo cambiate le regole del campionato stesso, è venuto meno lo spirito sportivo che sempre ha animato il nostro Silvio, per la prossima stagione si vaglierà la possibilità di partecipare a competizioni oltre i confini Nazionali.

L'associazione, oltre ad annove-

rare la sezione Moto, che con la partecipazione ai vari motoraduni porta i colori del club nelle varie manifestazioni, vanta al suo interno un altro gruppo molto numeroso, quello degli ufficiali di gara CSAI (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana). Con la loro presenza ormai costante ai rally, hanno acquisito notevole esperienza, riconosciuta dagli organizzatori di moltissime gare, so-

no diventate presenze affidabili ed irrinunciabili, anche loro, parte della grande famiglia del Previ, portano i nostri colori in giro per tutti i campi gara d'Italia. Quest'anno, con orgoglio e vanto, due dei nostri Commissari hanno prestato servizio al Rally Mondiale di San Remo, per gli appassionati è uno dei Rally più avvincenti. Questi ragazzi sono a noi particolarmente cari, poiché rappresentano l'anima giovane dell'Associazione, è quindi doveroso volgere loro un particolare saluto.

MEMORIAL "NINO PREVI"

Giunto alla sua dodicesima edizione il Memorial Nino Previ per auto storiche ha registrato il consueto successo, il numero di partecipanti ha confermato sia numericamente che qualitativamente il trend medio dei raduni di questo genere: auto degne di segnalazione, riteniamo essere una Alfa Romeo 1750 modello compressore di Milanesi, ed una Peugeot Quadrilette del Dott. Moglia.

Nel complesso, tutte le vetture erano degne di menzione, lo spazio ci impedisce di annoverarle tutte, tuttavia da questa sede è doveroso ringraziare tutti i partecipanti!!

Sessantaquattro auto hanno sfilato per i paesi del circondario esibendo una passerella di tutto rispetto in Via Mazzini a Crema, nell'ora dell'aperitivo che noi abbiamo preso presso l'officina dei F.lli Vecchia a Castelleone. I concorrenti e le loro auto sono stati oggetto di ammirazione da parte delle persone che si trovavano lungo le strade della città; anche nei centri più piccoli la rumeurante carovana è stata non solo applaudita ma anche attesa visto che da qualche settimana gli organi di informazione locale avevano giustamente presentato l'avvenimento; il tutto accompagnato dalle staffette organizzate dalla Sezione Ufficiali di Gara arricchite per questa edizione dal gruppo motociclistico delle Walchirie che hanno riscosso un loro personale rispetto.

Dopo il pranzo, il giro è proseguito

sulla strada del ritorno a Soresina, per la passerella finale di tutte le auto. La Pro Loco come sempre ha gestito egregiamente questa fase della manifestazione regalando a tutti i partecipanti una stampa della collezione "Artisti Soresinesi".

Come sempre in questa occasione riteniamo doveroso ringraziare chi con la propria disponibilità e collaborazione ha reso possibile lo svolgimento delle manifestazioni. Ci sembra superfluo nominarli tutti ma a ciascuno vada il nostro più sentito grazie. Un pensiero particolare va rivolto al concittadino Cesare Piazzi, la pubblicazione del suo libro è stata oggetto principale del ricordo Soresinese al Memorial. Il manoscritto celebra il suo personalissimo Raid

"Da Soresina a Mosca con amore", in compagnia dell'amico e meccanico Mario Mancastroppa.

Pensiamo di aver contribuito a far conoscere un avvenimento ai più sconosciuto, di un amico e concittadino grande appassionato d'auto d'epoca. Nel segno della continuità, concludiamo comunicando il nuovo Direttivo per il quadriennio 2002 - 2006, gli eletti risultati dalla recente consultazione sono:

Consiglio di gestione: Lodi Fiorenzo, Bresciani Pierluigi, Armelloni Giorgio, Cedri Diego, Severgnini Pierangela, Gazzaniga Fulvio, Dalla Caneva Ermanno, Zanisi Alessandro, Prandini Bruno, Zanonni Pietro. - **Revisori dei conti:** Guffi Ilaria, Lucini Roberto, Acerbi Silvio. Al nuovo Consiglio, a tutti i soci e ai lettori di Cronaca Soresinese, auguri di un proficuo e buon 2003.

L.R. & Z.A.



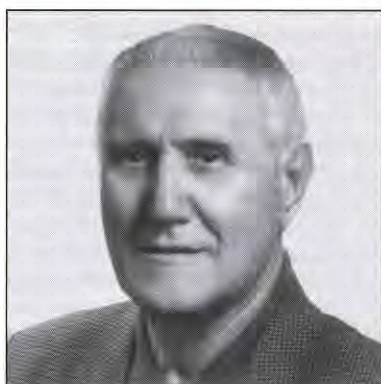
Memorial Previ 2002.

SORESINA - OTTOCENTO E NOVECENTO



Valerio Guazzoni.

Oggetto del nuovo volume pubblicato a cura della Banca di Credito Cooperativo del Cremonese e presentato nel Teatro Sociale il 6 dicembre u.s. è la storia di Soresina tra Otto e Novecento, periodo in cui la "borgata", rimasta sino allora relativamente ai margini nelle vicende del territorio cremonese, assume una posizione di rilievo e di spicco nell'ambito dell'industria serica e ca-



Roberto Cabrini.

searia, soprattutto con la fondazione della Latteria (1900). Attraverso le numerose trasformazioni urbanistiche ed architettoniche acquisisce una fisionomia cittadina prima ancora che la promozione a città avvenisse ufficialmente nel 1962. L'opera si compone di ventuno saggi prodotti da diciotto autori. Ai grandi quadri storici dedicati all'Ottocento e al Novecento, trattati da Ro-

berto Cabrini, Angela Bellardi Cotella e Vittorino Gazza si affiancano saggi monografici destinati ad argomenti diversi che concorrono a completare l'indagine su Soresina. Giuseppe Noci si occupa della questione sociale e del ruolo di Guido Miglioli in un periodo cruciale della storia non solo soresinese, mentre invece Gian Paolo Mainardi si sofferma sul tema della modernizzazione, elemento di vitale importanza per la crescita economico-sociale. Sulle figure di spicco che hanno rivestito un ruolo non certamente secondario nella vita politica ed economica come Francesco Genala, ministro dei Lavori Pubblici, ed Emilio Caldara, sindaco socialista di Milano tra il 1914 e il 1920, si sono soffermati rispettivamente Maria Luisa Betri e Giancarlo Corada, mentre invece Angela Bellardi Cotella ha presentato gli ingegneri Amilcare Robbiani e Alfredo Ponzini. La vita religiosa ed in particolare alcuni momenti significativi della vita parrocchiale sono

stati invece indagati da Carlo Pedretti. Grande importanza è stata data allo studio dello sviluppo urbanistico e architettonico con i saggi di Edoardo Guazzoni, Enrico Maria Ferrari e Mariella Morandi, mentre Valerio Guazzoni si è soffermato sulla ricca e variegata attività artistica e sul notevole ruolo svolto dalla famiglia Landriani e sui rapporti tra Soresina e Bergamo. Sergio Reboraci presenta gli studi monografici sulle figure più rappresentative di artisti soresinesi del Novecento. A Sonia Tassini e Silvia Bruneri si devono gli studi sulla decorazione pittorica della chiesa di San Siro e sul patrimonio artistico del cimitero progettato dall'arch. Luigi Voghera all'inizio dell'Ottocento. Raffaella Barbierato parla dell'attività musicale a Soresina ed in particolare di alcune figure di musicisti fra cui spicca Iginio Robbiani. Il volume è concluso dalle pagine di Ivalda Stanga e Walter Venchiarutti sulle tradizioni popolari, sul dialetto, sulla sagra di Ariadello. Curatori della pubblicazione sono Valerio Guazzoni e Roberto Cabrini.

Angela Bellardi Cotella

CORO PSALLENTE

Eccoci qua!

Un altro anno è passato e siamo pronti a stendere il nostro resoconto del 2002 appena trascorso.

Dopo le prime piccole esperienze col coro Caldara, i due gruppi si sono praticamente fusi in un unico coro, che va a colmare i reciproci vuoti. Grazie a questo, il coro Psallentes-Caldara ha potuto tornare a svolgere un ruolo importante nell'ambito dell'animazione eucaristica.

Questa non è l'unica novità dell'anno poiché, dopo una lunga ricerca "che ci ha portati nei più remoti angoli della terra" ... finalmente abbiamo trovato nella figura di Marco Cabrini un valido maestro e amico col quale proseguire questa nostra avventura.

Nonostante i suoi tantissimi impegni, Marco riesce a seguirci (e a sopportarci!) nelle prove infrasettimanali e a dirigerci durante tutte le importanti solennità dell'anno.

Certo non dobbiamo dimenticarci di Agnese, collaboratrice di Marco e nostra direttrice a tutti gli effetti in assenza del maestro e in tutte le domeniche dell'anno.

Per noi, il 2002, è stato ancora un an-

no di lavoro, che ci ha visto impegnati nell'apprendimento delle tecniche d'insegnamento di Marco.

Questo non ci ha permesso di dedicarci ad impegni particolari oltre a quelli richiesti dall'anno liturgico: Natale, Pasqua, Pentecoste, il recital della notte di Natale cantato come di consueto col Piccolo Coro, ecc. Come sempre rinnoviamo l'invito a chiunque volesse unirsi al nostro gruppo. Le prove si svolgono tutti i martedì sera al Sirino alle nove; ma siccome il giorno non è sempre lo stesso è meglio presentarsi alla messa delle undici dove, tanti o pochi, non manchiamo mai!

Tutto qua, non ci sono particolari iscrizioni da fare. Vi aspettiamo... il divertimento è assicurato!

Prima di concludere non possiamo non ringraziare come sempre, la nostra paziente Elena, che, affrontando nebbia e freddo, non ci lascia mai senza il suo accompagnamento musicale. Un ricordo anche al maestro Emilio, grazie al quale è nato il nostro gruppo e la nostra amicizia. Buon anno a tutti, e speriamo che questo 2003 porti nuove leve!

Stefano e Deborah



PREMIO SPORT & CULTURA



Bruno Assirati riceve il premio "Sport & Cultura"; da sx: Elio Chirolì, Giulio Filipazzi, Giovanni Biondi.

Per la quindicesima volta il G.A.B. "Giovanni Tizzi", in ossequio al suo statuto che vuole "premiare chi si distingue e fa onore alla nostra città in campo sportivo, culturale e artistico, senza scopo di lucro", fedele alla sua tradizione, ha organizzato il Premio Sport & Cultura 2002 Aldo e Mario Maietti alla memoria.

La scelta dei candidati da parte della commissione giudicante, è stata quest'anno molto laboriosa.

Le premiazioni si sono svolte alla presenza di un attento e numeroso pubblico, con la partecipazione della Giunta Comunale al completo, del Sindaco di Soresina Elio Chirolì, del Sindaco di Casalbuttano Guido Montagnini, e del vice Presidente della Provincia Giovanni Biondi.

Le targhe "Premio speciale della Giuria" sono state assegnate alla memoria di Silvio Spotti e a Fausta Moroni per il suo impegno nel sociale attraverso l'emittente "Telesolregina Crema Lodi TV".

Sono stati premiati con il quadro "Se-

gnalazione al Premio" per la sezione sport: Felice Resmini podista soresinese, Giorgia Denti campionessa europea di ginnastica artistica a squadre e al Comitato organizzatore del "Torneo Sivalli".

Per la sezione cultura sono stati invece premiati la Compagnia teatrale "Romeo Sorini", Rinaldo Vezzini per la pubblicazione "Antiquitus erat" che illustra la storia della chiesa del Tempietto e Cesare Piazzini per il libro "da Soresina a Mosca con amore - appunti di viaggio con la FIAT Topolino B".

Il Premio "Soresinese dell'anno" è stato quest'anno assegnato a Bruno Assirati per il suo impegno nel sociale, promotore di tante iniziative benefiche a favore dell'Associazione italiana per la lotta contro la leucemia. Un plauso particolare alla Commissione giudicante del premio che ogni anno assolve in modo esemplare il gravoso compito della scelta dei premiandi.

Angelo Maietti

ASTROFILI SORESINESI

L'anno 2002 è stato indubbiamente problematico per l'Osservatorio Astronomico di Soresina.

L'edificio e la strumentazione sentono il peso dei 28 anni di attività. Un osservatorio astronomico efficiente necessita non solo di personale motivato, ma anche di tecnologie funzionanti; per quanto possa essere importante la partecipazione del Gruppo Astrofili agli appuntamenti settimanali con il pubblico, questa è poco produttiva se gli strumenti non permettono l'osservazione.

Il clima della pianura non ci consente di osservare gli astri in ogni periodo dell'anno; se, nelle poche sere adatte, e quest'anno sono state davvero poche, gli strumenti non sono operativi, siamo costretti a negare l'osservazione ai visitatori.

Segue una catena di effetti negativi: il visitatore se ne va giustamente scontento, difficilmente torna a visitarci (quest'anno i visitatori so-

no passati dalla media di oltre 2.000 degli anni scorsi a poco meno di 500), abbiamo un incremento nullo delle iscrizioni di soci, anche chi è iscritto perde interesse a frequentare i nostri appuntamenti.

Con alcune scolaresche provenienti da Comuni vicini e dal cremasco abbiamo dovuto disdettare gli incontri sull'osservazione del Sole seguiti da momenti di divulgazione scientifica.

Il Gruppo Astrofili gestisce la struttura per conto del Comune di Soresina, per noi è alquanto imbarazzante chiedere fondi, li chiediamo quando sono necessari, ad un ente che, non partecipando in alcun modo alla vita della struttura, potrebbe confonderci con un insieme di buontemponi sognatori e capricciosi, sempre pronti a chieder soldi.

Il Gruppo Astrofili se chiede è pronto anche a dare: i soci che arrivano da Milano, Monte Cremasco, Ri-

volta d'Adda, rinunciando al rimborso spese di viaggio, hanno permesso di utilizzare tutti i contributi annuali del Comune in nuove attrezzature dell'Osservatorio.

Quest'anno abbiamo acquistato un oculare elettronico che permetterà la visione degli oggetti puntati dal telescopio direttamente su un televisore, un filtro neutro che riduce l'abbagliamento fastidioso della luna, quando viene osservata a bassi ingrandimenti e un treppiedi di tipo professionale per l'osservazione con il binocolo.

Durante l'estate gli astrofili si sono messi a disposizione degli oratori di Casale Cremasco e Camisano per degli appuntamenti di osservazione del Sole e di divulgazione scientifica, nell'ambito degli eventi organizzati dalle Parrocchie, per la gioventù, usando un telescopio portatile messo a disposizione dal nostro socio Angelo Marchesini.

Inoltre sono state scattate nuove fotografie astronomiche usando la strumentazione privata di alcuni astrofili e parte di quella del grup-

po astrofili, fotografie che sono state raccolte nel nuovo sito internet www.osservatoriosoresina.it, sviluppato interamente dal nostro socio Cristian Ghisleri, nonché pubblicate sulla rivista di astronomia Nuovo Orione.

Recentemente ci siamo impegnati a organizzare delle serate di approfondimento a tema, riguardanti l'astronomia dei popoli antichi; ebbene, il primo appuntamento è andato deserto, nonostante avessimo avvertito la popolazione con i mezzi a nostra disposizione.

Se non si può osservare il cielo con un telescopio, pur ottimo, quale è quello di Soresina, per un banale guasto al portellone della cupola, che non si apre, è impossibile risvegliare nella popolazione l'interesse per lo studio e l'osservazione del cielo.

Per il nuovo anno ci attendiamo una partecipazione del Comune alle nostre attività, per dimostrare che, con gli strumenti funzionanti, possiamo fare molto per la comunità soresinese. E non solo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Nel 2003 per la decima volta l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro si presenterà a Soresina con le proprie iniziative: l'azalea della ricerca, che si svolge alla seconda domenica di maggio (festa della mamma), e le arance della salute che si tiene a fine gennaio. La formula è sempre la stessa: sottoscrivendo l'iscrizione all'associazione, o rinnovando quella già esistente (mediante un versamento libero) si diventa soci. Per ricevere in omaggio l'azalea o le arance occorre un versamento minimo stabilito. I fondi raccolti in tutte le piazze d'Italia vengono destinati ai laboratori presso Istituti oncologici, Università ed Enti ospedalieri in Italia o all'estero che sono impegnati nella ricerca sul cancro. La loro scelta è fatta da un comitato scientifico qualificato.

Tutte le iniziative dell'associazione, le informazioni riguardanti i laboratori a cui sono destinati i fondi, nonché i progressi fatti dagli stessi nell'ambito della ricerca, sono periodicamente pubblicati sul giornalino "Fondamentale", recapitato gratuitamente a tutti i soci regolarmente iscritti.

Naturalmente non occorre attendere i due appuntamenti annuali per compiere un'opera di bene. In qualsiasi momento, infatti, è possibile eseguire un versamento. Come?:

- tramite conto corrente postale n. 307272 specificando nella causale i dati relativi all'opera di bene e l'indirizzo delle persone cui la stessa è destinata (per consentire all'A.I.R.C. di inviare la ricevuta ringraziamento della buona usanza).

- tramite assegno bancario non trasferibile intestato a: Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro

- Via Corridoni, 7 - 20122 Milano.

- tramite tutte le Carte di credito, telefonando al numero verde: 800 350 350, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24.

- tramite una delle banche aderenti all'iniziativa "Investi in Salute".
- rivolgendosi direttamente al Comitato AIRC della Lombardia.

Altre numerose forme di contribuzione o di partecipazione attiva alla vita dell'Organizzazione, così come informazioni su prevenzioni studi scientifici e assegnazioni di fondi e molto altro, sono reperibili nel ricco sito internet dell'AIRC, che vale davvero la pena di visitare. L'A.I.R.C. vive esclusivamente grazie al volontariato locale organizzato nei singoli comuni da gruppi di persone che fanno riferimento ad un referente dell'Associazione.

A Soresina la riuscita delle giornate di tesseramento in piazza è garantita dalla presenza e dal lavoro di alcuni volontari che credono fermamente in questa attività; ad essi va un sincero e vivo ringraziamento. Ai Soresinesi, che ogni anno riconfermano la loro grande generosità, che non necessita di ulteriori commenti, rivolgo invece l'invito a voler considerare la possibilità di collaborare all'organizzazione in occasione degli appuntamenti annuali e, perché no, anche la possibilità di un avvicendamento al ruolo di referente locale dell'Associazione che ritengo oramai matura.

A.I.R.C. Comitato Lombardia via Corridoni 7, 20122 Milano tel. 02 77971 fax. 02 7797245

<http://www.airc.it>

e-mail com.lombardia@airc.it

Referente dell'AIRC Soresinese: Garolfi Simonetta - Via Gabriele d'Annunzio 32, t. 0374 340689.

ERMICAMA

Il teatro dell'Ermicama di Soresina è un'associazione che organizza e promuove:

- * percorsi formativi per adulti impegnati in attività culturali e didattiche con tecniche e dinamiche teatrali e di sociodramma;
- * laboratori di teatro e di playback theatre per tutti;
- * laboratori teatrali per ragazzi,
- * animazioni teatrali e laboratori per bambini.

La bacheca di proposte per il 2002-2003 all'interno del percorso "dal teatro all'autostima" è la seguente:

- * laboratorio teatrale intensivo per adulti, una Domenica al mese, dalle ore 10, alle ore 17,30;
 - * laboratorio teatrale intensivo per ragazzi, mezza Domenica al mese, dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
- I laboratori prevedono un lavoro di: sblocco come giochi di affiatamento e lavoro sensoriale, allena-

mento come controllo fisico e vocale, recitazione come lavoro su di un testo teatrale.

Il percorso toccherà temi come:

- * il corpo e la voce, dar corpo alla voce e la voce del corpo
- * il racconto e il piacere di raccontare
- * la lettura di fiabe e/o di testi teatrali
- * il teatro della spontaneità e creatività, il playback theatre
- * la messa in scena di...

Venerdì 11 ottobre 2002 il teatro dell'Ermicama, all'interno della Rassegna di teatro amatoriale Romeo Sorini, nel Teatro Sociale di Soresina, ha debuttato con la rappresentazione teatrale: Non solo @ teatro.it, frutto dei laboratori teatrali di questi anni.

Per saperne di più puoi chiamare Enrica Trovati attrice, formatore e presidente dell'Ermicama al 0374-344837 - 339.1518600



Prove per lo spettacolo dell'11/10/2002.

CLUB AMICI DELLA LIRICA

È confermato il numero di 330 associati, in leggero calo rispetto agli anni precedenti, ma non per questo si è rallentata l'attività che ha visto concludersi il 2001 con uno splendido concerto di Natale al Teatro sociale tenutosi l'8 di dicembre, in commemorazione del centenario della morte di G. Verdi e del bicentenario della nascita di Vincenzo Bellini, con la partecipazione artistica dell'Accademia della Voce di Torino diretta dal mezzosoprano Franca Mattiucci e del Coro Ponchielli Vertova di Cremona diretto dal M° Michele Ghisolti. Lusinghiero successo di pubblico e di critica: teatro esaurito.

In sintesi riportiamo la nostra attività:

06.01.2002 - Sala del Podestà - Festa del Tesseramento:

Numerosa affluenza di pubblico con n. 135 rinnovi e n. 7 nuovi Soci.

10.03.2002 Teatro Regio Torino - Forza del destino di G. Verdi:

Partecipanti con pullman e mezzi propri, n. 65.

09/10 FEBBR. 2002 Teatro Sociale: Il Comune di Soresina nell'ambito della sua stagione teatrale ci ha messo a disposizione biglietti per le operette: "L'acqua Cheta" e "Cin Ci La" presenze n. 150 con n. 10 abbonamenti alla stagione teatrale.

22/06/2002 Arena di Verona - Stagione lirica estiva:

partecipazione con pullman all'opera "Carmen" di G. Bizet, inoltre ben 60 soci, con mezzi propri, hanno assistito alle diverse opere in cartellone; Aida, Trovatore, Nabucco, Tosca.

29/06/2002 Busseto - Villa Pallavicino:

partecipazione all'opera "Luisa Miller" di G. Verdi - soci con mezzi propri n. 10

13/10/2002 Teatro Sociale - Concerto di Natale:

in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed il patrocinio della Banca di Credito Cooperativo del Crem.se Casalmorano, si è voluto principalmente ricordare la memoria del Direttore Generale Silvio Spotti tenendo un Concerto lirico vocale e strumentale con la partecipazione straordinaria del baritono Leo Nucci, del soprano Daria Masiero e dell'Ensemble Strumentale "Salotto '800", nel corso della manifestazione sono state consegnate pregevoli sculture del nostro consigliere M° Scultore Giov. Battista Mondini. Successo entusiasmante di pubblico e di critica - teatro esaurito.

Ottobre-dicembre 2002: Teatro Ponchielli Cremona - Stagione lirica tradizionale:

partecipazione con mezzi propri alle opere in cartellone: "Adriana Lecouvreur", "Les contents di Offmann", "Un ballo in maschera", Balletto "Giulietta e Romeo", "L'italiana in Algeri", partecipanti n. 100 con n. 5 abbonamenti a tutta la stagione.

09/12/2002 Chiesa di San Siro: offerto alla Parrocchia in occasione della Festa Patronale il Concerto di musica sacra con l'orchestra "Civica Monteverdi" di Cremona "Mau-

ro Moruzzi" per raccolta fondi restauro della Torre campanaria

Avendo già definito il calendario di massima del prossimo anno siamo onorati di poterlo già presentare:

06/01/2003 Sala del Podestà - Festa del Tesseramento:

per rinnovi adesioni e nuove iscrizioni con rinfresco offerto ai partecipanti

08/09/ FEBB. 2002 Teatro Sociale:

L'Amministrazione Comunale, come per il passato nell'ambito della sua stagione teatrale ci riserverà un congruo numero di abbonamenti, unitamente a biglietti per le operette "Addio giovinezza" e "Al Cavalino bianco"

23 FEBBR. 2 MARZO 2003: Tea-

tro Regio Torino:

attendiamo conferma per la partecipazione con pullman e mezzi propri all'opera "Andrea Chenier".

18/05/2003: Gita sociale - Vigevano e visita alla Certosa di Pavia con pranzo in un tipico ristorante e visita ai monumenti della città di Vigevano.

GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO

2003 Arena di Verona - Stagione lirica estiva - opere in programma: "Turandot", "Aida", "Nabucco", "Carmen", "Rigoletto". Abbiamo scelto l'opera "Turandot" in giugno con pullman.

OTT/NOV/DIC. 2003 Teatro Ponchielli Cremona - Stagione lirica tradizionale:



Teatro Sociale 13/10/2002 - Concerto di Natale - da sx. la presentatrice Eliana Jotta, Franco Frosi, Presidente Amici della Lirica - il baritono Leo Nucci - la soprano Daria Masiero - il direttore d'orchestra Vito Lombardi.

FOToclub "IL SOFFIETTO"

feilsoffietto.interfree.it: era una promessa che ci eravamo fatti nel 2000, dovevamo entrare nel "futuro", nella rete delle reti, nel Word Wide Web, insomma dovevamo avere un nostro sito in Internet; ed eccoci alla fine del 2002 con il "nostro sogno nel cassetto" finalmente realizzato; un sito tutto nostro dove piano piano, stiamo costruendo la nostra storia, e nello stesso tempo mettiamo la nostra esperienza a conoscenza di quanti, attraverso questo incredibile, rivoluzionario e assolutamente libero mezzo di comunicazione sociale, voglia contattarci.

Ma veniamo alle iniziative che la nostra associazione ha messo in cantiere per l'anno appena trascorso. Innanzitutto le mostre: due, ed entrambe nei primi mesi dell'anno. La prima, "EXODUS", del fotografo brasiliano Sebastião Salgado, (trattante degli esodi più o meno forzati che molte popolazioni della terra, in questi ultimi anni, sono state costrette ad intraprendere a causa di carestie, guerre, o alla ricerca di lavoro e condizioni di vita migliori, verso terre lontane da quelle di origine); era un "riassunto" della ben più completa mostra fotografica ri-

masta esposta nelle più grandi città d'Italia e del mondo intero, e che grazie all'autore stesso ed all'associazione umanitaria "Fratelli dell'uomo", è stata ridotta e stampata su pannelli di alluminio, e grazie all'interessamento della sezione provinciale della CGIL è stata presentata nella nostra città dal 23/02/02 al 10/03/02, creando un vivo interesse nella cittadinanza e nelle scuole.

Interesse che si è ripetuto con la seconda mostra fotografica, questa volta naturalistica, dal titolo "un Po di natura", che si è svolta c/o la sala mostre Comunale dal 30/03/02 al 10/04/02; grazie alla collaborazione con la sezione provinciale dell'AFNI (Associazione Fotografi Naturalisti Italiani), associazione che ha presentato una serie di fotografie riguardanti la fauna e la flora tipiche del fiume Po e delle altre zone a noi limitrofe. Dopo la pausa estiva, altra iniziativa che ha impegnato i soci del fotoclub, è stata la serie di serate di diaproiezione svoltesi presso la Sala del Podestà nel mese di settembre, organizzate a ricordo della nostra socia e carissima amica Rina ad un anno dalla sua

partecipazione come per il passato alle varie opere che verranno programmate

DICEMBRE 2003 Teatro Sociale: tradizionale Concerto lirico per gli auguri di Natale

Come sempre la nostra attività è stata resa possibile con l'impegno di tutti: i soci per i contributi elargiti, i consiglieri per l'impegno e la dedizione profusa, l'Amministrazione Comunale di Soresina sempre attenta e sensibile alle nostre esigenze.

Un particolare ringraziamento va rivolto alla B.C.C. del Cremonese per la costante presenza quale sponsor delle nostre manifestazioni, ciò ci permette di mantenere un livello di prim'ordine nel panorama regionale.

**Il Presidente
Franco Frosi**

scomparsa, che hanno riscosso un discreto successo di pubblico e di critica.

Serate che si sono concluse la sera del 04/10/02 presso il Teatro Sociale, con la presentazione di uno spettacolo dal titolo "Na brisa de buntàa, 'na brisa de furtina..." imperniato sulla proiezione di diapositive e sulla recitazione di poesie (un grazie agli amici Danilo ed Agnese) tratte dal libro "Rina" (in vendita c/o la Pro loco con ricavato da devolvere alla sez. comunale della Lega tumori), dato alla luce dai familiari con il materiale scritto e fotografato da Rina stessa.

Queste le principali iniziative del 2002; per il 2003 le idee sono tante, i contatti con altre associazioni sono già stati presi, non resta, come al solito, che "rimboccarci le maniche" e partire di nuovo.

Ora non rimane che ringraziare tutti quelli che hanno collaborato con noi, dal Comune, ed in particolar modo l'Assessorato alla Cultura, a tutte le associazioni Soresinesi e, consentitemelo, vorrei ringraziare tutti i soci del fotoclub che, come sempre, vengono "spremuti" e "schiavizzati" dal loro presidente. Un augurio, infine, di buone feste e di un felice anno nuovo a tutta la cittadinanza.

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere è una organizzazione di volontariato O.N.L.U.S. che opera nel campo degli aiuti umanitari e nell'assistenza a medio e lungo periodo nei confronti delle persone, bambini in particolare, che si trovano in precarie condizioni di salute e in gravi difficoltà economiche.

Opera con:

- Progetti Sanitari: Destinati ai bambini della Bielorussia e di altre nazioni (Albania, Paesi africani) che non possono fruire di una adeguata assistenza di base e a rischio di malattie infettive e di AIDS (Progetto "Mucoviscidiosi", Progetto Biryukov, Progetto Sergio Gallia, Progetto Africa, Progetto insulina, Progetto Epatite A, Progetto bambini leucemici).

- Progetti educativi: Corsi di formazione professionale per dare a ragazzi senza famiglia un aiuto concreto all'inserimento nel lavoro. Forme di sostegno economico a ragazzi orfani che intraprendono gli studi universitari. (Progetto Scuola-Fabbrica, Progetto Studenti universitari orfani).

- Progetti di sviluppo: Si finanziano attività e si realizzano infrastrut-

ture che possono contribuire a rafforzare l'autonomia delle comunità locali e a migliorare la qualità di vita dei ragazzi (Progetto Vacanze lavoro, Progetto mantenimento strutture).

- Progetti di sostegno: Si forniscono a Comunità e Istituzioni aiuti umanitari per migliorare la qualità di vita dei bambini che vivono in condizioni di indigenza (Progetto TIR della Speranza e Microprogetti).

A Soresina presso la Stazione Ferroviaria c'è la sede Regionale della Lombardia della Fondazione Aiutiamoli a Vivere e la sede del Comitato locale di Soresina.

C'è inoltre il centro nazionale di raccolta degli aiuti umanitari. In tre spedizioni (maggio, agosto e ottobre) sono stati caricati 12 TIR di aiuti umanitari per un totale di circa 2.400 quintali di merci tra alimentari, vestiario, detergenti, materiale scolastico e sanitario, una cucina nuova completa di macchinari e frigoriferi per un orfanotrofio, sanitari (wc e docce), rubinetterie, materiale edile, materiale per sartoria (per la scuola-fabbrica), giocattoli e attrezzature sanitarie.

Il magazzino è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato previa telefona-

ta al n. 0374 343699 o 3351205322. Gli aiuti umanitari che confluiscono a Soresina da ogni parte d'Italia vengono catalogati e preparati da un gruppo di Volontari di Soresina e dintorni e poi da Soresina ripartono per le destinazioni stabilite. Anche quest'anno un gruppo di 53 Volontari tra cui tre soresinesi, hanno seguito il TIR per la distribuzione diretta degli aiuti umanitari, mentre ben 88 volontari hanno partecipato ai progetti di ristrutturazione in vari orfanotrofi.

Tra gli obiettivi per il 2003 il Progetto vaccinazione anti Epatite A (l'Epatite A è divenuta endemica in parecchie zone della Bielorussia per l'impossibilità di adottare le misure preventive adeguate. La Fondazione Aiutiamoli a Vivere sta raccogliendo 25.000 dosi di vaccino), la ristrutturazione di un Istituto (sono stati visitati orfanotrofi che sono privi di docce - i bambini vengono portati al paese vicino ogni 15 giorni per il bagno - o senza servizi igienici adeguati) e l'apertura di una nuova Scuola-Fabbrica.

Chi volesse contribuire a qualsiasi progetto della Fondazione Aiutiamoli a Vivere offrendo un po' del suo

tempo libero o contributi in merci o denaro può rivolgersi alla Sede Regionale presso i locali della Stazione Ferroviaria Tel. 0374343699 o 3351205322 - Fax 0374340584 - E Mail aiutiamoliavivere@infinito.it.

Il Comitato locale di Soresina anche quest'anno ha ospitato un gruppo di bambini bielorussi con la piacevole esperienza di un breve soggiorno al mare: anche per il 2003 si aspettano numerose adesioni a questo progetto di accoglienza. È stato avviato con i Comitati del Cremonese un progetto comune di "adozione" dell'orfanotrofio di Lutino con gli obiettivi di: 1) dare la possibilità ai piccoli ospiti di questo orfanotrofio di una vacanza in Italia; 2) unire le forze per aiutare l'orfanotrofio con interventi strutturali e di sostegno anche indiretto (esempio inviare materiali e strumentazioni al locale Ospedale a cui confluiscono i bambini dell'Istituto).

Il Comitato di Soresina, oltre a vari progetti della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, ha contribuito al progetto soresinese "Estate insieme" promosso dal Comune e dalla Parrocchia di Soresina con un contributo di 500 Euro.

Il presidente del consiglio regionale Lombardia dott. Alessandro Tironi

ROTARY CLUB SORESINA

Il 2002 è stato un anno ricco di incontri, iniziative, eventi, progetti. Le periodiche conviviali sono state l'occasione per l'approfondimento di temi impegnativi, (come la legislazione ambientale o come la giustizia penale nel caso di "legittimo sospetto"); sono state motivo di riflessione su argomenti importanti (come l'educazione: "autorità ed arte del plasmare"), ma anche momento di serenità ed allegria. Un successo è stata la serata con l'ing. Pino D'Agostino della Ferrari di Maranello che ci ha parlato della Formula UNO: "grande circo, piccolo borgo, ansie ed emozioni in giro per il mondo".

L'affiatamento sempre maggiore tra i Soci e la consapevolezza di far parte di un'associazione utile per tutti hanno stimolato l'entusiasmo, la partecipazione e l'impegno di rotariani e non-rotariani nei "services" realizzati sia in ambito locale che a livello internazionale.

Meritano di essere ricordati: - la promozione della ricerca sugli "Aspetti ambientali e socio-economici del territorio" condotta dagli alunni della classe 2° C della Scuola Media "G. Bertesi" di Soresina guidati dagli insegnanti prof. Roberto Bertoglio e prof. Mirella Marenoni e coordinati dalla nostra Franca Rebecchi; - l'assegnazione di Borse di Studio, in memoria del caro Bruno Solzi, a due studenti meritevoli dell'Istituto per geometri "Alfredo Ponzini"; - la raccolta di fondi per il restauro del Campanile di S. Siro attraverso una lotteria organizzata in occasione della "biciclettata" ad Ariadello; - il contributo a Fratelli Zambotti della Comunità "Tende di Cristo" elargito a seguito dell'intermeeting promosso dal R. C. Soresina in collaborazione con il R. C. Cremona Po; - il sostegno e la partecipazione al Progetto portato avanti dal dott. Dal Negro del R.C. Crema "Sei anni in

Albania, dalla collaborazione all'aiuto umanitario" volto a fornire materiale sanitario, apparecchiature, corsi di aggiornamento al personale medico e para-medico del luogo. Un evento particolarmente significativo per il nostro Club è stata la consegna dell'onorificenza "Amico di Paul Harris" al prof. Roberto Cabrini. Il prestigioso riconoscimento rotariano è stato attribuito ad un soresinese, esterno al Club, con la seguente dedica: "Persona di raffinata cultura, ha concentrato i suoi studi sulla nostra città, le sue Chiese, le sue congregazioni ed i suoi sacerdoti, affrontando da studioso severissimo, documentato ed esperto ogni argomento trattato nei suoi libri. La storia della città gli appartiene sia nei particolari che nelle sfumature".

Il R. C. Soresina non ha mancato di aderire ai Progetti internazionali come il contributo alle vittime dell'attentato al WTC America. Inoltre ha continuato la sovvenzione della Fondazione Rotary e dei suoi programmi in campo assistenziale, culturale, educativo. Il recente Concerto del 9/11/2002 è finalizzato alla raccolta di fondi per il Programma "Polio Pus" con il quale la Fondazione si propone di debellare definitivamente la poliomielite nel 2005, centenario della sua nascita.

Le molteplici attività svolte nel corso del 2002 sono motivo di soddisfazione ed orgoglio per il nostro giovane Club. Gli obiettivi perseguiti dal Presidente Franco Fiora nel primo semestre dell'anno sono stati condivisi, raggiunti e sono visibili sul territorio. Essi continuano, con l'attuale Presidente Giovanni Morandi, ad essere concreti, reali e coinvolgeranno sempre più le nostre specifiche professionalità in un impegno volontario, gratuito, costante al servizio della comunità. (RMG)

LEGA TUMORI SORESINA

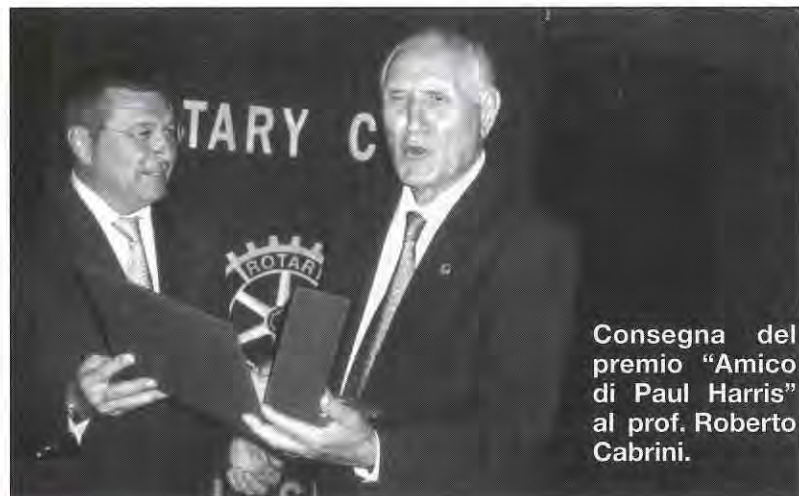
Come tutti gli anni ci sembra doveroso ringraziare innanzi tutto il Sig. Sindaco Ing. Chirotti per lo spazio che ci riserva su "CRONACA SORESINESE".

Stiamo proseguendo con il solito entusiasmo il nostro volontariato ben supportato dalla presenza settimanale del Dott. Mortini e del suo staff per le visite di prevenzione al seno presso il nostro Ospedale Robbiani Santa Croce e dall'aiuto economico, per far fronte ai conseguenti costi, di tutta la popolazione di Soresina e dintorni, delle Aziende e Banche locali e di alcuni privati particolarmente generosi. Vorremmo ricordare tra i privati generosi la Signora Franca Grassi Borelli che ci ha fatto pervenire 1000 Euro, che è parte del ricavato del libro "Filande Soresinesi" dedicato a: Ida Fieschi, filatrice soresinese cui il libro è dedicato, Bruna Mazza e Piero Borelli per averlo ardentemente voluto.

Perciò tutto come sempre e, purtroppo, come sempre il grande timore che l'Ospedale di Soresina, di cui non decidono i soresinesi, ma alti Dirigenti ben lontani dal comprendere le nostre esigenze, possa continuare ad esistere.

Buon Natale e felice 2003 a tutti dai volontari della LEGA TUMORI che sono sempre in Via Zucchi Falcina al 4/B, che sono sempre presenti dalle 16 alle 19 tutti i giorni escluso sabato e festivi e rispondono sempre allo 0374 342479 con segr. tel.

LEGA TUMORI CREMONA Sez. di Soresina "G. Ciboldi"



Consegna del premio "Amico di Paul Harris" al prof. Roberto Cabrini.

AIDO - GRUPPO "G. ALQUÀ"



Lasciamo parlare chi trent'anni fa ebbe la sensibilità, l'intuito e la generosità per fondare la nostra associazione:

Il Natale si ripropone ogni anno, ma la VITA che ci viene data è sempre Nuova: chi riceve la donazione di organi rinasce sempre a VITA nuova.

La maturità di un popolo si evince anche dalla sua disponibilità alla solidarietà umana che si può manifestare in molteplici forme una di queste è diversa dalle altre perché la si decide "oggi" e la si concretizza "domani" è la "donazione degli organi". Atto d'amore che apre la porta alla speranza! Consente alle persone di unirsi in un vincolo di fraternità! Dà vita ad un patto sociale fra i cittadini di buona volontà! Perché "la Vita è Amore" e chi ama dona!

Giorgio Brumat
Fondatore AIDO

SOCIETÀ PESCATORI SPORTIVI SORESINESI "LODOVICO RAVANELLI"

"LA LEGGENDA CONTINUA". Ancora una volta la RAVANELLI, la nostra locale Società di pesca, ha stupito il mondo dei pescatori chiudendo una stagione agonistica in modo a dir poco strabiliante: Campionato Italiano a squadre, Campionato Italiano individuale con Luigi Sorti, monopolio azzurro in Nazionale con Sorti e Stefano Defendi. Un dominio incontrastato, assoluto, quasi a chiedersi, per chi non sa di "pesca", dove si fossero cacciati gli avversari. Sappiamo invece che la concorrenza è stata fortissima e non è certo rimasta a guardare con le mani in mano; anzi i pescatori emiliani e toscani fino all'ultimo secondo hanno lottato con ogni mezzo sperando in un loro prodigioso recupero ed in una nostra improvvisa frenata. Ma non è stato così, quest'anno non c'è stata proprio storia.

Tra i successi, il titolo a squadre è stato quello più cercato e voluto sia dai garisti, bravissimi ineguagliabili, sia dall'intera Società prodigatasi per tanti mesi con un sostegno morale ed organizzativo che si è poi rivelato un elemento indispensabile, quasi determinante ai fini della vittoria.

La storia del Campionato Italiano inizia a marzo con le selezioni che hanno visto al via 600 squadre in rappresentanza di 498 Società sportive con sedi sparse per l'intera penisola. Il nostro raggruppamento si rivela durissimo per la penuria di pesce e per la scelta poco oculata dei campi gara. Dopo sei prove, ci lasciano le penne gli squadroni lombardi ma la RAVANELLI, soffrendo, vince il proprio girone. Poi arriva la fase finale vera e propria con la prima e la seconda prova ad Um-

bertide, nel Tevere perugino, dove la nostra squadra conquista la testa della classifica provvisoria senza però farsi grandi illusioni in quanto Firenze, di lì a due settimane, avrebbe rimesso in corsa i toscani, imbattibili sull'Arno. Il fiume toscano invece ci regala due vittorie consecutive, lasciandoci intravedere i primi spiragli di vittoria finale. L'assegnazione del titolo comunque è ancora tutta in gioco: all'inizio dell'anno la Federazione aveva varato un regolamento per permettere sorprendenti rimonte. Ma i nostri - **Luigi Sorti, Stefano Defendi, Roberto Trabucco e Massimiliano Greco** - in piena "trance agonistica", concentrati, precisi, determinati non hanno lasciato speranze agli avversari nella quinta e sesta prova di Padova, vincendo il titolo italiano in maniera trionfale. Alla tranquillità della squadra ha fatto riscontro la tensione e la preoccupazione di decine di supporter che da Soresina si erano riversati sulle rive del Canale delle Regate. Visi tesi, sguardi amareggiati, quando pareva che gli avversari fossero sul punto di recuperare, hanno lasciato poi il posto ad un lunghissimo e fragoroso applauso, allo sventolio delle bandiere tricolori, ai suoni liberatori delle sirene.

Così pure è stato a Soresina, davanti alla nostra sede sociale del Bar Italia, dove abbiamo trovato ad attenderci la banda e tanti, tantissimi amici per decretare il giusto riconoscimento ai nostri campioni.

LA LEGGENDA CONTINUA e continuerà il prossimo anno in Bulgaria per i Mondiali di Club dove, se si andrà con questo entusiasmo, troveremo un risultato all'altezza della fama della nostra grande, gran-

dissima Ravanelli.

Durante i festeggiamenti a Soresina, la domenica della vittoria, è ricomparsa, ormai da tempo sopita e dimenticata, la proposta di un laghetto comunale. Ora, in modo definitivo ed ufficiale, vorrei qui concludere questa storia assurda. Brevemente: vent'anni or sono la Ravanelli chiese all'Amministrazione la costruzione di un laghetto motivandone la richiesta con varie e possibili finalità della struttura, finalità più volte elencate e discusse anche dalle colonne di questo periodico locale.

A fronte di una qualsiasi motivazione del tipo "non ci sono soldi", "ci sono altre priorità", "il piano non ci interessa" ed altro ancora, la Ravanelli si sarebbe probabilmente fermata.

Ma le cose non sono andate proprio così: del laghetto comunale sono

stati redatti, in pochi anni, TRE progetti, pagati decine di milioni ovviamente con soldi pubblici, senza produrre assolutamente nulla. Con un terzo di queste risorse si sarebbe costruita una struttura adatta. Come mai, vi chiederete, nessun politico ha mai sollevato obiezioni? La risposta a chi di dovere. Ora si parla di un nuovo esproprio per avere a disposizione un parco di oltre 50.000 metri quadrati, senza capirne la reale esigenza.

Per il momento pare che non ci siano finanziamenti; si spera, al reperimento dei fondi necessari, che non si giunga ad un quarto progetto che, comunque, non ci vedrà più assolutamente interessati.

Il Team Ravanelli augura, ai suoi soci e a tutti i suoi sostenitori, un felice Anno Nuovo.

M. Zanibelli



La squadra tricolore 2002, da sx. i campioni Roberto Trabucco, Max Greco, Luigi Sorti, Stefano Defendi; in primo piano Walter Zangani e Marco Ferrari.

SORESINA SOCCORSO

Il rinnovo degli organismi direttivi dell'Associazione Soresina Soccorso Onlus del 30 agosto 2002 non è stato solamente uno dei soliti appuntamenti di formalità burocratica previsti dallo statuto interno all'Associazione, ma, quest'anno, ha assunto la valenza più ampia di un rinnovato impegno di alto valore civile e sociale, un nuovo rinnovato patto di solidarietà dei Volontari di Soresina Soccorso verso i cittadini di Soresina e del territorio, per garantire un servizio di intervento nel settore delle prime emergenze sanitarie e di assicurare una prima immediata risposta ai cittadini più deboli e più esposti. Soresina Soccorso Onlus vuole essere sempre più una Associazione attenta ai bisogni dei cittadini, aperta alla partecipazione ed alla condivisione del lavoro di volontariato che rappresenta certamente uno degli aspetti più nobili che caratterizzano l'impegno di numerosi cittadini, dai più giovani a quelli più anziani, di Soresina e del territorio. Ed oggi dai Volontari di Soresina Soccorso Onlus arriva un appello a tutti i cittadini di Soresina e non solo: c'è sempre più bisogno di volontari, di persone che offrano la disponibilità del loro tempo libero, anche per una sola ora al giorno,

perché le necessità ed i bisogni nel campo della sanità e del soccorso aumentano giorno dopo giorno, perché mentre operiamo ci rendiamo conto che le nostre braccia e il nostro impegno quotidiano spesso non sono sufficienti a rispondere alle chiamate di tanti cittadini in difficoltà. Per comprendere il tipo di impegno basta dare uno sguardo all'elenco dei centri toccati da Soresina Soccorso Onlus e dei servizi offerti ai cittadini.

Il 118 copre una vasta zona del territorio provinciale che comprende: Annico, Acqualunga, Azzanello, Barzaniga, Boffalora, Bordolano, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvico, Cignone, Cornaleto, Corte de' Cortesi, Cortetano, Crotta d'Adda, Cumignano sul Naviglio, Farfengo, Ferie, Fiesco, Formigara, Genivolta, Gombito, Grontorto, Grumello Cremonese, Luignano, Marzalengo, Mirabello Ciria, Montodine, Oscasale, Ossolario, Paderno Ponchielli, Pizzighettone, Polengo, Regona, Roggione, San Bassano, Salvirola, S. Martino in Beliseto, S. Maria dei Sabbioni, Sesto Cremonese, Soncino, Soresina, Ticengo, Trigolo, Villacampagna, Zanengo.

I servizi svolti riguardano: A) Servizio 118 di emergenza e urgenza

con infermiere professionale a bordo; B) Telesoccorso (convenzionato con alcuni Comuni della zona): interessa soprattutto gli anziani soli è collegato direttamente con la sala operativa di Soresina Soccorso 24 ore su 24; C) Servizio trasporto disabili; D) Servizio trasporto emodializzati; E) Servizio trasporto ammalati conto Case di Riposo; F) Servizio di assistenza alle manifestazioni sportive.

Nel 2001 sono stati effettuati per conto del 118 numero 1483 interventi, sono stati effettuati 1988 trasporti. Le chiamate urgenti del telesoccorso sono state 114. Il parco automezzi è costituito da 4 ambulanze e da una autovettura. Un'ambulanza per il servizio 118 è in corso di sostituzione.

I soci sono 59 (di cui 26 impegnati direttamente nell'attività), 9 sono i dipendenti.

Questi gli incarichi nell'Associazione. Consiglio Direttivo: Presidente: Simonetta Guerrini; Vice Presidente: Alfredo Azzini; Segretario: Ezio Corradi; Tesoriere: Angelo Losi; Responsabile Servizi Organizzativi: Alessandra Samarini. Revisori dei conti: Vittorio Boldrighi, Massimo Mosconi, Felice Resmini, Sergio Stradiotti. Provirvi (confermati dal precedente consiglio): Donald Omassi, Donata Roffi, Massimo Vecchia.

Per rispondere ai sempre maggiori impegni nel territorio, l'Associa-

zione ha definito anche un impegnativo programma di interventi e di progetti: dal progetto per la realizzazione di una sede operativa (è in corso di definizione un accordo con il Comune di Soresina che ha messo a disposizione l'area individuata all'incrocio fra via Montenero e Via Gramsci: per la realizzazione del progetto verrà istituito un Comitato di personalità garanti della trasparenza della gestione dell'intervento), al rinnovo del parco automezzi, al servizio domiciliare di interventi di prima necessità sanitaria alla persona, al servizio domiciliare per la consegna di ricette e medicinali, al trasporto delle persone anziane, anche dal territorio, che si devono recare presso l'ospedale per il servizio di analisi. Queste sono le nostre proposte, i nostri progetti, certamente migliorabili, sui quali abbiamo impostato il nostro impegno per aumentare la capacità e l'efficacia degli interventi verso i cittadini. Per raggiungere questi obiettivi, che pensiamo rappresentino gli obiettivi ed i desideri dei cittadini di Soresina e dei centri vicini, c'è bisogno dell'impegno e del sostegno di tutti sotto qualsiasi forma: da quello economico, indispensabile, a quello del tempo-lavoro gratuitamente offerto all'attività quotidiana dell'Associazione Soresina Soccorso Onlus.

Il Consiglio Direttivo

COMPAGNIA FILODRAMMATICA "ROMEO SORINI"

Adesso ci sentiamo più grandi, più adulti. Grandi di spirito, adulti per consapevolezza. L'aver contribuito, anche se in piccola parte, con le sole nostre forze, alle spese per il restauro del campanile di S. Siro, ci inorgoglisce: ne siamo fieri! Il nostro, non è stato esibizionismo, non abbiamo preso **"la palla al balzo"**, come alcuni hanno alluso, per metterci in mostra; è stato solo e soltanto un comportamento benefico, un atto di generosità unito alla speranza di risvegliare la sensibilità dei concittadini soresinesi verso le nostre cose belle. E così è stato! Si sono susseguite e ancora vanno avanti, manifestazioni pro campanile: si è risvegliata volontà e orgoglio di una cittadina assopita e pigra. Che poi tutto questo sia sbocciato da una filodrammatica, ecco, c'è da chiedersi il perché.

C'era un tempo una compagnia teatrale nella nostra città, amata, che si chiamava **"Filodrammatica Dr. E. Solzi"** ed era composta da persone cresciute culturalmente e moralmente all'Oratorio Sirino. Basti ricordare Secondo Cogrossi, Lina Zani, Abramo Giacobbi, Gino Verani, Andreina Sartori, Peppino Cominetti, Romeo Sorini, ed altri più giovani. Di quella compagnia sono rimasti in quattro: Enzo Chirolì, Peppino Cominetti, Armando Diaz; e Annamaria Grossano Weitzer (il cordone ombelicale) essi, hanno conservato e portato l'eredità culturale e morale dei vecchi nel nuovo gruppo e i gio-

vani, i nuovi, hanno subito recepito lo spirito e con entusiasmo hanno risposto all'iniziativa! Questi giovani e nuovi sono Claudia Avanzi, Giovanni Bolzani, Michele Bombardieri, Cristina Callini, Ugo Caramatti, Marco Giacobbi, Eleonora Landi, Francesca Mainardi, Francesco Mammetti, Rinaldo Vezzini e Franziska Weitzer: tutti hanno dato il loro contributo, perché questo è lo spirito, l'armonia che regna nella **"Filodrammatica Romeo SORINI"**. È giusto e doveroso ricordarli e rin-

graziarli pubblicamente.

Mercoledì, 9 ottobre u. s. con la commedia **"L'amico dongiovanni"** la filodrammatica si è presentata al pubblico soresinese nello scenario del Teatro Sociale. Si è registrato un successo enorme, sia di pubblico che di critica. Ancora una volta la Sorini ha dato saggio di bravura ed affiatamento. D'altronde, quando si fanno le cose con serietà e impegno i frutti si vedono. Continuare su questa strada è il nostro primo pensiero. Ora ci attendono altri teatri e famosi. Be-

ne. La **Filodrammatica Romeo Sorini** andrà per farsi applaudire.

Un grazie sincero all'Assessore alla Cultura Mario Pedrini per la sua disponibilità alle nostre richieste e un grazie di cuore all'amico Sergio Mainardi per il suo aiuto in palcoscenico.

A tutti i cittadini un sincero augurio di Buone Feste e Felice Anno Nuovo da tutti i componenti della Filodrammatica Romeo Sorini

Compagnia filodrammatica R. SORINI



Filodrammatica "Sorini" - "L'amico dongiovanni" - Teatro Sociale 09/10/2002, da sx. seduta Francesca Mainardi, in piedi Marco Giacobbi, Enzo Chirolì, Anna Grossano, Eleonora Landi, Armando Diaz.

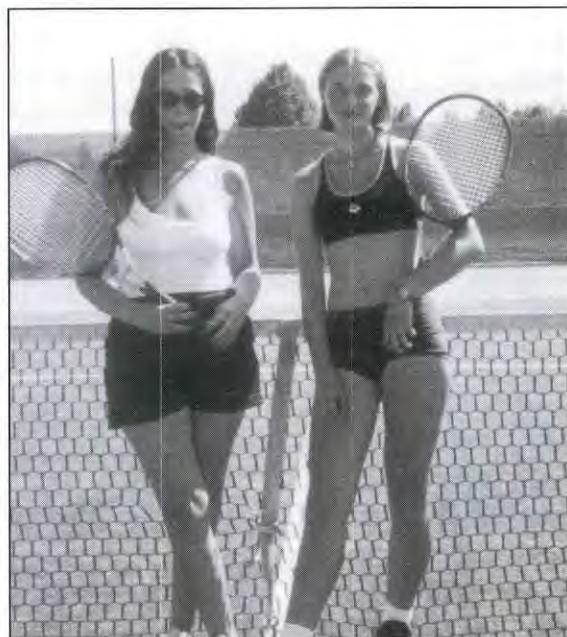
TENNIS CLUB SOL REGINA

Il TENNIS CLUB SOL REGINA, attraverso l'opera del suo direttivo, dei soci e del maestro di tennis Pierangelo Brambati, continua la sua attività sportiva e sociale. Proporre corsi di tennis, infatti, non è solo sport, ma anche creare un momento di socializzazione e confronto tra bambini e ragazzi, oltre che un modo sano per sviluppare lo spirito di squadra e agonistico tenendosi in forma con qualcosa che piace e stimola. L'associazione offre corsi di tennis a squadre per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni e lezioni singole e promuove competizioni "sociali" per coinvolgere i suoi iscritti e tutti coloro che desi-

derano incrociare la racchetta con amici o avversari. Nel corso del 2002, il Tennis Club Sol Regina ha partecipato (ad esempio, alla prestigiosa Coppa Italia che oggi ha preso il nome di Coppa Lombardia) e organizzato diverse competizioni. Oltre a partecipare alle competizioni organizzate dalle strutture tennistiche istituzionali della F.I.T. (Federazione Italiana Tennis), il club ha pensato di valorizzare il territorio, promuovendo direttamente sul posto alcuni tornei per ragazzi e ragazze. Grazie all'appoggio dell'Amministrazione Comunale che ha concesso l'uso dei campi da tennis adiacenti al Pa-

lazzetto dello Sport, si sono disputate diverse partite per decretare il vincitore del Torneo Sociale "Aldo Capredoni" in campo maschile e femminile. Il Tennis Club deve anche ringraziare la Parrocchia, in particolare l'Oratorio Maschile e i volontari che gestiscono il Palasirino, che ha aperto la sua struttura ai corsi tennistici invernali. Coltivando questa doppia complicità, il Tennis Club Sol Regina promuoverà anche per il prossimo anno le sue attività aperte a tutti, ma per questo 2002, dalle pagine della Cronaca Soresinese, augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

dott. Daniele Manera



Due atlete: Miriam Anelli e Elena Brambati.

BOCCIOFILA BONIZZONI

Come tutti gli anni siamo lieti che Cronaca Soresinese ci ospiti sulle sue pagine permettendoci di far brillare anche una delle più piccole stelle (metaforicamente parlando di Società bocciophile), come la Mobilificio Bonizzoni. Restiamo sempre orgogliosi ad ogni inizio di stagione, di verificare il desiderio, la determinazione, l'ostinazione di poter dignitosamente creare quella rispettosità uguaglianza, che la somma delle capacità individuali fa emergere. La giusta ambizione delle grandi società, rispetto alle nostre possibilità,

non ci toglie il gusto della competizione potendo qualche volta assaporare il profumo della vittoria, ma al contrario, ci infonde la consapevolezza delle qualità e dei valori umani, sapendo in ogni occasione valorizzare anche una sconfitta. L'anno nuovo ha visto qualche cambiamento al vertice della Bonizzoni; i nuovi entrati hanno rinforzato i ranghi delle varie categorie, dimostrando subito, dall'inizio, le loro potenzialità, vincendo i propri gironi eliminatori e solo per sfortuna non essere entrati nei primi quattro e, per

questo, facciamo i complimenti alla nuova coppia Raccagni e Palandi. Una novità rimane la "dea bendata" che si è materializzata sotto forma di un ragazzino chiamato Antonio, già vincitore di un "pallino d'oro" nella categoria ragazzi, che abbiamo il privilegio di annoverare nella Società Bonizzoni; se il buon giorno si vede dal mattino gli auguriamo un crescente successo.

Fare l'apologia delle persone non è nel nostro modo di pensare, ma non vogliamo esimerci dal fare un plauso per il lavoro svolto al dimissionario segretario sig. Valentino Ferrari, che rimane comunque, consigliere e non farà mancare la sua proverbiale disponibilità.

Al presidente sig. Bruno Pala ed al nuovo segretario sig. Walter Minerva per l'impegno che, come sempre, vorranno approfondire, non possiamo fare altro che ringraziarli e spingerli a continuare.

La Società Bocciofila Bonizzoni sarà grata dell'impegno dei suoi iscritti e dei suoi simpatizzanti, certa che i propri colori verranno portati con passione e dignità.

PARLANO I SORESINESI...

PIER LUIGI VECCHIA



La rivista tecnica *Il latte*, nel n. 2 di febbraio 2002, pubblica ben due servizi ed un'intervista a **Pier Luigi Vecchia** e precisamente: *Recenti innovazioni nei processi applicati al siero - Tra libri e atti di convegno: i testi fondamentali per chi vuol sapere di siero - Il siero che verrà.*

Esperissimo sulla lavorazione del siero del latte, il dr. Pier Luigi Vecchia, già tecnico alla Latteria Soresina, è ora direttore tecnico presso la Lacto Siero Italia del gruppo Lactalis (1° gruppo privato europeo lattiero-caseario).

Ha curato non poche pubblicazioni e relazioni a convegni sulla produzione di lattosio alimentare e di sieroproteine in polvere; è docente universitario a contratto, di *Tecnologia della concentrazione e dell'essiccazione del latte, del siero e derivati*. Quale può essere il suo hobby: è un appassionatissimo bibliofilo, collezionista di antichi documenti, testi e pubblicazioni che trattano di "latte".

PARLANO I SORESINESI... I VALÉRY LARBAUD

I Valéry Larbaud nascono nel settembre 1999. Il nome è quello di un critico letterario francese che ha il merito di aver portato alla fama internazionale Italo Svevo facendo da tramite al suo incontro con Joyce. I componenti la band sono: **Manuel Landi** alla batteria, **Luca Landi** al basso, **Diego Pallavera** alla voce, **Paolo Ciuchi** alla chitarra, **Davide Ciuchi** al piano. Il loro obiettivo è quello di costruire atmosfere sonore che unite all'intensità del canto, quale forma di narrazione, rendano il più

coinvolgenti possibile le scene o le storie contenute nei testi, cercando di ottenere dei "racconti cantati". La via musicale intrapresa è un impasto tra la rabbiosa malinconia del **grunge**, sonorità del rock anni '70, e la poesia della canzone d'autore. Con i loro concerti hanno toccato diverse province della penisola da Brescia ad Ascoli, da Pordenone a Milano, riuscendo poi ad aprire i concerti di alcune delle migliori band rock del panorama italiano quali: **Afterhours**, **One dimensional man**,

Julie's haircut. Hanno all'attivo tre registrazioni: "omonimo" registrato nel marzo 2001, poi a novembre 2001 è stato realizzato il cd "DA DOVE VUOI" che ha ricevuto recensioni molto positive dalle più importanti riviste musicali italiane fra cui: **Rocksound**, **Mucchiocselvaggio**, e **Tuttomusica** che li ha scelti come demo del mese sul numero di MARZO 2002 dedicando loro un'intervista. Infine è stato da poco ultimato un mini cd dal titolo "a sinistra del rosso" disponibile ai concerti della band o contattandoli a valerylarbaud@yahoo.it. da poco è attivo anche il sito www.valerylarbaud.it



Da sx. Luca Landi, Davide Ciuchi, Diego Pallavera, Manuel Landi, Paolo Ciuchi.



TeleSolRegina - Lodi Crema TV - da sx. Laura Sivalli, Roberto Pagliari, Giuliana Botti, Simona Monfredini, Giancarlo Gandolfi, Mauro Begnamini, il direttore Roberto Fontana.

TELESOLREGINA LODI CREMA TV

Ormai da quasi diciannove anni, *TeleSolRegina* si propone con programmi di vario genere per andare incontro alle esigenze di un pubblico di qualsiasi età. In quanto tv con un ampio bacino d'utenza (il nostro segnale raggiunge le province di Cremona, Lodi, Bergamo, Brescia, Milano, Pavia, Mantova, Lecco, Piacenza e Parma), la nostra programmazione è incentrata sulle varie realtà della zona. Piuttosto forte dell'informazione è *OBIETTIVO NOTIZIE*, telegiornale in onda 7 giorni su 7 curato dal nostro staff giornalistico capitanato da Fausta Moroni coadiuvata da Roberta Tosetti, Mauro Begnamini, Wilma Ceruti, Marianna Ghigna, Giuliana Botti e realizzato in collaborazione con le redazioni di Cremona, Crema e Lodi. E la domenica, l'appuntamento con le news si trasforma in *OBIETTIVO LAVORO*, spazio a cura di Roberto Pagliari in cui vengono divulgate le opportunità di lavoro in collaborazione con i Centri per l'Impiego del cremonese e del lodigiano. Restando in tema di redazione giornalistica, non possiamo trascurare *DENTRO LE NOTIZIE*, approfondimento settimanale condotto da Mauro Begnamini incentrato sui fatti salienti della vita del nostro territorio commentati in studio dal Vicepresidente della Provincia di Cremona Giovanni Biondi. Sempre nell'ambito delle trasmissioni a carattere locale, troviamo l'ormai celebre *BETONIGA de SUNSI*, realizzata dal bravissimo Maestro Franco Occhio, che si propone di raccontare la vita di un borgo come Soncino usando una lingua così semplice come il dialetto. Cambiando genere, si approda al mondo dello sport che trova spazio il martedì sera in diretta con *OBIETTIVO SPORTIVO* trasmissione curata da Mauro Begnamini e Giancarlo Gandolfi che si rivolge al pubblico con i risultati degli incontri calcistici dei gironi dilettantistici locali e cenni agli altri sport protagonisti nella nostra zona, con interessanti servizi esterni curati da Nat Ginelli che ha

sempre saputo coinvolgere in interviste esclusive numerosi personaggi del mondo dello sport a livello nazionale ed internazionale. Restando in tema di redazione giornalistica, altro momento della programmazione dedicato alle realtà della nostra zona è *OBIETTIVO SUL TERRITORIO*, emissione condotta a rotazione tra i presentatori della nostra tv che, con ospiti in studio, si pone lo scopo di dar luce ai vari eventi e protagonisti della vita del cremonese. Per il settore dell'intrattenimento, ricordiamo l'importante appuntamento del giovedì sera in diretta con *SUPER TOMBOLONE QUIZ*, il gioco telefonico condotto da Roberto Pagliari con Simona Monfredini e Laura Sivalli. E per gli appassionati delle stelle, ogni mattina è sempre Simona Monfredini ad aprire la programmazione con l'*OROSCOPO DELLA SETTIMANA*. Parlando ancora di programmi, non si possono non evidenziare i servizi curati da Yleana Damiani, responsabile della redazione di Brescia e Bergamo sulle principali manifestazioni folcloristiche del territorio bresciano e bergamasco. Sempre restando nel campo della nostra programmazione, non possiamo dimenticare delle numerose manifestazioni sportive, musicali e culturali che puntualmente vi proponiamo in esclusiva. Naturalmente, tutto ciò non sarebbe realizzabile senza il lavoro dei numerosi tecnici, che si danno da fare dietro le telecamere per permettere la regolarità delle trasmissioni 24 ore su 24 e senza il sostegno degli sponsor che, quotidianamente, credono nella forza della nostra programmazione. Per quanto concerne l'aspetto organizzativo, un plauso va al Direttore Roberto Fontana, il vero artefice del successo della nostra TV. E per il futuro, sono in cantiere nuovi spettacoli in cui, come da tradizione, voi telespettatori che ci avete sempre dimostrato fiducia e gradimento, sarete i protagonisti.

**Lo staff di TeleSolRegina
Lodi Crema tv**

GRUPPO CULTURALE "SAN SIRO"

Con il terzo anno di attività, si sono continuate e potenziate le iniziative in linea con gli obiettivi prefissati. Un contributo a leggere il mondo d'oggi, riflettendo sul passaggio dalla Old Economy alla New Economy, è stato offerto da tre conferenze con dibattito tenutesi in primavera con le quali i relatori hanno spiegato le forme della nuova economia, le nuove professionalità, gli aspetti finanziari.

Gli incontri, che sono stati seguiti anche dagli studenti dell'I.T.C. ex Ponzini, hanno avuto l'obiettivo di inquadrare nei termini corretti il problema, di far capire i cambiamenti che la rivoluzione tecnologica ha portato nel lavoro e nel tessuto sociale dei lavoratori, di riflettere sulle prospettive. Insomma, si è voluto sapere di più su questa "rivoluzione in corso" che ha trasformato il modo di produrre, di distribuire, di consumare, ma ha anche spaccato un sistema economico-sociale consolidato, ha allargato il gap generazionale e rischia di aggravare il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri.

Il nostro turismo d'arte, che fa quasi sempre il tutto esaurito, ha selezionato la visita ad alcuni eventi cul-

turali di grande interesse:

- 2 aprile - Ferrara: "Sisley"
- 19 maggio - Crema: "Officina veneziana"
- 26 maggio - Brescia: "Vincenzo Foppa"
- 9 giugno - Milano: "Il Neoclassicismo" e la Cappella Portinari in Sant'Eustorgio
- 20 ottobre - Mantova: "La Celeste Galeria" dei Gonzaga
- 29 dicembre - Treviso: "Van Gogh"

Lezioni propedeutiche hanno inquadrato gli autori ed il periodo storico e preparato ad una visita ragionata e critica.

Il 2 dicembre è partita una nuova iniziativa, "Conoscere casa nostra", con la visita guidata alla Cattedrale di Cremona.

Per la valorizzazione del patrimonio artistico locale, si è curata la pubblicazione di un depliant su Santa Maria del Boschetto, primo di una serie che dovrebbe poi estendersi a tutte le altre chiese.

Ringraziamo i partecipanti sempre più numerosi, attenti e propositivi ed il Comune per la collaborazione a sostegno delle nostre iniziative.

**La Coordinatrice
Adele Emilia Cominetti**

G.A.B. "TIZZI"

Come consuetudine il Gruppo Amatori Boccette "Giovanni Tizzi" ha organizzato presso la sede del G.A.B. di Piazza Stazione 13, il campionato soresinese di biliardo, per la prima volta riservato alla sola specialità boccette.

Il tradizionale e atteso appuntamento di giugno per tutti gli appassionati di questo sport è ormai giunto alla quindicesima edizione, che è stata quest'anno caratterizzata da partite molto equilibrate, che hanno appassionato il numeroso pubblico presente, specialmente verso la fase finale della manifestazione, negli incontri che vedevano opposti il campione uscente Gianfranco Disottoli, che si era aggiudicato le quattro precedenti edizioni, al campione italia-

no della specialità Walter Righelli, che ha poi vinto la gara superando in finale il tre volte campione soresinese Giampietro Riva.

Al vincitore è stata consegnata la medaglia d'oro "Giovanni Tizzi a. m." e la targa d'argento dell'Amministrazione Comunale, mentre il secondo classificato è stato premiato con medaglia d'oro "Beppe Riva a. m."

All'interno della manifestazione si è svolto il campionato riservato alle forze dell'ordine che ha visto per la quinta volta consecutiva emergere il Tenente Battista Manzella, premiato con medaglia d'oro del Comitato organizzatore e targa d'argento dell'Amministrazione Comunale.

Angelo Maietti



Il vicesindaco arch. Pianta e l'assessore prof. Rocchetta premiano il tenente Battista Manzella.

DI NOI SORESINESI DICONO...

ALBERTO GEROLDI



L'editore Hoepli ha pubblicato alla fine del 2001 il volume **"Milano - Un secolo di architettura - dal Cordusio alla Bicocca"**, curato da Giuliana Gramigna e Sergio Mazza direttori per molti anni della rivista OTTAGONO.

Così ha commentato l'opera il giornalista Giacomo Borella: *"Qui troviamo sotto i nostri occhi l'intero arco di un secolo, con grandi fotografie, piante e sezioni, e girando le pagine in un balzo saltiamo dalle merlature del Coppedè alle torri del Gratosoglio, dalle terrazze piene d'aria di Terragni alle logge vuote della Cooperativa postmoderna di via Palmanova."*

Quest'ultimo edificio cui si riferisce il giornalista è opera di Alberto Geroldi.

Nato a Soresina nel 1946, compie gli studi presso il Politecnico di Milano dove si laurea in architettura nel 1970. Dal 1972 svolge la libera professione a Milano.

A Milano ha progettato numerosi complessi residenziali di edilizia in

cooperativa, agevolata e convenzionata, diversi dei quali sono stati pubblicati su riviste specializzate nel settore: *L'architettura, Abitare, Costruire, Casabella, Superfici*.

L'intervento di tre edifici a torre della Bovisasca ha partecipato nel '98 alla Biennale di Venezia - settore architettura - alla mostra *"La cooperazione di abitazione"*.

Il Complesso residenziale di Via Rizzoli, via Palmanova ha conseguito il primo premio internazionale *KlinkerSire 1992*.

Nel campo dell'edilizia pubblica ha progettato alcuni interessanti edifici scolastici.

Attualmente si sta occupando della progettazione di un asilo nido per il Comune di Milano, di un complesso in cooperativa nell'ex area Magneti-Marelli, di alcune opere di restauro della basilica di S. Ambrogio e della ristrutturazione della sala multifunzionale "gnomo" utilizzata come cinema e come aula dell'università Cattolica.

L'architettura di Geroldi stabilisce un forte rapporto con l'architettura del luogo, con la quale si confronta e si relaziona cogliendo nell'edificio esistente gli elementi architettonici, i materiali, le finiture che ripropone nelle sue costruzioni pur nel rispetto di un principio di autonomia della nuova architettura rispetto a quella storica.

Di lui il critico Carlo Paganelli ha scritto *"...la sua è una architettura dove si ritrovano, fusi in un insieme equilibrato, neorazionalismo e citazioni classiche che vanno da Muzio all'Andreani, dall'ironico Giulio Romano di Palazzo Te a Mantova fino ai postmoderni statunitensi come Philip Johnson e Robert Stern."* (Percorsi Urbani - L'Unità 03.01.1996).

za delle favelas carioca e ora in vendita sui marciapiedi della "Milano da bere". Volgari, esibizionisti, espliciti i trans brasiliani hanno stravolto l'immagine della prostituzione. Ogni sera per strada è uno show, uno spettacolo seminudo, una rappresentazione hard del desiderio e di fronte a tutto questo i milanesi sono letteralmente impazziti. Sono impazziti i clienti che ogni notte arrivano a centinaia e sono impazziti ovviamente i padri di famiglia, i chierici e le persone perbene. Insomma la solita storia così simile ad altre. Usati ed odiati e dramma che si somma a dramma, il delirio e l'onta di occupare un corpo (maschio) mai accettato e continuamente scolpito e rimodellato con la chimica e il silicone, un corpo in transito non più virile, ma ancora non totalmente femminile; ambiguo.

WO-MEN (libro e mostra), non vuole raccontare nulla di tutto ciò, non è un reportage sui viados, sulla prostituzione al tempo dell'Aids, ecc., ma è solo il diario fotografico di un gruppo di amiche, che certo sono anche trans, prostitute, brasiliane (e alcune italiane) - ma sono soprattutto, o forse solo semplicemente - Tiffany, Stella, Betty, Luba e le altre - sono loro di giorno nelle loro case nella loro quotidiana "normalità".



VEADO: Cervo. Rozzo slang brasiliano, una parola affilata come una lama, il peggiore insulto, una ingiuria con cui si marchia nelle ruas di Rio e Sao Paolo l'effeminato, il pederasta passivo. Milano ore 24.00 via Melchiorre Gioia - gli italiani imparano presto. Viados titolano le cronache dei giornali e la grammatica addomesticata non cancella l'offesa. Il disprezzo è lo stesso e loro sono gli stessi, sono puttane transessuali fuggite dalla miseria e dalla violenza

KARATE

Puntualmente come ogni autunno il Centro Karate Sportivo di Soresina ha riaperto le iscrizioni ai corsi presso la palestra comunale della Torre Civica. I numerosi atleti che da diversi anni seguono il percorso di crescita della disciplina hanno visto arrivare un buon numero di neofiti seriamente intenzionati a scoprire i segreti di questa antica arte marziale sotto la guida esperta del Maestro Ugo Ferrari, cintura nera 5° Dan. La pratica del combattimento simulato a schema fisso, i Kata, e il combattimento libero a coppie, il Kumite, uniti alle tecniche di difesa personale, permettono ad amatori ed agonisti di sviluppare armonicamente le capacità psicomotorie, di raffinare l'autocontrollo e di canalizzare l'aggressività.

Numerose sono anche le opportunità in cui i karateka possono dimostrare le loro capacità e abilità tecnica, per gli adulti, le gare provinciali e regionali, e per i più bravi le

finali Nazionali, mentre per i bambini oltre alle gare ad invito, la gara sociale che ogni anno puntualmente la società organizza al Palazzetto dello sport di Soresina nel mese di dicembre.

Ma l'appuntamento che ogni iscritto aspetta dopo anni di pratica è l'esame di cintura nera, e quest'anno ben quindici atleti della nostra società agli esami regionali del 30 giugno, hanno raggiunto questo ambito traguardo.

Hanno conseguito il 3° DAN: gli atleti: Alessandro Fioravanti, Giuseppe Gazza e Fulvia Tassan il 2° DAN: Roberto Lanzi e Elisa Zemiti

il 1° DAN: Laura Agnelli, Enrico Do, Elpidio Ferrari, Jenny Fossati, Nicolò Lacchini, Riccardo Losi, Gianpietro Lupi, Luca Mazzini, Simona Trioni e Elena Verani

Per chiunque volesse iscriversi, i corsi si tengono il martedì e il venerdì, per i bambini dalle 18.30 alle 19.30 e per gli adulti dalle 19.30 alle 21, presso la palestra della Torre Civica in via IV Novembre 12/B a Soresina.



Da sx. Alessandro Fioravanti, Fulvia Tassan, Roberto Lanzi, Elisa Zemiti e Giuseppe Gazza.

GREST

Il Grest 2002 è... cresciuto! È diventato **Cre-Grest**, nome che vuole ricordare la fusione del Centro ricreativo estivo proposto dal Comune di Soresina, con il tradizionale appuntamento estivo organizzato dalla parrocchia. Quest'anno infatti le attività estive proposte a bambini e ragazzi hanno sviluppato e potenziato la collaborazione tra comune e parrocchia, che hanno unito le forze per offrire un servizio più completo alle famiglie di Soresina. Le iniziative del Cre-Grest sono partite il 17 Giugno: i bambini delle elementari all'oratorio Immacolata ed i ragazzi delle medie all'oratorio Sirino.

Il tema che ha guidato gli educatori aveva per titolo la famosa filastrocca *"DIRE FARE BACIARE LETTERA TESTAMENTO"*, uno slogan che racchiude le varie aree della comunicazione dell'uomo (parola, attività, emozioni, scrittura, testimonianza) e che aveva come sottotito-

lo *"comunicare per vivere la pace"*. Con il 1 luglio si sono uniti al Cre-Grest i bambini della scuola materna che hanno svolto le loro attività all'asilo Vertua, per tutto il mese di luglio. I ragazzi delle medie hanno poi terminato le loro giornate di Cre-Grest il 13 luglio con una divertente e partecipata serata finale in cui è stata proclamata la squadra vincitrice. Le fatiche dei bambini (e soprattutto degli animatori delle elementari...) si sono invece prolungate fino al 31 luglio, giorno in cui abbiamo terminato le iniziative del Cre-Grest con una grande festa all'oratorio Immacolata, in cui tutti i bambini della scuola materna e delle elementari hanno rappresentato *"Il silenzio che non tace"*, la storia, con protagonisti gli animali di un bosco incantato, che ha fatto da sfondo alle attività del Cre-Grest 2002. Appuntamento allora al prossimo anno per vivere una nuova esperienza di Cre-Grest per offrire a tutti i bambini e i ragazzi di Soresina occasioni di incontro e di formazione.

FORTE IN BELLO

Entusiasmo, partecipazione, divertimento, impegno e fatica hanno caratterizzato il lavoro svolto dalla "Fortes in Bello" in quest'anno sportivo appena trascorso.

L'entusiasmo dei numerosi iscritti e degli istruttori ha fatto da fondamento ai vari corsi proposti dall'associazione: dalla ginnastica generale per piccoli atleti, alla ginnastica artistica ed ai corsi di fitness per gli adulti. La partecipazione, sempre costante e attiva, ha confermato, ancora una volta, che il lavoro svolto dagli operatori della società è supportato da serietà e professionalità. Il divertimento è assicurato per tutti, grandi e piccini, che trovano presso la Torre civica, dove la "Fortes in bello" svolge i suoi corsi, anche un ambiente che con il passare degli anni, è sempre più at-



Gruppo di ginnaste al lavoro.

trezzato per rispondere meglio alle esigenze degli utenti. Impegno e fatica da parte di tutti, ma con gratificazione assicurata come per le ginnaste della squadra agonistica, che hanno preso parte al Torneo provinciale di ginnastica artistica dove la ginnasta Cristina Viotti (cat. al-

lieve) ha conquistato il titolo di campionessa provinciale. Per gli atleti in erba vi è stata la partecipazione al campionato di ginnastica generale promosso dalla F.G.I. A conclusione dell'anno sportivo, tutti gli iscritti si sono esibiti al Palazzetto dello sport nel saggio finale, come

di consuetudine da ormai 14 anni a questa parte; l'associazione ha, inoltre, messo a disposizione le sue attrezzature ed i suoi istruttori nella giornata dello sport organizzata, dall'Assessorato allo Sport del Comune, per le vie di Soresina a fine giugno.

JUDO

Buona la frequenza ai corsi JUDO-DIFESA-PERSONALE svolti presso la palestra della Torre civica, per bambini, ragazzi e adulti. Sono stati ospiti del sodalizio soresinese:

M° Giorgio Sozzi 7° Dan del Kodokan Cremona;

M° Angelo Beltrachini 7° Dan della Palestra Juigoro Kano - Milano;

M° Armand Santambrogio 6° Dan per la difesa personale;

M° Eugenio Verga per lezioni di Aikido;

L'atleta Luigi Vitali ha brillantemente superato gli esami di Cintura Nera; salgono così a 28 le Cinture nere del Judo Club Soresinese, fondato nel 1972.

All'inizio del nuovo anno si festeggerà con una manifestazione il 30° anno di attività. Tre atleti: Roberto Bortolameazzi, Massimiliano Carra e Daniele Quiroli sono impegnati per sostenere gli esami per aspiranti allenatori.

Atleti e dirigenti del J.C. Soresinese



Il M° Santambrogio con i partecipanti al corso di difesa personale.

PROVINCIA DI CREMONA

COMUNE DI SORESINA

SPORTELLO IMMIGRATI

INFORMAZIONI SULLE LEGGI
AIUTO PER LE PRATICHE
(Permesso di Soggiorno - Alas - etc.)

CONSULENZE

LUNEDÌ

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

presso

COMUNE DI SORESINA
P.zza Marconi n.7

MILAN CLUB - TRASFERTA A SIENA



ASSOCIAZIONE MICOLOGICA

Dopo due edizioni guastate dal maltempo, la Mostra Micologica del "decennale", svoltasi nella consueta splendida cornice del "Mercato Coperto", è stata baciata dal sole che ha favorito la presenza di numerosissimi visitatori.

Merito della formula che, unica in Italia, sapientemente miscela scienza, gastronomia, spettacolo, mercato dei prodotti della terra e della tradizione contadina.

Il resto, l'ha fatto l'impeccabile e collaudata collaborazione tra Associazione Micologica, Pro-loco, Comune di Soresina e personale del Self-Service comunale che ha preparato, per gli ospiti tutti, un succulento piatto di polenta con spezzatino ai funghi porcini.

Il trofeo, istituito quest'anno per la prima volta e destinato al raccogliatore del fungo più interessante, è stato assegnato alla "squadra soresinese" che, battendo palmo a palmo la Valle di Rabbi, in Trentino, ha presentato un fungo molto raro dal nome scientifico di "Higrophorus Ligatus".

Alla esposizione vera e propria, hanno fatto da splendida cornice nu-

merose bancarelle, cariche di prodotti del bosco e della campagna, mentre la Fanfara dei Bersaglieri di Orzinuovi ha galvanizzato gli ospiti con lo squillo irresistibile dei suoiottoni.

La gita sociale che, per il secondo anno consecutivo ha avuto come meta i castagneti e le faggete di Albaretto, è stata un successo di partecipanti e di "raccolto", tanto che, in men che non si dica e con il consueto rigore scientifico, i nostri esperti, capitanati da Mauro Tedoldi, hanno potuto, ancora una volta, allestire sulla terrazza del ristorante una mostra estemporanea di circa cento specie di funghi, molto apprezzata dagli altri avventori, dai numerosissimi fungaioli di passaggio e dalle persone residenti.

Al momento della stesura di queste righe, il Consiglio Direttivo dell'Associazione non ha ancora stabilito il programma di attività per il prossimo anno, ma si può fin d'ora esser certi che le iniziative saranno numerose e sempre più interessanti.

Il Presidente
Gianstefano Bergamaschi

GIORGIA DENTI



Abbiamo intervistato, per Cronaca Soresinese, la giovanissima ginnasta Giorgia Denti (anni 17):

Ho iniziato a praticare la ginnastica artistica all'età di quattro anni e mezzo presso la società "Fortes in Bello" di Soresina. Ringrazio le mie prime allenatrici Rosaria Ramella, Daniela Piazza e Silvia Menozzi che mi hanno "allevato" sino all'età di 12 anni insegnandomi gli elementi di base di questo sport e quindi concedendomi di far parte di un'accademia importante conosciuta in tutta Italia. Da sei anni mi alleno a Brescia dalle 4 alle 6 ore quotidiane; l'impegno, la volontà e il sacrificio sono forti, ma altrettanto grandi so-

no la passione per questo sport e le soddisfazioni. Ringrazio anche i miei genitori che mi hanno sempre sostenuta e il mio "boss" Enrico Casella, allenatore della società Brixia e tecnico della squadra nazionale. Migliori risultati ottenuti:

- * nel 1998 sono stata campionessa italiana;
- * numerose competizioni a livello nazionale;
- * nel 2000 ho partecipato all'incontro Italia - Spagna, piazzandomi al posto d'onore con la squadra;
- * nel 2001 ho partecipato all'incontro Italia Repubblica Ceca classificandomi al primo posto con la squadra; ho partecipato ai giochi del Mediterraneo disputati a Tunisi classificandomi ancora seconda con la squadra; partecipazione ai Campionati del Mondo a Ghent come individualista;
- * nella stagione 2002 Campionati Europei seconda classificata con la squadra (argento) - Coppa Europa - argento a squadre.
- * Con la squadra Brixia ho vinto 3 scudetti di serie A1.

Attualmente mi sto preparando per la prossima stagione del campionato di Serie A1.

L'Amministrazione Comunale e la Redazione di Cronaca... ti augurano brillanti successi e grandi soddisfazioni!

DI NOI SORESINESI DICONO...

GIORGIO PALÙ



Apprendiamo con soddisfazione dalla stampa che il concittadino architetto **Giorgio Palù**, coadiuvato nel proprio studio cremonese dal collega Michele Bianchi, ha ottenuto un prestigioso primo premio quale finalista nel concorso europeo ideato e organizzato dalla rivista londinese *Hotel Spec*, leader nel settore alberghiero. L'ambizioso riconoscimento attribuito dalla giuria dell'*European design awards 2002*, ha avuto il suo epilogo il 29 ottobre scorso a Londra con una solenne cerimonia nel salone delle feste del "Savoy Hotel" ove il "Delle arti" di Cremona è stato premiato con la motivazione **Best new hotel** (miglior nuovo hotel). Il notevole concetto innovativo e tecnologico progettuale riscontrato nella realizzazione della nuova struttura di Via Bonomelli (costruita ex novo sull'area risultante dalla demolizione del preesistente

Banco dei pegni) è risultato vincente per l'elevato impegno nella ricerca e studio degli spazi saggiamente distribuiti all'interno dei vari piani con ogni comfort, coniugando funzionalità, estetica, originalità, uso efficace dell'acciaio, del vetro e dei materiali strutturali e di arredo, sorprendendo l'utilizzatore per la sensazione di benessere e per l'effetto scenico del particolare e dell'insieme nel suo complesso. Ed oltre agli spazi e ai percorsi utilizzati unitamente agli accessori per gli usi alberghieri, la novità che dà il nome al "Delle arti" è dovuta al fatto che una parte della struttura è dedicata al settore espositivo usufruibile per mostre pittoriche, fotografiche e di grafica già visitate da personaggi di grande risonanza nell'ambito dell'arte e della musica. Di recente anche a Milano, in Corso Venezia, dopo la premiazione, è stata allestita una mostra dedicata all'hotel cremonese con la denominazione "solide leggerezze" e che ha avuto la frequenza di un pubblico interessato al settore.

Quotidiani locali quali *La Provincia* (da cui si è ricavata la notizia), *Cronaca di Cremona* e riviste del settore alberghiero, nonché "Qui Touring" a diffusione nazionale mensile, hanno dedicato spazio alla notizia relativa alla novità cremonese.

Al concittadino Giorgio Palù la redazione di *Cronaca Soresinese* esprime vivissimi complimenti per la brillante affermazione ottenuta in campo europeo augurandogli di raggiungere in futuro altri nuovi traguardi professionali.

VELO CLUB ADIEMME RONCOLOR

Il **VELO CLUB ADIEMME RONCOLOR SORESINA** ha tirato le somme di un'annata **DOC**, grazie ad un team di atleti ormai collaudato che ha raccolto consensi e vittorie su tutte le strade d'Italia.

Accanto agli agonisti, uno staff affidabile ed esperto composto da sportivi ed appassionati ha contribuito in maniera decisiva al successo del sodalizio soresinese anche in campo organizzativo.

Il **Gran Premio Città di Soresina** è stata un'esaltante manifestazione ciclistica che ha richiamato alla partenza oltre 300 atleti, che si sono dati battaglia sul classico anello della circonvallazione sfiorando medie orarie da capogiro; ne è testimonianza la velocità massi-

ma raggiunta dal vincitore, il bresciano Veschetti, negli ultimi 200 metri, 70,100 km. orari, come registrato sul computer della sua bicicletta, incredibile per degli amatori.

Per il prossimo anno sono stati confermati tutti gli atleti, che già si stanno preparando alla prossima stagione agonistica, chi rinnovando il materiale tecnico, chi pensando ad allenamenti particolari nel tentativo di migliorare le proprie prestazioni, dimenticandosi degli anni che inesorabilmente passano; ma si sa noi ciclisti siamo dei "fanatici" e pur di raggiungere degli obiettivi prefissati, siamo disposti a fatiche al limite dell'impossibile.

Un doveroso ringraziamento a tutti gli atleti, ai collaboratori, agli sponsor e al Consiglio Direttivo. *Un sereno 2003 a tutti i lettori di "Cronaca Soresinese".*



Giro delle tre provincie, passaggio da Soresina anno 1954; da sx. Carlo Azzini e Adamo Vezzoli primo e secondo classificato.

BASKET "DI" SORESINA

L'anno sportivo 2001/2002 è stato proficuo per il consolidamento della società che è rimasta, nel basket, la sola a tenere alto il nome di Soresina.

Difficile la ricostruzione dopo la defenestrazione operata dalla Soresinese Basket, peraltro sparita. Ora, grazie alla collaborazione con la gloriosa Gilbertina e grazie soprattutto al suo presidente, Davide Pala, che con una visione illuminata dello sport ci ha permesso di svolgere l'attività giovanile (Mini Basket) nello habitat più naturale, l'Oratorio, possiamo guardare con ottimismo al futuro. In questa ricostruzione poniamo le basi per il recupero del Basket a Soresina e speriamo non solo femminile.

La squadra maggiore si è piazzata al secondo posto nel campionato di Promozione, mancando per un soffio la promozione in Serie C, sconfitta di misura dalla squadra che ha vinto il campionato. Grandi quindi le ambizioni per il prossimo anno sorrette dal nuovo allenatore Daniel Imberti.

Ottimi i risultati dei piccoli campioni che guidati dalle "terribili"

Laura Agarossi e Ramona Ghidoni hanno spaziato su tutti i campi della provincia da Rivolta d'Adda a Casalmaggiore.

Due nuovi consiglieri si sono avvicinati per dare "una mano": Lunghi Donata, bandiera del basket femminile provinciale, già nostra atleta e Lazzari Ferdinando una prestigiosa figura del basket soresinese, con Lui la U.S. Soresinese basket ebbe il più alto numero di mini cestisti della provincia... speriamo che sia di buon auspicio. Purtroppo l'anno sportivo è stato anche segnato dalla gravissima perdita di Arturo Brunoni, sempre presente nel mondo dello sport puro, quello sport che oltre ad avere l'obiettivo di creare il campione ha ancora di più quello di essere vicino ai giovani specie nel difficile momento

dell'adolescenza.

Sentiamo il dovere di ringraziare tutti i nostri sponsors, in particolare la BCC Casalmorano, il bar Naia-di e la ditta Giacomo Pedrazzi, che ci permettono di proseguire nella difficile impresa della gestione di una società dilettantistica.

Rinnovato il Consiglio Direttivo con la Vice Presidenza affidata ad Anna Fiameni e con l'arrivo dei due nuovi consiglieri ci si appresta ad affrontare, con l'entusiasmo di sempre, il nuovo anno sportivo.

IL PRESIDENTE



In piedi da sx. Silvia Miglioli, Laura Agarossi, Simona Pedrazzi, Ilaria Agarossi, Ramona Ghidoni, Daniel Imberti (Allenatore); accosciate da sx. Diletta Comotti, Vera Ginelli, Alice Resmini, Viviana Fusar Bassini, Veronica Guerini Rocco.

U.S. GILBERTINA

L'incontro con la cittadinanza, tramite "Cronaca Soresinese", è per noi anche un'occasione per farci meglio conoscere; stavolta, però, non vogliamo presentare l'attività sportiva (peraltro in pieno svolgimento) che, come sempre, è rivolta a tutte le fasce di età.

Questa volta vogliamo mettere in evidenza l'impegno di quelle persone che nella Gilbertina "stanno al vertice", o meglio "sono al servizio" di chi pratica l'attività sportiva. È fuor di dubbio che in una qualsiasi Società sportiva sarebbe impossibile svolgere attività, partecipare a

campionati o a manifestazioni se non ci fossero delle persone che lavorano "dietro le quinte". A maggior ragione la Gilbertina, che si riconosce parte attiva dell'Oratorio e quindi dell'impegno cristiano che ne deriva, ha al suo interno persone che, disinteressatamente, offrono disponibilità, tempo, impegno ed energie al servizio degli altri. La struttura societaria della Gilbertina vede al vertice un Consiglio Direttivo; l'attuale, che rimarrà in carica fino all'estate del 2004, è così composto:

Pala Davide: Presidente e respon-

sabile settore sci;

Ottini Giuseppe: Vice Presidente e responsabile settori volley e ginnastica;

Chiroli Ghirri Roberta: Economa e responsabile settore sci;

Ginipero Enrico: Segretario e responsabile settore calcio a 5;

Galli Massimo: Consigliere e responsabile settore basket maschile; Raccagni Alberto: Consigliere e responsabile settore calcio;

Agarossi Laura: Consigliere e responsabile settore basket femminile e minibasket.

Attorno a questo Consiglio ruotano diverse altre persone, o strettamente legate all'attività sportiva (allenatori, istruttori, dirigenti responsabili), o di supporto (magazzino, segreteria, ecc.), che

svolgono un lavoro non di facciata, ma ugualmente necessario e indispensabile per la vita di una Società sportiva. Da ultimo, ma non certo per importanza, va ricordato l'apporto alla Gilbertina da parte del sacerdote dell'Oratorio, il cosiddetto "Consulente Ecclesiastico", sempre pronto a dare un consiglio, un aiuto, un incoraggiamento, e punto di riferimento per tutti, atleti e non atleti, nell'intento educativo che la Gilbertina si sforza di compiere all'interno della comunità cristiana e civile di Soresina.

DI NOI SORESINESI DICONO... AMBRA CASETTI



Leggiamo con piacere, sulla rivista mensile **La cucina italiana**, n. 2 mese di febbraio 2002, un servizio sulla signora **Ambra Casetti Bissolotti**, che è stata ospite della citata rivista per preparare un primo piatto dagli ingredienti poveri, ben calibrati tra loro, che lo trasformano in una portata ricca di sapori.

La signora Ambra "innamorata", da sempre, di cucina è una paziente, fantasiosa e provetta cuoca; chi scrive ha avuto la fortuna di assaggiare le sue torte caserecce...wowww!!!

Ecco la ricetta di Ambra che è stata pubblicata - **Spighe con la zucca**. Ingredienti, per quattro persone: (per la pasta) farina gr. 300, 3 uova, olio, sale (per il ripieno e condimento) zucca, da mondare, Kg 1, grana padano g 150, burro g 100, cipolla g 100, salvia, mezzo dado, sale. Tempo: circa 2 ore. Per la preparazione... beh ... non possiamo fare concorrenza sleale alla rivista... rimandiamo le lettrici a questa...



La squadra del minivolley.

DANZARTE

Chiude un 2002 di grandi successi e vola verso un 2003 ancora più entusiasmante!

Sì, il 2002 è stato un anno di grandi successi per Danzarte, la scuola di danza di Soresina.

Grazia Cavalli, la direttrice della scuola, ha saputo far crescere questa realtà soresinese che è in grado di formare ballerine e ballerini e allo stesso tempo regalare al pubblico momenti di spettacolo indimenticabili.

L'attività didattica dell'anno 2001/2002 si è chiusa con una "mini tournée" partita dal Teatro Sociale di Soresina a giugno. Lo spettacolo dal titolo *ABC... danza* è stato un'efficace sintesi di tutte le forme di danza che si possono studiare frequentando questa scuola: danza classica, moderna, contemporanea e jazz. In più gli allievi possono frequentare seminari di altri generi di danza, acquisendo maturità artistica e completezza. La tournée è poi proseguita sempre a Soresina nella giornata dedicata ai volontari, a Casalmorano, Annico, Genivolta e Pizzighettone.

Molti gli impegni e i successi di questo anno di corso: rappresentazione alla sfilata di Soresina in



Saggio di danza del giugno 2002.

Passerella e partecipazione su molte passerelle di moda di paesi limitrofi. Da non dimenticare le esibizioni per associazioni a scopo benefico. È recentissima la partecipazione di Danzarte alle serate dedicate alla raccolta fondi per la Torre di San Siro con uno spettacolo creato ad hoc per l'occasione. È invece in programma per

il prossimo 22 dicembre, presso il Teatro Sociale di Soresina, la rappresentazione, in favore dell'Unicef, dello Schiaccianoci.

È con entusiasmo e con un ricco calendario di impegni per il futuro che Danzarte si affaccia al 2003. Tanti gli allievi di tutte le età che vogliono imparare ad esibirsi, tantissime le "piccole" che

si sono iscritte quest'anno e che per la prima volta calcheranno le scene con lo sguardo fiero e impegnato, sguardo che è la migliore sintesi dello spirito di Danzarte.

Le lezioni si tengono presso la Palestra Genesi di Soresina. Per informazioni telefonare a Palestra Genesi, 0374 - 341390.

LIONS CLUB

L'anno sociale 2001-02, conclusosi per il nostro sodalizio il 30 giugno scorso, si è svolto all'insegna di iniziative orientate ad incontri in vari campi socio-culturali, ma soprattutto in attività di servizio volte ad intervenire con contributi di solidarietà verso il prossimo che, malgrado l'apparente e diffuso benessere di casa nostra, nasconde in più casi tanta necessità di aiuto. Ed ecco qui di seguito, e in sintesi, quanto si è preventivamente deliberato in Consiglio e poi attuato nell'annata di riferi-

mento, anche mediante pubbliche manifestazioni.

A favore del restauro della Torre di S.Siro, tra il 20 aprile ed il 1° maggio, nella Sala del Podestà ed aule scolastiche messe a disposizione dalla Amministrazione comunale, si è svolta la più grande mostra d'arte realizzata a Soresina, denominata "Expo 2002", ideata ed attuata dal nostro sodalizio con la collaborazione organizzativa di Luigi Scolari. Detta manifestazione, che ha visto la partecipazione di ben sessan-

ta artisti con centinaia di opere, ha riscosso un notevole successo di pubblico, non solo soresinese, che ha dimostrato grande interesse e generosità consentendo al Club, mediante un ottimo introito, di poter beneficiare il prossimo con maggiore disponibilità.

La mostra ha avuto poi un seguito il 2 giugno, nel centro parrocchiale, in occasione della annuale manifestazione denominata "Service Day", durante la quale si è realizzata un'asta con la collaborazione del banditore Franco Mazzolari, finalizzata alla consegna pubblica dei contributi devoluti a singoli enti, associazioni e borse di studio ad alunni, come ormai da consuetudine ricorrente.

Altra manifestazione che ormai si ripete da anni con successo mediante l'impegno personale nostro, è stata la vendita del pane fresco in Piazza Garibaldi (in collaborazione con la Proloco) il cui ricavato è stato devoluto interamente alla Associazione cremonese contro il dolore (ACCD) che opera nel territorio provinciale portando assistenza in ospedale o presso famiglie, soprattutto e principalmente nei confronti di ammalati terminali.

Ed ancora una nuova ed importante iniziativa si è attuata nella primavera di quest'anno mediante la costituzione del Premio Francesco Genala che è stato conferito alla pittrice acquafortista soresinese Federica Galli, artista la cui fama ormai risaputa ha raggiunto meritatamente i massimi livelli ed onorato così degnamente la sua terra di origine.

Il nostro operato di servizio dell'anno sociale 2001/2002, terminato lo scorso giugno, come si è detto, ha elargito diciassette contributi per un importo complessivo di 18.021 eu-

ro, pari a vecchie lire 34.893.066, somma che ha superato del 50% la precedente attività di bilancio.

Il nuovo Consiglio del Lions Club, rinnovato quest'anno con lo scambio delle consegne tra la biennale reggenza di Roberto Palù e l'attuale di Carlo Valcarengi (di Castelleone) con la consueta alternanza delle cariche, ha programmato una prima serie di iniziative sino al 31 dicembre prossimo, riservandosi di deliberare poi le più consistenti e conclusive attività nel secondo semestre. E sino ad oggi si è già attuata una prima raccolta di fondi, ormai devoluta interamente alla nota associazione "Aiutiamoli a vivere" e alla cui iniziativa, ripetuta nuovamente in piazza, la popolazione locale ha dato come sempre il suo generoso sostegno che ha permesso di ottenere quei risultati che, nell'ambito della solidarietà, sono il costante obiettivo del nostro sodalizio.



Premio "Francesco Genala" alla acquafortista soresinese Federica Galli.

Direttore Responsabile GIUSEPPE ROCCHETTA

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958. Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52.

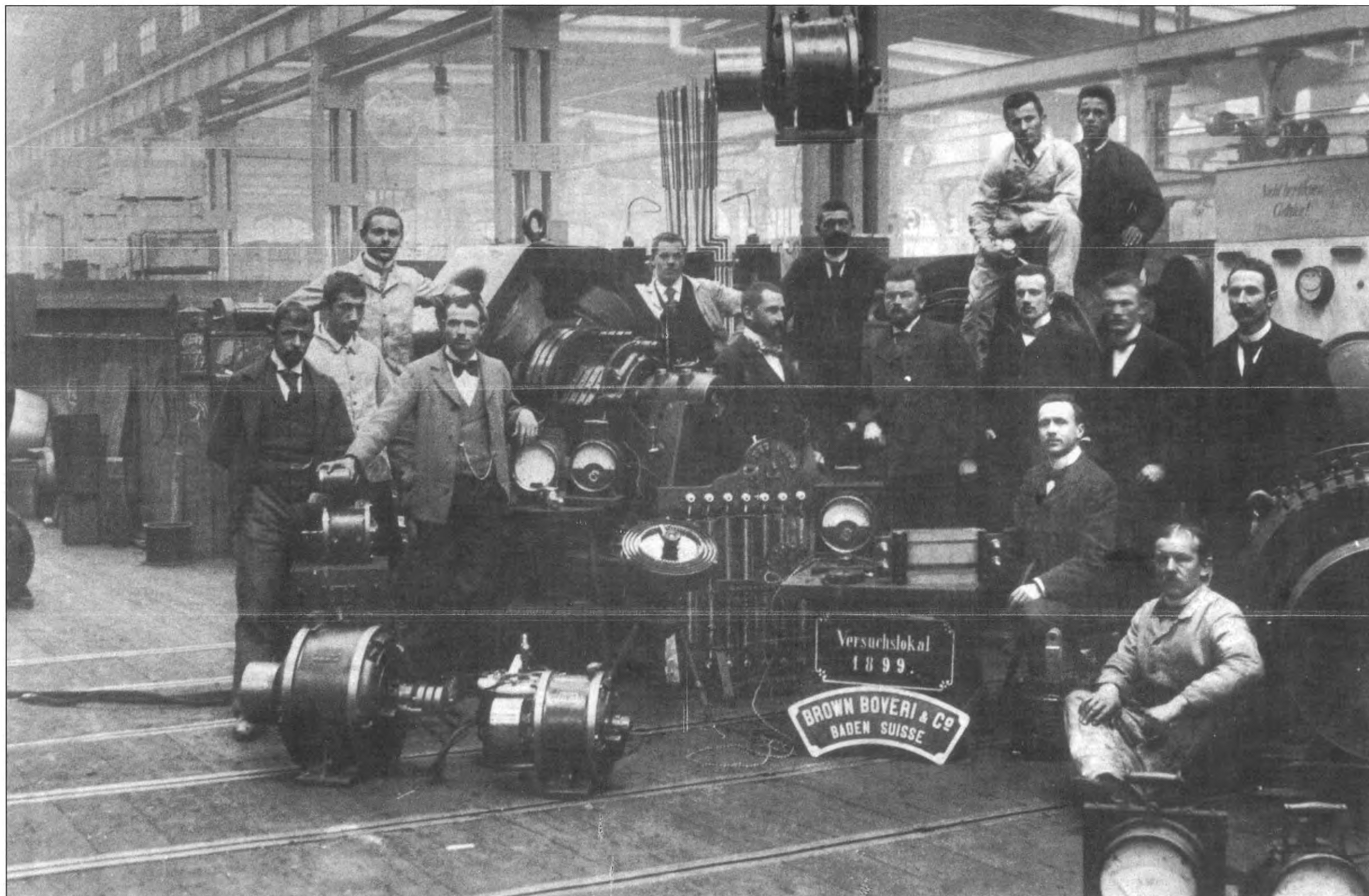
Fotocomposizione: "Se.Ma.S."

Cappella Cantone (CR)

Stampato da: I.G.R. S.p.A. Soresina (CR)

Redazione:

Luciano Fasoli, Mario Ghidini, Alberto Previ, Ezio Sacchetti



BADEN (Svizzera) - Stabilimenti BROWN BOVERI & C. - anno 1899...?... il quarto, da sinistra nella foto (col papillon) è l'ing. Alfredo Ponzini (Soresina 1876/1957) titolare dell'omonima "ditta" Soresinese.